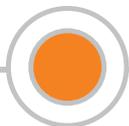


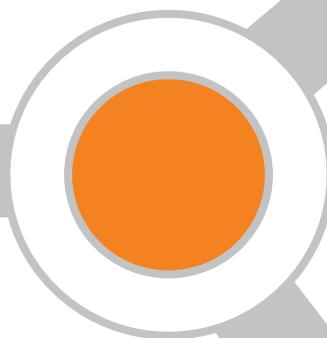
BILANCIO CONSOLIDATO 2011

GRUPPO ATM



BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

ATM SpA



- **Relazione sulla Gestione**
- **Bilancio Consolidato e Nota Integrativa dell'esercizio 2011 del Gruppo ATM**
- **Bilancio e Nota Integrativa dell'esercizio 2011 di ATM SpA**
- **Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio 2011**
- **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio 2011**

Relazione
sulla Gestione



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bruno Rota

Consiglieri

Elisabetta Olivieri

Alessandra Perrazzelli

Giulio Ballio

Massimo Ferrari

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Angelo Minoia – Presidente

Carlo Bellavite Pellegrini

Stefano Sarubbi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

	<i>I Risultati del 2011 – Lettera agli Azionisti</i>	<i>pag. 3</i>
1	<i>Il Gruppo ATM</i>	<i>pag. 9</i>
	1.1 <i>Le Società del Gruppo ATM</i>	<i>pag. 9</i>
	1.2 <i>Corporate Governance</i>	<i>pag. 11</i>
	1.3 <i>Le Attività del Gruppo ATM</i>	<i>pag. 12</i>
	1.4 <i>Il sistema delle Certificazioni</i>	<i>pag. 15</i>
	1.5 <i>L'accessibilità al servizio</i>	<i>pag. 15</i>
2	<i>Analisi della Gestione Economica e Patrimoniale del Gruppo</i>	<i>pag. 16</i>
3	<i>Analisi dei risultati delle società del Gruppo</i>	<i>pag. 22</i>
4	<i>Risorse umane ed organizzazione</i>	<i>pag. 26</i>
5	<i>L'impegno per l'ambiente</i>	<i>pag. 33</i>
6	<i>Protezione Patrimonio e sicurezza</i>	<i>pag. 33</i>
7	<i>Fatti di rilievo successivi al 31.12.2011</i>	<i>pag. 35</i>
8	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>pag. 35</i>
9	<i>Rapporti tra le Società del Gruppo</i>	<i>pag. 36</i>
10	<i>Elenco Sedi secondarie</i>	<i>pag. 38</i>
11	<i>Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del d.lgs.127/91</i>	<i>pag. 39</i>
12	<i>Proposte deliberative</i>	<i>pag. 39</i>

I RISULTATI DEL 2011 – LETTERA AGLI AZIONISTI

Egregi Signori,

L'esercizio 2011 si chiude con un utile consolidato di 5,1 milioni di euro e investimenti per 152 milioni di euro.

Questi risultati sono stati conseguiti garantendo comunque al Gruppo una situazione di grande solidità patrimoniale. Le disponibilità liquide, seppur diminuite per far fronte al piano degli investimenti, ammontano alla fine del 2011 a circa 260,3 milioni di euro.

Tutto questo in un momento storico non semplice, dove a fronte di aspettative sempre crescenti nei nostri confronti, le risorse finanziarie generate dal sistema paese sono in continua contrazione per effetto di una situazione economica congiunturale della quale non è ancora possibile vedere una fine.

Il 2011 rappresenta, nella sostanza, il primo anno pieno di gestione dei servizi di TPL (Trasporto Pubblico Locale) del Comune di Milano, della sosta, dei parcheggi e di tutti i servizi connessi e complementari. Infatti, a seguito dell'esito della gara bandita dal Comune di Milano, ATM Servizi è divenuta titolare del servizio solo a partire dal 1° maggio 2010.

ATM Servizi gestisce non solo la rete urbana ma anche tutte quelle linee che garantiscono il collegamento tra il capoluogo e i 32 Comuni dell'hinterland. ATM Servizi è quindi subentrata nella titolarità di numerose linee in precedenza esercitate da altri gestori, mediante gestione diretta oppure subaffidata, estendendo l'ambito della propria rete a località precedentemente non servite.

Contemporaneamente, all'interno del Gruppo è avvenuto il trasferimento da parte di ATM S.p.A. (gestore uscente) in ATM Servizi dell'insieme dei beni e delle risorse necessarie per la gestione dei sopracitati servizi.

ATM Servizi ha comunque proseguito ad operare secondo le scelte strategiche e le direttrici operative definite dal Gruppo nel proprio Piano, perseguendo in particolare la continua innovazione tecnologica dei mezzi e delle infrastrutture, la soddisfazione del cliente e lo sviluppo e formazione delle competenze interne.

I servizi di mobilità, in una città come Milano, devono essere all'altezza dei migliori riferimenti delle altre capitali europee. Le attese e gli standard di puntualità e regolarità del servizio, di comfort di viaggio e di pulizia di mezzi e stazioni sono sempre più alti e costituiscono i principali elementi di valutazione del livello di qualità di un sistema di trasporto pubblico all'avanguardia.

Al fine di soddisfare queste esigenze il Gruppo ATM, di concerto con il Comune di Milano, si è interessato per una ridefinizione della rete automobilistica e tranviaria, con l'obiettivo del miglioramento del servizio su alcune direttrici di accesso al centro dalle periferie e per consentire la realizzazione dei cantieri della nuova Linea 5 in corrispondenza delle future stazioni.

Il 2011 ha confermato il successo del Bus di quartiere, una sorta di servizio misto tra il servizio di linea e quello a chiamata, che consente ai cittadini di spostarsi all'interno del quartiere in orario serale-notturno (dalle 22 alle 2) con maggiore comodità e con più sicurezza, mettendo in connessione i principali nodi delle linee di forza del TPL tradizionale (ad es. metropolitana), con una rete di fermate molto capillare e quindi in prossimità dei domicili dei passeggeri. Il sistema consente inoltre ai clienti, attraverso una prenotazione telefonica, di essere prelevati quando si desidera presso tali fermate e di essere trasportati alla destinazione desiderata all'interno del quartiere. Inaugurato nel marzo 2010 in via sperimentale su due quartieri, oggi il servizio è esteso su quattordici quartieri, con un forte riscontro di gradimento da parte dei clienti.

E' continuato il programma di sostituzione di scambi tranviari obsoleti con quelli tecnologicamente più avanzati, che permettono lo scambio di informazioni su malfunzionamenti o anomalie direttamente con la vettura che sta per transitare, riducendo il rischio di deragliamenti e incidenti tra vetture.

La regolarità del servizio di superficie viene garantita da una task-force di pronto intervento gestita dalla Sala Operativa che, grazie a tecnologie avanzate, è in grado in tempo reale di verificare guasti sulla linea e informare immediatamente gli utenti su eventuali disagi e percorsi alternativi, attraverso i più moderni canali di comunicazione (sito internet, messaggi audio/video sulle vetture, pannelli a messaggio variabile in pensilina, paline elettroniche, monitor nelle stazioni e numero verde).

In condivisione con il Comune di Milano, si è lavorato per la riqualificazione delle corsie riservate esistenti e la realizzazione di nuove con sede totalmente protetta. In aggiunta, procedono anche altri progetti a sostegno del trasporto pubblico, quali l'introduzione di sistemi semaforici intelligenti (che permettono un flusso più veloce e sicuro dei mezzi pubblici in prossimità di incroci stradali congestionati), nonché di telecamere che scoraggiano l'utilizzo non autorizzato delle corsie riservate.

Il potenziamento del servizio non ha interessato solo le linee di superficie, ma anche quelle della metropolitana. Come noto, a febbraio 2011, sulla linea 2 sono state inaugurate e sono entrate in servizio le fermate di Assago Milanofiori Nord e Assago Milanofiori Forum, portando da 33 a 35 il numero delle stazioni. Contestualmente, sulla medesima linea, si è proceduto all'aumento delle corse con un incremento delle frequenze in particolare nell'ora di punta del mattino.

Sulla linea 2, inoltre, sono proseguiti i lavori strutturali per l'ammodernamento e il rinnovo dei binari, degli scambi e dei deviatoi ed è stato avviato il progetto di intervento sui treni della linea. Progetto che prevede il revamping dei treni anche attraverso la definizione di una nuova livrea e di nuovi allestimenti interni.

A marzo 2011 sono state inaugurate, sulla linea 3 della metropolitana, le stazioni di Dergano, Affori Centro, Affori FN e Comasina, portando da 17 a 21 il numero delle fermate. L'apertura di queste stazioni ha creato un nodo d'interscambio con il servizio ferroviario regionale. Di concerto con i Comuni della zona nord sono stati aggiornati e ridefiniti i percorsi di alcune linee automobilistiche. Il nuovo percorso di 3,7 chilometri si aggiunge agli oltre 11 chilometri di galleria che collegano Milano da nord a sud. Anche questa linea è stata interessata dall'incremento della frequenza delle corse.

Per quanto riguarda la Linea 1, come è noto, si stanno completando i lavori per il nuovo segnalamento che una volta attivato, potrà consentire frequenze di passaggio sotto i 100 secondi.

Nell'ottica dello sviluppo della rete metropolitana e anche in vista di Expo 2015, è in corso il progetto di allestimento della nuova Sala Operativa, che integrerà le tre attuali.

Sale in un ambiente unico dotato di nuovi sistemi di supervisione e controllo della circolazione dei treni, dei flussi dei passeggeri e di gestione degli impianti di stazione (scale mobili, tornelli) e di linea (alimentazione elettrica, ventilazione).

Proseguendo, sono stati immessi in servizio altri 14 treni Meneghino, che si aggiungono ai 21 degli esercizi precedenti. Questi nuovi mezzi hanno carrozze intercomunicanti per offrire ai passeggeri un unico spazio confortevole e sicuro, sono dotati di impianto di condizionamento, di sistemi di videosorveglianza e sistemi di informazione audio/video che visualizzano le fermate con le corrispettive corrispondenze e annunciano in italiano ed inglese la fermata successiva. Dotazioni peraltro comuni a tutti i nuovi mezzi di superficie (tram Sirio e Sirietto e nuovi autobus e filobus).

Il progetto di rinnovo e riqualificazione delle stazioni, iniziato con la Stazione di Garibaldi nel 2009, è proseguito nel 2011 con l'ultimazione della stazione di Loreto e l'avvio dei cantieri per Stazione Centrale. Mentre altre stazioni sono state interessate da interventi sulla pavimentazione, le pareti e gli impianti di illuminazione.

Completamente rinnovato, ha riaperto nel mese di marzo l'ATM POINT di Loreto M1-M2 con quattro sportelli, di cui uno accessibile ai clienti con disabilità motoria, una nuova sala d'aspetto e un ambiente più gradevole e accessibile. Dopo Garibaldi, Romolo e Cadorna, con Loreto prosegue dunque il programma di rinnovo dei punti informativi e di vendita.

Il programma di rinnovo della segnaletica in metropolitana, iniziato nel 2010 presso le stazioni, è continuato nel 2011 a bordo dei treni e alle fermate.

Con la fine del 2011 sono state installate nelle stazioni circa 2.858 telecamere di videosorveglianza ed è attivo, su tutte e tre le linee, un servizio di sicurezza a bordo dei treni, operato da personale dedicato, dalle ore 18 sino al termine del servizio.

Per dare una risposta concreta all'esigenza di pulizia a bordo dei mezzi e nelle stazioni, è stato potenziato il progetto avviato nel 2009 che prevede delle "squadre di pulizia mobile", riconoscibili da una divisa verde e gialla. Nello stesso tempo sono stati ridefiniti i livelli di qualità che devono essere garantiti dalle aziende a cui vengono affidati tali servizi, introducendo nuove modalità di monitoraggio e di ispezione al fine di verificare che i livelli qualitativi richiesti vengano raggiunti.

Anche nel 2011, la sinergia fra investimenti e nuove tecnologie ha permesso di migliorare il sistema di Infomobilità, di importanza fondamentale per informare in tempo reale le persone sia prima che durante il viaggio. E' proseguito il potenziamento dei canali che costituiscono la piattaforma di Infomobilità quali gli annunci sonori a

bordo dei mezzi, monitor in metropolitana e sui nuovi mezzi di superficie, sito internet, pensiline e paline dotate di display, ATM Tg, collegamenti radio e TV, pagina ATM sulle free press Metro e DNews. I servizi di Infomobilità sono gratuitamente a portata di cellulare, sfruttando le innovative funzionalità dei telefoni di nuova generazione. Queste applicazioni consentono, tra le numerose operazioni possibili, il calcolo dei percorsi, la visualizzazione della fermata più vicina e le indicazioni per raggiungerla, i tempi di attesa, le frequenze delle corse.

In collaborazione con Poste Italiane e Telecom, si è avviata nel 2011 la sperimentazione di due progetti.

Il primo ha visto l'introduzione della carta prepagata "ATM PostePay&Go", tessera in vendita presso tutti gli ATM Point, che permette, non solo di accedere al servizio di trasporto pubblico fungendo da tessera su cui ricaricare l'abbonamento, ma anche di eseguire pagamenti e prelievi in contanti come una carta prepagata. Il secondo è il progetto "Mobile Pass". Si tratta della prima iniziativa italiana di mobile ticketing su larga scala che permette ai clienti di acquistare e convalidare l'abbonamento al trasporto pubblico direttamente con il cellulare.

Il Gruppo ATM si propone come un operatore in grado di offrire servizi integrati per la mobilità. In questo senso sono proseguite le attività di crescita e di consolidamento anche di altre linee di business.

Il Car Sharing dispone oggi di un parco auto composto da 132 vetture e ha recentemente ridisegnato la rete di parcheggi portandoli su strada e rendendoli molto più accessibili e visibili. Il servizio è stato esteso anche a zone periferiche della città come per esempio nei Comuni di Sesto San Giovanni, Monza, Settimo Milanese e Bollate.

La gestione della Sosta e dei Parcheggi di Corrispondenza vede un continuo investimento in nuove e più moderne tecnologie di controllo e pagamento. Nel 2011 sono stati aperti due nuovi Parcheggi, quello in corrispondenza di via Colletta nel Comune di Milano "Parcheggio Lodi" e il "Parcheggio Comasina" in corrispondenza della omonima fermata della Linea 3 per un totale di circa 300 posti auto.

Nel corso del 2011, il Gruppo ATM ha sviluppato, su incarico del Comune di Milano, tutta l'infrastruttura tecnologica di controllo e gestione di AREA C. Un sistema che consente la rilevazione degli ingressi nella Cerchia dei Bastioni di tutti gli autoveicoli, gestendo e controllando parallelamente anche tutto il sistema dei pagamenti. Contestualmente all'introduzione di tale limitazione del traffico privato ad ATM Servizi è stato richiesto, a partire dal gennaio 2012, un ulteriore sforzo di potenziamento del servizio di trasporto.

L'ambizione del Gruppo ATM è quella di costruire un'azienda che sia al centro della mobilità, con un'offerta multimodale completa, tecnologicamente innovativa e in grado di confrontarsi sulla qualità con le migliori realtà europee senza mai dimenticare le proprie responsabilità sociali oltre a una crescente attenzione all'ambiente. Il rinnovamento e ammodernamento della flotta rimarranno uno dei principali impegni che, assieme a tutte le istituzioni coinvolte, dovrà trovare le risorse economiche necessarie.

Ci aspetta quindi un 2012 di grande impegno, le tensioni finanziarie che attraversano tutto il mondo economico, ci impongono di dare ulteriore prova di efficienza e di capacità di realizzazione per consentire al Gruppo ATM, alle donne e agli uomini che lo compongono, di continuare ad offrire alla città di Milano un servizio all'altezza delle aspettative dei suoi cittadini.

Milano, 28 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Rota

1. IL GRUPPO ATM

Il Gruppo ATM è una realtà articolata e complessa, il cui know-how tecnologico è al servizio della mobilità sostenibile a Milano, nel suo hinterland e in tutti i contesti nazionali ed internazionali in cui opera.

Il Gruppo dal 1° gennaio 2008 gestisce la metropolitana di Copenaghen, 21 chilometri di linea completamente automatizzata, tra le più avanzate del mondo che si è aggiudicata nel 2009 il premio "World's best driverless Metro", che si aggiunge al riconoscimento "World's best Metro" ottenuto nel 2008.

Dal 2011 il Gruppo ATM tramite la società International Metro Service, gestisce a Riyadh il servizio e la manutenzione del sistema metropolitano automatico del nuovo campus "Princess Noura University". Un contratto di gestione per un valore complessivo di circa 35 milioni di euro, della durata di 3 anni.

In sintesi novemilacinquecento persone lavorano e lavoreranno per offrire ai passeggeri un viaggio comodo, sicuro ed affidabile.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEL GRUPPO ATM	Numero linee	Lunghezza rete	Passeggeri
RETE METROPOLITANA - MILANO	3	82,8 km	682 milioni *
RETE AUTOMOBILISTICA, TRANVIARIA, FILOVIARIA - MILANO	116	1.214,7 km	
RETE AUTOMOBILISTICA - NET (Lotto Nord Est e Monza)	30	451,4 km	9,2 milioni
PARCHEGGI	20	14.604**	
FUNICOLARE DI COMO	1	1 km	589,2 mila
RETE METROPOLITANA - COPENAGHEN	2	21 km	54 milioni

* Valore al netto dei passeggeri che usufruiscono del servizio navetta Cascina Gobba - Ospedale San Raffaele

** numero posti auto

1.1 LE SOCIETA' DEL GRUPPO ATM

Oggi il Gruppo ATM è formato da 16 società, tra Capogruppo, controllate e collegate, che sviluppano tecnologia avanzata applicata a sistemi di mobilità sostenibile, declinata in molteplici forme: dal trasporto pubblico locale, ai parcheggi, alla sosta, al car sharing, al bike sharing ed infine ai servizi a chiamata.

I servizi sopra esposti vengono prodotti nelle singole aziende che compongono il Gruppo ATM in una logica di specializzazione e per meglio cogliere le opportunità di mercato. In particolare

- **ATM S.p.A.** è la Capogruppo, su cui sono accentrate tutte quelle attività strategiche, operative e di supporto al servizio di TPL che viene erogato e gestito dalle proprie controllate.
- **ATM Servizi S.p.A.**, a partire dal 1° maggio 2010, gestisce i "servizi di TPL" e "quelli connessi e complementari" sul territorio di competenza del Comune di

Milano “*nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni sul territorio comunale*”.

Tale attività, la cui aggiudicazione è stata comunicata dal Comune di Milano il 26 Aprile 2010, avrà una durata di 7 anni come previsto dalla documentazione di gara a norma della quale ATM Servizi aveva presentato offerta nel maggio 2009.

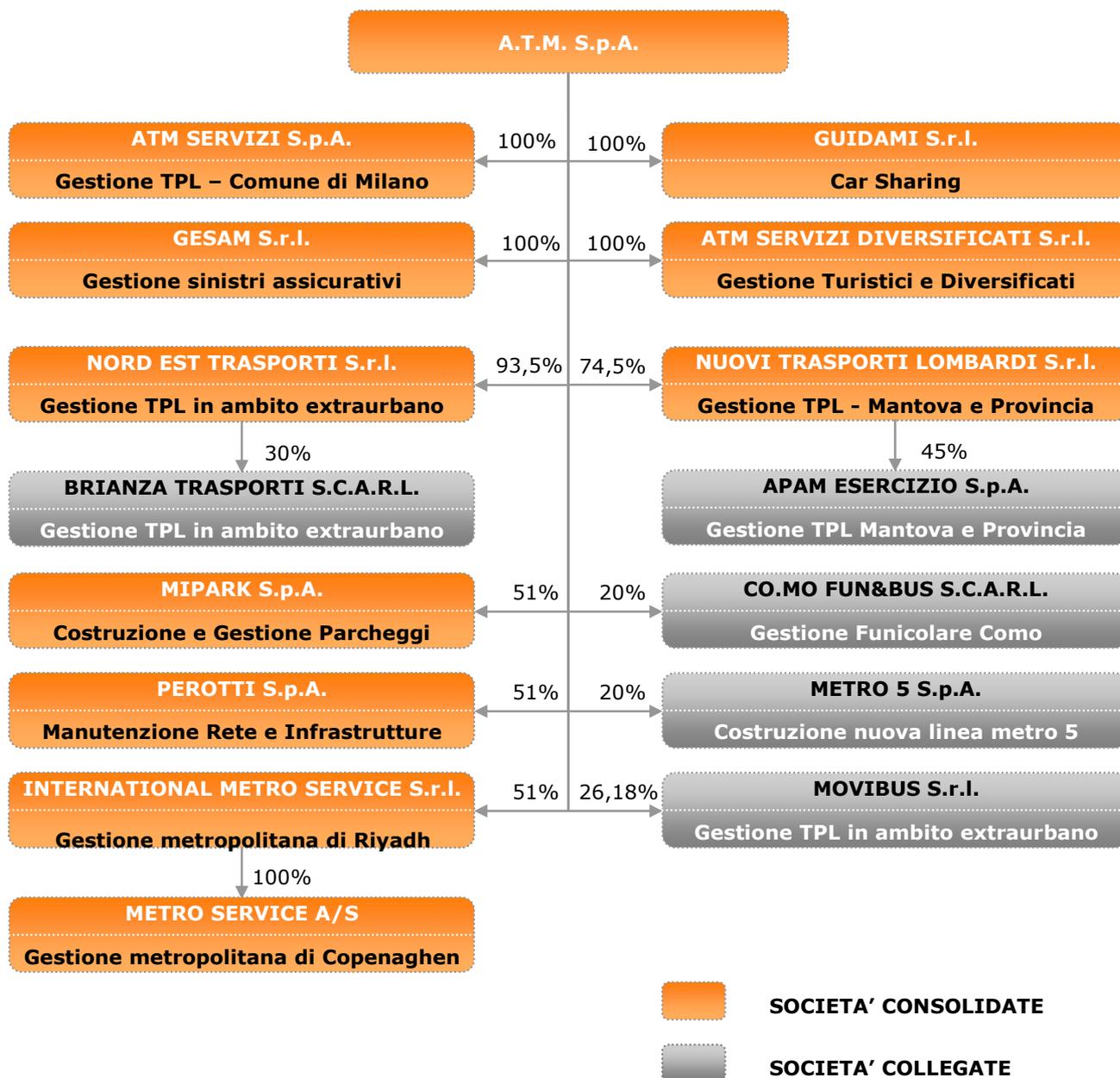
Nell’ambito dei programmi strategici e di sviluppo definiti dal socio unico ATM S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento ex art 2497 c.c., in ATM Servizi sono stati destinati l’insieme dei beni e delle risorse necessarie per l’esercizio dei servizi previsti dal bando di gara del Comune di Milano.

La destinazione dei beni e delle risorse è avvenuta per mezzo di contratti regolamentati tra le parti a condizioni in linea con quelle di mercato.

- **Nord Est Trasporti S.r.l.** gestisce il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord-Est delle Province di Milano, Monza e Brianza e, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Monza.
- **ATM Servizi Diversificati S.r.l.** società costituita nel settembre 2010 e detenuta al 100% da ATM S.p.A.. Dal 1° gennaio 2011 è divenuta operativa e gestisce i servizi di trasporto dedicati per enti privati e pubblici, quali per esempio i servizi di trasporto turistici, il Servizio Express Milano Centrale, il Tram Ristorante.
- **Perotti S.p.A.** si occupa di diagnostica e manutenzione dell’armamento tranviario e metropolitano.
- **Mipark S.p.A.** costituita per sviluppare progetti di costruzione e gestione di parcheggi.
- **Gesam S.r.l.** si occupa della gestione di sinistri assicurativi per tutte le società del Gruppo ATM e opera inoltre sul mercato come partner di compagnie assicuratrici.
- **Guidami S.r.l.** ha gestito il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Milano sino a metà aprile 2010. Attraverso un contratto di affitto di ramo d’azienda, la società ha trasferito alla consociata ATM Servizi le attività inerenti il car sharing divenendo inattiva.
- **International Metro Service S.r.l.**, tramite Metro Service, società controllata al 100%, gestisce la metropolitana di Copenaghen e la metropolitana di Riyadh.
- **Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.** si occupa, per mezzo della collegata APAM Esercizio S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Comune e nella Provincia di Mantova.

Nel corso dell’esercizio 2011 non vi sono state variazioni nell’assetto societario del Gruppo.

Lo schema che segue rappresenta le Società che fanno parte del Gruppo ATM:



1.2 CORPORATE GOVERNANCE

ATM S.p.A., la società capogruppo del Gruppo ATM, è una società per azioni con un unico socio, il Comune di Milano.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti

opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che - per legge ed in base allo statuto - sono riservati all'Assemblea dei Soci.

Comitati istituiti dal Consiglio

L'attività del Consiglio di Amministrazione della capogruppo ATM S.p.A. è coadiuvata dalla presenza di diversi comitati che consentono il pieno coinvolgimento di quest'ultimo nelle scelte e nelle materie che ad esso competono, in piena ottemperanza anche di quanto è previsto dalle normative vigenti:

- Il *Comitato per la remunerazione*: si occupa di validare le politiche di retribuzione del Gruppo;
- Il *Comitato di Audit*: esercita la funzione di controllo interno sui processi aziendali;
- L'*Organismo di Vigilanza*: svolge attività di controllo per il rispetto del Modello Organizzativo 231.

Il Gruppo ATM, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01. Gli elementi costitutivi del modello di organizzazione sono rappresentati dai seguenti documenti: Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo; Codice etico; Codice di comportamento 231 del Gruppo ATM.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali.

1.3 LE ATTIVITA' DEL GRUPPO ATM

Servizio di trasporto pubblico di area urbana ed interurbana di Milano, Como, Monza e Mantova

Nella città di Milano (area urbana e interurbana) il servizio di trasporto si articola attraverso quattro modalità di trasporto: metropolitana, tram, autobus e filobus, lungo una rete che si snoda per oltre mille chilometri.

Nel territorio cittadino sono inoltre attivi il servizio di radio bus (autobus a chiamata), il bus di quartiere, il bus by night (attivo nelle ore serali e notturne dei fine settimana), il servizio espresso che collega l'aeroporto di Linate con Piazza San Babila, nonché la metropolitana leggera automatica che effettua servizio navetta tra la fermata della linea M2 di Cascina Gobba e l'ospedale San Raffaele.

Dal 2005 il Gruppo ATM ha in gestione, per conto del Comune di Como, la funicolare che collega Como a Brunate, impianto di grande valenza storica e turistica.

Il Gruppo gestisce il trasporto pubblico urbano, attraverso linee automobilistiche, nella città di Monza e parte di quello della Provincia di Milano (Lotto Nord Est e Lotto Ovest) rispettivamente attraverso le società controllate NET e la collegata Movibus.

Il servizio di trasporto pubblico in Mantova e provincia è gestito dalla società partecipata APAM Esercizio con una rete di 3.630 Km, attraverso 57 linee automobilistiche che hanno trasportato nel 2011 circa 10,9 milioni di passeggeri. Pur detenendo una partecipazione di minoranza acquisita tramite gara pubblica, il Gruppo ATM esercita, come previsto dal bando, la governance esprimendo l'Amministratore Delegato.

La metropolitana di Copenaghen

La metropolitana di Copenaghen, gestita tramite la controllata Metro Service A/S, serve un territorio di 162 kmq in 3 comuni, con una popolazione residente di circa 650 mila abitanti. Il servizio è strutturato in 21 km di rete su cui circolano i 34 veicoli in dotazione. I passeggeri trasportati nel 2011 sono stati 54 milioni.

La metropolitana di Riyadh

La metropolitana automatica dell'Università femminile di Riyadh "Princess Nourah Bint Abdurahman" è gestita tramite la controllata International Metro Service. Una rete lunga oltre 10 km, costituita da 14 stazioni e servita da 22 treni completamente automatizzati, senza conducente, come la prossima linea milanese M5.

Linea S5 Servizio Ferroviario Suburbano

La linea S5 è una delle 8 linee del Servizio Ferroviario Suburbano, che collega la città di Milano con i comuni limitrofi in provincia e fuori provincia.

A seguito di una gara ad evidenza pubblica, il servizio sulla linea "Varese/Gallarate-Piochetto: Linea S5" è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Trenitalia S.p.A., Ferrovie Nord Milano Trasporti S.r.l. ed ATM S.p.A. che ne eserciterà la gestione per 9 anni, fino al 30.06.2017.

A partire dal 13 dicembre 2009, la S5 si estende da Varese a Treviglio passando, tra gli altri, per i Comuni di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Rho, entra in Milano toccando 8 stazioni e prosegue alla volta di Treviglio.

Il servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta

Il Gruppo ATM gestisce 20 parcheggi di corrispondenza a rotazione, per un totale di 14.604 posti auto, situati alle porte di Milano o in zone periferiche in corrispondenza delle stazioni delle linee metropolitane e vicino alle principali linee di superficie.

Il Gruppo ATM gestisce inoltre, per conto del Comune di Milano, il sistema Sosta Milano, le cui attività comprendono:

- la distribuzione e la vendita dei documenti di parcheggio, i cosiddetti *gratta e sosta*;
- la gestione dei parcometri e dei sistemi avanzati di pagamento (Sosta Milano SMS, che consente di pagare attraverso SMS);
- le attività di controllo tramite personale addetto alle verifiche.

Il servizio di rimozione

Il Gruppo ATM è affidatario anche del servizio di rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.lgs 285/92) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R 495/92) e dei veicoli di provenienza furtiva. L'attività viene svolta su tutto il territorio del Comune di Milano e riguarda tutti i veicoli a due o più ruote e di qualsiasi portata che rientrano nei seguenti casi:

- rimozione forzata di veicoli dai luoghi dove la sosta non è consentita e relativa custodia;
- rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro penale, sequestro amministrativo o fermo e relativa custodia;
- rimozione e custodia dei veicoli di provenienza furtiva.

Attraverso la Sala Operativa Rimozioni, il Gruppo ATM effettua il coordinamento sul territorio dei carri attrezzi che vengono attivati sulla base delle richieste provenienti dalla Polizia Locale o per servizi speciali di rimozione lungo le fermate del trasporto pubblico.

Il Gruppo è inoltre responsabile 24h/24 della custodia e restituzione dei veicoli nei depositi di: Forlanini, Quarto Oggiaro, Molinetto di Lorenteggio, Salmi, Palizzi, Messina, San Romanello, Caldera, Novara, Molise.

Il servizio di car sharing

Il servizio di car sharing, gestito da ATM Servizi, consente di utilizzare un'auto su prenotazione, pagando in ragione dell'utilizzo e di prelevarla e depositarla presso determinati punti di raccolta (autorimesse o parcheggi) distribuiti capillarmente in città.

Si tratta di un servizio innovativo, promosso dal Ministero dell'Ambiente, che vuole promuovere il concetto di utilizzo dell'auto anziché quello del possesso, e di mezzo di trasporto anziché quello di bene di consumo.

Nel 2011 sono continuati i progetti avviati nel precedente esercizio, ovvero si sono sviluppati accordi per aumentare le aree di sosta in superficie e soprattutto permettere il libero accesso del servizio alle corsie preferenziali e alle ZTL. E' stato modificato inoltre il sito internet migliorando la comunicazione e l'informazione con i clienti.

Il servizio di bike sharing

Attivo da novembre 2008, BikeMi è un servizio sviluppato dal Gruppo per conto del Comune di Milano, pensato e progettato a supporto ed integrazione della rete di trasporto milanese al fine di promuovere una mobilità sostenibile. Consente, agli utilizzatori, di prelevare delle biciclette per compiere brevi spostamenti per poi depositarle in punti di raccolta. Entro la primavera 2012, saranno disponibili complessivamente circa 3.650 biciclette in 200 stazioni in modo da allargare il bacino di utenza del servizio.

1.4 IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI

Al fine di rispondere meglio alle esigenze dei clienti e di mantenere sotto controllo i propri impatti ambientali, con l'obiettivo di ridurli al minimo, il Gruppo ATM ha adeguato il proprio sistema di gestione aziendale ai migliori standard internazionali.

Ha quindi intrapreso, a partire dal 2001, un processo di certificazione in virtù del quale è giunto alla definizione del proprio sistema di gestione per la qualità e l'ambiente secondo gli standard previsti dalle norme internazionali ISO 9001 (Sistemi di gestione per la qualità) e ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale).

In particolare sono state certificate le attività riguardanti:

- la progettazione del servizio;
- l'erogazione del servizio e la manutenzione dei mezzi per tutte le modalità di trasporto (metropolitano, automobilistico, tranviario e filoviario, inclusi i servizi a chiamata);
- la manutenzione e la gestione degli impianti e delle infrastrutture necessarie all'esercizio del trasporto pubblico locale, compresi i sistemi di sicurezza;
- la costruzione delle infrastrutture delle linee filo-ferro-tranviarie e dei sistemi di gestione del traffico.

Oltre ai servizi di trasporto pubblico, ATM S.p.A. ha certificato secondo la norma UNI ENI ISO 9001 anche la struttura di Campus ATM, deputata alla formazione, e gli asili nido aziendali.

1.5 L'ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO

Il Gruppo ha intrapreso un'attività finalizzata al miglioramento dell'accessibilità per le persone disabili.

L'obiettivo è quello di migliorare il livello di fruibilità del trasporto per le persone con disabilità da una parte e, dall'altra, di assicurare un più comodo e facile uso dei mezzi alle persone anziane, alle famiglie che viaggiano con bambini o a chi si sposta con bagagli.

A tale scopo si è costituito un gruppo di lavoro nominando un direttore responsabile dell'applicazione degli interventi in programma.

Il programma di interventi prevede investimenti dedicati all'adeguamento dei mezzi e delle infrastrutture attraverso l'adozione di dispositivi specifici. A titolo di esempio, i mezzi di nuova generazione sono dotati di pianale ribassato e forniscono informazioni audio/video per l'annuncio della prossima fermata ai passeggeri. Nelle stazioni della metropolitana sono stati attuati interventi sulla segnaletica, l'illuminazione e la pavimentazione (inclusa quella di sicurezza sulle banchine, per le persone ipovedenti e non vedenti).

Contemporaneamente è stato avviato un confronto con la Consulta dei Disabili accreditata presso il Comune di Milano e per la prima volta è stata pubblicata una

brochure specifica per l'accessibilità alla rete di trasporto da parte delle persone disabili.

2. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Sintesi dei risultati del Gruppo ATM

Il 2011 conferma ancora una volta i risultati positivi che erano stati raggiunti dal Gruppo ATM negli esercizi 2010 e 2009.

Il Conto economico consolidato chiude con un Utile Netto di 5,1 milioni di euro, di cui 4,6 milioni di competenza del Gruppo e 0,5 milioni di competenza di terzi.

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico riclassificato.

Il margine operativo lordo si riduce rispetto al 2010 di 4 milioni di euro (- 4%), in conseguenza della crescita dei costi di produzione che si incrementano di 14,9 milioni di euro (+1,9%) contro una variazione più contenuta dei ricavi che crescono di 10,8 milioni di euro (+1,2%).

Sebbene il margine operativo lordo diminuisca, gli ammortamenti e le svalutazioni dell'anno risultano inferiori rispetto all'anno precedente per 2,1 milioni di euro (-2,2%) per effetto dell'incasso di contributi in c/investimenti per 167,8 milioni di euro.

Pertanto il risultato operativo si attesta a 3,7 milioni di euro contro i 5,6 milioni di euro dell'anno precedente.

Importi in €/000

CONTO ECONOMICO	2011	2010	Δ v.a.	Δ %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	913.974	903.097	10.877	1,2
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	707.445	712.504	(5.059)	(0,7)
Sosta e Parcheggi	23.311	25.713	(2.402)	(9,3)
Rimozione Auto	2.979	1.783	1.196	67,1
Car Sharing	1.400	971	429	44,2
Contributi CCNL	48.491	46.368	2.123	4,6
Altri ricavi e proventi	130.348	115.758	14.590	12,6
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	817.038	802.128	14.910	1,9
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.354	82.571	(1.217)	(1,5)
Servizi	221.636	192.401	29.235	15,2
Godimento beni di terzi	9.623	19.982	(10.359)	(51,8)
Personale	481.569	476.045	5.524	1,2
Variazioni delle rimanenze di magazzino	135	(56)	191	341,1
Altri costi operativi	22.721	31.185	(8.464)	(27,1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	96.936	100.969	(4.033)	(4,0)
Ammortamenti e svalutazioni	93.158	95.300	(2.142)	(2,2)
RISULTATO OPERATIVO	3.778	5.669	(1.891)	(33,4)
Proventi ed Oneri Finanziari	(3.696)	7.085	(10.781)	(152,2)
Proventi ed Oneri Straordinari	21.257	12.803	8.454	66,0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	21.339	25.557	(4.218)	(16,5)
Imposte sul reddito d'esercizio	(16.203)	(18.726)	2.523	13,5
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.136	6.831	(1.695)	(24,8)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	4.664	4.635	29	0,6
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	472	2.196	(1.724)	(78,5)

Sebbene il perimetro di consolidamento, ovvero l'insieme delle società che compongono il Gruppo ATM, non abbia subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, è opportuno segnalare che l'esercizio 2011 è stato il primo anno pieno di operatività del Contratto di Servizio con il Comune di Milano per i servizi di trasporto nell'ambito urbano.

Infatti, per i primi quattro mesi dell'esercizio 2010, gli introiti da tariffa di area urbana e i contributi in c/esercizio erogati dalla Regione Lombardia erano di spettanza del Gruppo ATM; con l'avvio del Contratto di Servizio questi ricavi sono divenuti di competenza dell'ente affidante che invece remunera il gestore attraverso un corrispettivo.

Pertanto per analizzare l'andamento dei Ricavi da Trasporto Pubblico Locale è necessario esaminare congiuntamente gli introiti da tariffa, i contributi in c/esercizio ed il Corrispettivo da Contratto di Servizio come di seguito evidenziato:

Importi in €/000

CONTO ECONOMICO	2011	2010	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:				
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano</i>	622.544	406.663	215.881	53,1
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Copenaghen</i>	39.850	36.246	3.604	9,9
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana</i>	18.949	19.806	(857)	(4,3)
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Riyadh</i>	5.861	-	5.861	n.a.
<i>Introiti da tariffa - Area Interurbana</i>	8.051	121.599	(113.548)	(93,4)
<i>Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati</i>	7.946	11.719	(3.773)	(32,2)
<i>Contributi in c/esercizio</i>	4.244	116.471	(112.227)	(96,4)
Totale	707.445	712.504	(5.059)	(0,7)

Come in precedenza descritto, la variazione più significativa riguarda il Contratto di Servizio con il Comune di Milano che quest'anno è a regime per dodici mesi anziché otto.

L'incremento del Corrispettivo del Contratto di Servizio in Danimarca per 3,6 milioni di euro è dovuto al nuovo importo a seguito del rinnovo del Contratto sottoscritto nell'ottobre 2010.

L'importo di 5,8 milioni di euro è relativo al corrispettivo derivante dal contratto di operation & maintenance della metropolitana dell'università femminile di Riyadh, stipulato nel 2011 dalla controllata International Metro Service.

In diminuzione invece i Corrispettivi per i Contratti di Servizio TPL nell'area interurbana per effetto del taglio delle risorse del 7% che gli enti locali hanno imposto ai gestori del servizio.

I proventi per soste e parcheggi sono inferiori di 2,4 milioni di euro (-9,3%), in conseguenza di una diminuzione degli stalli disponibili per la sosta a pagamento, dei lavori per la Linea 5 e di una politica che ha consentito ai residenti la sosta gratuita in aree a pagamento.

Il servizio di rimozione auto nel Comune di Milano ha generato ricavi per 2,9 milioni contro i 1,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

In crescita anche i ricavi inerenti il servizio di Car Sharing, +0,4 milioni di euro rispetto al 2010 (+44,2%); ciò grazie alle iniziative che hanno pubblicizzato e promosso il servizio come alternativo al trasporto privato.

I contributi per CCNL ammontano nell'anno a 48,5 milioni di euro (+2,1 milioni di euro rispetto al 2010).

Gli "Altri ricavi e proventi", di cui si riporta il dettaglio, si incrementano del 12,6% (+14,6 milioni).

Altri Ricavi e Proventi	2011	2010	Δ v.a.	Δ %
Incrementi di immobilizzazioni per Lavori Interni	31.464	36.664	(5.200)	(14,2)
Altri Ricavi	98.884	79.094	19.790	25,0
Totale	130.348	115.758	14.590	12,6

La variazione è determinata:

- dalla diminuzione dei costi capitalizzati per lavori interni per 5,2 milioni di euro relativi al rinnovo dell'armamento, alla manutenzione straordinaria sui mezzi rotabili e al revamping dei treni della Linea 1;
- dall'incremento degli altri ricavi per 19,8 milioni di euro, per effetto del rilascio di 6,9 milioni di euro di un fondo rischi, in quanto sono venuti meno i presupposti e le probabilità di accadimento, e del rimborso assicurativo di 5,2 milioni di euro per il treno della metropolitana rimasto coinvolto nell'allagamento della stazione "Sondrio" della Linea 3 a seguito dell'esondazione del fiume Seveso nel settembre 2010, il cui valore era stato svalutato nel precedente esercizio. Per la restante parte, si tratta di maggiori ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano per il progetto di Sistema di Controllo e Monitoraggio del Traffico e per i servizi di trasporto aggiuntivi in seguito dell'introduzione dell'Ecopass.

L'incremento dei costi di produzione per 14,3 milioni di euro (+1,8%) è dovuto all'incremento del costo del lavoro ed ai costi per servizi.

Il costo del personale mostra un incremento dell'1,2% (+5,5 milioni di euro) rispetto all'anno precedente.

Tra i costi per servizi la voce relativa all'energia elettrica aumenta in quanto il nuovo Contratto di Servizio di Copenaghen prevede che sia il gestore a sostenere i costi per i consumi dell'energia di trazione mentre nel 2010 erano di competenza dell'ente affidatario. Nel 2011 sono da segnalare anche i rincari di tutte le utenze (energia elettrica per illuminazione, acqua, gas per riscaldamento, telefonia) e l'incremento dei costi per i servizi TPL dati in sub-affido per l'area urbana di Milano, che incidono nel 2010 per otto mesi mentre nell'esercizio in corso per l'intero anno.

Gli incrementi sopra descritti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei costi per godimento beni di terzi per 10,3 milioni di euro, in conseguenza dei minori oneri per il canone d'uso beni comunali per effetto dell'affidamento del Servizio TPL da parte del Comune di Milano alla Controllata ATM Servizi S.p.A., ove questi beni vengono dati a titolo gratuito, e da minori costi operativi per accantonamenti a fondi rischi per 9 milioni di euro.

Gli acquisti per materie prime sono inferiori all'anno precedente per 1,2 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta a due fenomeni contrapposti: da un parte l'incremento dei costi per il gasolio da trazione (+ 4,1 milioni di euro), dall'altra la riduzione degli acquisti per 5,3 milioni di euro, in linea con le minori attività d'investimento.

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" evidenzia un decremento di 2,1 milioni di euro, per effetto dei maggiori contributi in c/investimenti riscontati nell'esercizio a seguito dell'incasso di contributi per 167,8 milioni di euro.

La gestione finanziaria ha risentito, seppur in via transitoria, della crisi dei mercati finanziari, che ha determinato un deprezzamento del portafoglio obbligazionario. Deprezzamento che ha trovato comunque copertura nelle altre componenti positive di gestione. Il minor valore registrato in chiusura di esercizio, in relazione all'andamento delle quotazioni degli ultimi mesi dell'esercizio, alla data di approvazione del presente bilancio risulta peraltro ampiamente assorbito dall'appezzamento del mercato nel primo trimestre del 2012.

La gestione straordinaria rileva l'incasso del contributo malattia per l'anno 2008 e le penali emesse nei confronti di un fornitore per more nelle consegne. Trattandosi di un importo rilevante legato ad un evento straordinario e non ricorrente, si è provveduto ad iscriverlo in detta posta.

In linea con quanto avvenuto nel 2010, si è provveduto al calcolo dell'importo IRAP dovuto assoggettando per intero i contributi ex Fondo Nazionale Trasporti. Come anticipato lo scorso anno, tale modalità di calcolo potrebbe modificarsi se la Regione Lombardia, più volte sollecitata dalle Associazioni di categoria e dalle aziende stesse, provvedesse ad emanare una norma interpretativa che renda manifesta l'esclusione dalla base imponibile IRAP della quota di contributi destinata alla copertura degli oneri del personale.

Analisi della struttura Patrimoniale

	31.12.2011	31.12.2010	Δ v.a.
CAPITALE INVESTITO			
A. ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.750.258	1.678.990	71.268
B. ATTIVITA' CORRENTI	394.805	410.351	(15.546)
C. PASSIVITA' CORRENTI	504.950	534.469	(29.519)
D. PASSIVITA' NON CORRENTI	140.113	167.180	(27.067)
<i>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E=B-C+D)</i>	<i>29.968</i>	<i>43.062</i>	<i>(13.094)</i>
CAPITALE INVESTITO NETTO (F=A+E)	1.780.226	1.722.052	58.174
CAPITALE FINANZIATO			
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(78.020)	(105.957)	27.937
FONDO T.F.R.	167.323	173.734	(6.411)
ALTRI FONDI	112.675	121.645	(8.970)
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	635.017	594.532	40.485
G. PASSIVITA' NON CORRENTI	915.015	889.911	25.104
H. PATRIMONIO NETTO	943.231	938.098	5.133
CAPITALE FINANZIATO (I=F+G+H)	1.780.226	1.722.052	58.174

Le attività immobilizzate, al netto degli ammortamenti e dei contributi in c/capitale, hanno registrato un incremento complessivo di 71,3 milioni di euro. Tale incremento è riconducibile agli investimenti per il rinnovo, il potenziamento e l'innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile.

Nel 2011 il Gruppo ha effettuato investimenti per 152 milioni di euro contro i 251 milioni di euro del 2010, così composti: 48 milioni di euro di Immobilizzazioni Immateriali e 104 milioni di euro di Immobilizzazioni Materiali contro rispettivamente i 53 milioni di euro e i 198 milioni di euro del 2010.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati effettuati principalmente dalla Capogruppo ATM S.p.A.. Le altre società hanno invece effettuato investimenti di modesta entità, in linea con la politica del Gruppo che vede concentrati in ATM gli investimenti di comune utilizzo.

Gli investimenti dell'anno riguardano soprattutto:

- le forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (14 treni metropolitani, 25 autobus e 13 autobus speciali);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;

-
- la realizzazione della nuova sala operativa MM di Monterosa;
 - l'installazione di n. 500 parcometri;
 - la realizzazione del sistema Bike Sharing (fase 2).

Il capitale circolante netto, che include il valore dei crediti per contributi da enti pubblici su investimenti in corso di realizzazione, evidenzia un minor assorbimento di risorse, con un saldo che da 43 milioni di euro del 2010 diminuisce a 30,6 milioni di euro del 2011.

Il patrimonio netto di 943,8 milioni di euro si incrementa per la quota di utili maturati nell'esercizio e copre il 53% del capitale investito netto, pari a 1.780 milioni di euro.

Per quanto attiene i rapporti con il Comune, le azioni intraprese a recupero del credito hanno portato all'incasso di ulteriori 146 milioni di euro con ulteriore beneficio sulla posizione finanziaria netta, diminuita da 28,7 milioni di euro al 31.12.2010 a 16,6 milioni di euro al 31.12.2011.

Analisi della struttura finanziaria e dei flussi finanziari generati dalla gestione

Il saldo delle disponibilità liquide e titoli al 31 dicembre 2011 risulta sostanzialmente in linea con il 2010, a fronte di un sensibile incremento dell'indebitamento bancario per le operazioni di repo di finanziamento concluse in chiusura di esercizio, e per l'aumento di valore dei mutui totalmente garantiti dallo Stato per investimenti connessi al rinnovo del parco rotabile.

I fabbisogni netti per l'attività di investimento, connessi alla realizzazione del piano triennale di rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile, pari a 152 milioni di euro, sono stati integralmente finanziati dagli apporti della gestione caratteristica, che ha beneficiato del recupero di crediti pregressi nei confronti del Comune di Milano e dell'incasso di contributi dedicati.

3. ANALISI DEI RISULTATI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Pur rimandando ai bilanci delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee, per un'analisi più completa, si riassumono di seguito i risultati di gestione della Capogruppo e delle controllate con le principali motivazioni.

ATM S.p.A.

L'esercizio 2011 chiude con un utile d'esercizio € 4.544.735, confermando il risultato dell'esercizio 2010, pari a € 2.302.735.

Considerata la dimensione della Capogruppo rispetto alle aziende controllate, le determinanti del risultato economico sono sostanzialmente le medesime riportate nel paragrafo precedente a commento dell'andamento del Bilancio Consolidato del Gruppo ATM.

ATM Servizi S.p.A.

L'esercizio 2011 presenta un utile d'esercizio di € 731.277.

Il risultato non è comparabile, in termini di volumi economici, patrimoniali e finanziari, con quelli dell'esercizio precedente, in quanto l'esercizio corrente rileva dodici mesi del Contratto di Servizio con il Comune di Milano per il TPL e per i servizi complementari (sosta, parcheggi e rimozione), contro i soli 8 mesi dell'esercizio precedente (il servizio è iniziato il 1° maggio 2010).

Per una migliore comprensione dei risultati si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa di ATM Servizi S.p.A..

Nord Est Trasporti S.r.l.

La Società chiude l'esercizio con una perdita di € 1.401.848. Il risultato è positivo se si considera che la perdita nell'anno precedente si attestava a € 3.703.140.

Il risultato del 2011 è conseguenza delle azioni che sono state poste in atto dal management per il contenimento dei costi d'esercizio e per la razionalizzazione dell'offerta dei servizi.

Per una migliore comprensione dei risultati si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa di NET S.r.l..

Guidami S.r.l.

La società chiude l'esercizio 2011 con un utile di € 84 mentre quello chiuso nel 2010 rilevava una perdita di € 221.397.

La società nell'aprile 2010 ha ceduto, per mezzo di un contratto di affitto di ramo d'azienda, l'attività di car sharing alla consociata ATM Servizi S.p.A.. Pertanto la società è attualmente non operativa e il risultato dell'esercizio fa riferimento al corrispettivo del contratto di affitto di ramo d'azienda che copre i costi operativi di gestione.

Gesam S.r.l.

Il risultato d'esercizio, pari a € 21.354, è leggermente superiore a quello registrato al 31.12.2010 di € 18.080.

Tale risultato deriva dall'attività di gestione di sinistri assicurativi. Nel corso dell'anno è stata svolta attività sia nei confronti della Capogruppo sia per conto di altre imprese nel territorio italiano.

I costi sono costituiti essenzialmente dalle spese di personale e dai contratti stipulati con la Capogruppo relativi a prestazioni inerenti la gestione dei sinistri, l'affitto di locali ed il noleggio di attrezzature informatiche, nonché al service amministrativo fiscale e legale.

Perotti S.p.A.

Il bilancio d'esercizio rileva un utile netto di € 383.171, inferiore rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio pari a € 587.524.

Nel presente esercizio si è registrato il consolidamento dei risultati positivi conseguenti alle azioni intraprese al fine di ottimizzare ed armonizzare i vari processi con quelli già in atto per tutte le Società del Gruppo ATM, in particolare a seguito dell'attuazione dei Piani d'azione elaborati in sede di Audit interno.

I ricavi 2011 riguardano quasi interamente la Capogruppo.

Mipark S.p.A.

La società, che ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di parcheggi, chiude l'esercizio con una perdita di € 65.123 tendenzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente pari a € 58.219.

La società ha portato avanti un'attività di verifica della fattibilità del progetto di costruzione di alcuni parcheggi presentato al Comune di Milano attraverso vari incontri con la Sovrintendenza e con il Comune stesso. Allo stato attuale non è però possibile formulare alcuna previsione circa il fatto che eventuali modifiche possano consentire lo sblocco del progetto e quindi la prosecuzione dell'attività.

Inmetro S.r.l.

La società ha registrato un utile di circa 7 milioni di euro, per effetto del dividendo distribuito dalla controllata Metro Service A/S, attuale gestore della metropolitana automatica di Copenaghen.

La controllata danese anche quest'anno evidenzia un risultato positivo, con un utile d'esercizio di 0,7 milioni di euro contro i 4,9 milioni di euro del 2010.

Al proposito, si riportano qui di seguito i dati economici sintetici della controllata Metro Service A/S del 2011 raffrontati all'anno precedente, espressi in euro.

Importi in €/000

METRO SERVICE A/S	2011*	2010**	Δ v.a.	Δ %
Ricavi Trasporto Pubblico Locale	47.785	43.966	3.819	8,7
Costi di Produzione Diretti	(28.147)	(29.580)	1.434	4,8
Costi di Produzione Indiretti	(14.780)	(7.313)	(7.468)	(102,1)
Margine Operativo Lordo	4.858	7.073	(2.215)	(31,3)
Ammortamento netto	(446)	(521)	75	14,4
Risultato Operativo della gestione	4.412	6.553	(2.140)	(32,7)
Proventi/Oneri non operativi	(3.616)	63	(3.679)	n.a.
Proventi ed Oneri Finanziari	133	(59)	192	324,2
Proventi ed Oneri Straordinari	-	35	(35)	(100,0)
Risultato ante imposte	929	6.591	(5.662)	(85,9)
Imposte sul reddito d'esercizio	(234)	(1.661)	1.428	85,9
Utile (perdita) dell'esercizio	696	4.930	(4.234)	(85,9)

* Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2011 - 1€ = 7,4506 DKK

** Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2010 - 1€ = 7,4555 DKK

Metro Service si occupa della gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen, in qualità di subcontraente di Ansaldo STS. Società, quest'ultima, titolare del contratto per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione della metropolitana con Metroselskabet I/S, proprietaria dell'infrastruttura.

Ansaldo STS (in qualità di main contractor) ha affidato a Metro Service, in data 19 ottobre 2010, fino al 31 dicembre 2015, la gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen.

Come evidenziato nella tabella allegata, i ricavi da trasporto ammontano a 47,7 milioni di euro, con un incremento dell'8,7% rispetto al 2010.

Nel corso del 2011 Metro Service ha confermato i principali indicatori di Performance, raggiungendo il record nel numero di passeggeri (54 milioni su base annua con un incremento del 3% rispetto al 2010). È stato stabilito anche il record rispetto alla Service Availability su base annua, con un valore pari a 98,8%.

Inoltre, come descritto in altra parte del presente documento, in settembre è iniziata l'attività di pre-esercizio della Metropolitana di Riyadh, attività che si è conclusa positivamente e per la quale si è ottenuta l'autorizzazione all'esercizio della linea con passeggeri. Tuttavia l'ente affidatario ha ritenuto di rinviare l'apertura al pubblico in considerazione della bassa frequenza del campus.

Nuovi Trasporti Lombardi Srl

La società detiene una partecipazione pari al 45% della società APAM Esercizio S.p.A. che si occupa del trasporto pubblico locale nella città e nella provincia di Mantova.

La società ha registrato un utile di € 63.572 per effetto della distribuzione del dividendo da parte della società partecipata per € 98.751.

4. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Organico

Il Gruppo ATM ha concluso il 2011 con una forza pari a 9.379 addetti, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sviluppo e formazione

Le iniziative legate ai temi dello sviluppo realizzate nel 2011 sono state:

- l'aggiornamento del catalogo delle competenze e la manutenzione delle schede di valutazione, strumenti utili all'attivazione della sessione di valutazione delle prestazioni rivolta alla popolazione manageriale, impiegatizia, ai coordinatori di sala operativa, ai capi unità tecnica e ai coordinatori della mobilità;
- l'attivazione di percorsi di Coaching individuale rivolti a Dirigenti, Quadri e Funzionari aziendali, a seguito di un'attività di Development Center, finalizzato a migliorare la connessione positiva tra ruolo, persona e contesto organizzativo;
- l'attuazione di politiche retributive meritocratiche che, in stretta collaborazione con i singoli Direttori di funzione, hanno consentito di premiare le migliori performance, rappresentando nel contempo uno stimolo e un chiaro messaggio per coloro che hanno dato un contributo significativo nel corso dell'anno. Nel 2011 il sistema ha confermato il coinvolgimento delle popolazioni già incluse l'anno precedente: quadri e funzionari, impiegati, personale operaio, personale viaggiante e ausiliario;
- l'assegnazione di MBO a tutti i Dirigenti e a una più ampia popolazione di quadri e funzionari, allo scopo di incentivare i responsabili delle varie funzioni e settori aziendali a raggiungere obiettivi sfidanti e di eccellenza;
- la valutazione dei ruoli aziendali: pesatura di tutte le posizioni dirigenziali e di una parte di quelle ricoperte da quadri e funzionari, per un totale di circa 200 posizioni;
- nel 2011, a distanza di due anni dalla precedente, è stata avviata la seconda indagine di analisi della soddisfazione dei dipendenti con l'obiettivo di rilevare l'effettiva percezione dei piani di miglioramento implementati e di identificare eventuali nuove aree di criticità su cui lavorare per un continuo miglioramento del benessere organizzativo.

L'esperienza positiva della prima indagine del 2009 ha permesso di introdurre alcune novità:

- estendere l'indagine a tutta la popolazione, e non più solo a un campione, inviando il questionario in allegato alla busta paga;
- ampliare le aree di analisi, rilevando anche conoscenza e utilizzo dei Servizi alla Persona;
- ampliare la scala di misurazione da 1 a 5 fattori di soddisfazione.

Le principali iniziative di sviluppo programmate per il 2012 consistono nel consolidamento delle attività già avviate nel 2011, come:

-
- valutazione delle prestazioni quali-quantitativa, già "rinnovata" nel 2011, rivolta a quadri, funzionari, impiegati, coordinatori di sala operativa e capi unità tecnica inserendo anche le figure di coordinatore della mobilità. Si tratta di oltre 1.000 persone;
 - assegnazione di MBO ad ulteriori responsabili di settori ritenuti strategici;
 - attivazione di ulteriori percorsi di Coaching rivolti a Dirigenti, Quadri e Funzionari aziendali, a seguito di un'attività di Development Center, finalizzato a migliorare la connessione positiva tra ruolo, persona e contesto organizzativo;
 - estensione del sistema di valutazione dei ruoli ad altre posizioni aziendali.

Organizzazione

Nel 2011 nell'ambito dell'organizzazione sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- analisi dettagliata dei processi aziendali per l'individuazione di interventi di carattere organizzativo e gestionale volti al recupero dei costi e all'incremento dell'efficienza;
- attivazione dello strumento di flessibilità lavorativa delle ferie ad ore, finalizzata alla conciliazione dei tempi di lavoro con quelli personali e familiari;
- definizione della procedura di salvaguardia del buono stato delle località aziendali, con focus sulla descrizione del ruolo del responsabile per il funzionamento della località;
- sviluppo di nuove funzionalità dell'applicazione "Gestione assenze", con possibilità di richiesta e gestione automatizzata di permessi privati, visita medica al fine di consentire:
 - eliminazione della modulistica cartacea;
 - minori necessità di spazi archivio, maggiore facilità di consultazione e maggior sicurezza del sistema di archiviazione elettronica;
 - maggiore efficienza della procedura per diminuzione tempi di approvazione;
 - semplificazione nelle operazioni di amministrazione dei cartellini con recuperi di efficienza;
 - sempre nell'ottica di semplificazione nelle operazioni di amministrazione dei cartellini, eliminazione dei moduli cartacei di ingresso/uscita per servizio nelle diverse località aziendali, sostituendoli con una causalizzazione delle timbrature effettuate mediante il lettore badge.

Nel corso del 2012 sarà portato avanti il progetto semplificazione delle strutture organizzative con interventi di mappatura e reingegnerizzazione dei processi aziendali.

Formazione

Le attività di formazione per il 2011 sono state progettate e realizzate sulla base degli obiettivi strategici fissati ad inizio anno nell'architettura formativa: lavorare in profondità sul tema della motivazione e del coinvolgimento, stimolare la riflessione sul tema della fiducia e sulla necessità di una maggiore semplificazione dei processi, proseguire sul tema dell'orientamento al risultato e della responsabilità individuale,

continuare a creare una cultura fondata sulla centralità del cliente e infine stimolare la capacità di innovazione e progettualità.

Le principali attività formative realizzate nel 2011 sono state le seguenti:

- 2 seminari manageriali e una tavola rotonda finale rivolti a tutti i Dirigenti di ATM e incentrati sui temi dell'azienda "competente" e dell'azienda "flessibile": spazi di riflessione, di apprendimento e di confronto su temi cruciali per stimolare i manager aziendali in ottica di miglioramento continuo. Due ulteriori seminari manageriali si erano già svolti nell'autunno del 2010 sui temi dell'azienda "innovativa" e dell'azienda "semplice";
- un corso di tre giornate rivolto ai Dirigenti ATM, in SDA BOCCONI, di "Economics per non financial managers" con l'obiettivo di sviluppare una maggiore conoscenza dei contenuti del bilancio di esercizio e di individuare le misure critiche di performance sulle quali attivare un processo di analisi delle decisioni e responsabilizzazione economico-finanziaria;
- un percorso "blended" per funzionari e quadri aziendali, in parte a distanza e in parte in aula, per rinforzare alcune tra le più importanti competenze manageriali: la gestione e lo sviluppo dei collaboratori, la negoziazione e l'ascolto attivo, l'innovazione e la visione d'insieme, l'orientamento al risultato e il controllo. Ciascun manager ha scelto il percorso formativo relativo a due competenze sulla base degli esiti della valutazione delle competenze, fatta con il proprio capo;
- due "pillole formative" rivolte a funzionari, impiegati e capi intermedi su temi amministrativo-gestionali. Le "pillole" sono corsi fortemente strutturati, caratterizzati da una breve durata e da un contenuto fortemente pragmatico;
- un articolato percorso di inserimento e di formazione per i giovani laureati per far conoscere meglio l'azienda ed il suo business, favorire l'integrazione tra le diverse funzioni aziendali e sviluppare in ciascun partecipante le abilità comportamentali;
- un corso di una giornata per tutti gli operatori di banco delle sale operative della metropolitana ai fini di sensibilizzare al ruolo, supportare gli operatori nella gestione dei collaboratori e sottolineare l'importanza dell'attenzione al dettaglio nella realizzazione del servizio;
- un corso di due giornate per tutti i capi stazione, con contenuti sia tecnici che relazionali. Accanto agli aggiornamenti tecnici, il contenuto della parte relazionale si prefiggeva l'obiettivo di accrescere il senso di responsabilità, la capacità di influenzamento e di comunicazione di questa popolazione aziendale;
- un corso di una giornata per tutti gli operatori di stazione e per i conducenti di linea, avente per oggetto la gestione della relazione con la clientela come fattore qualificante al ruolo;
- un corso di due giornate rivolto a tutti i capi operai relativo alla gestione dei collaboratori. L'obiettivo del percorso formativo è stato quello di sensibilizzare i capi operai sull'importanza del ruolo del capo nella gestione dei collaboratori attraverso varie modalità: analisi di casi, riflessioni guidate in sottogruppo, visione di blob di film, simulazioni di colloqui capo-collaboratore, momenti di confronto con funzionari aziendali;

-
- un percorso "kaizen" rivolto alla popolazione della Direzione Acquisti, al fine di conoscere e approfondire, in una prima fase, questa metodologia finalizzata al miglioramento continuo ed in una seconda fase di implementare le tecniche kaizen a processi critici della Direzione;
 - un corso di "Orientamento al cliente interno/esterno" della durata di una giornata e mezzo rivolto a funzionari, impiegati e capi reparto di diversi settori aziendali, con l'obiettivo di sensibilizzare al tema della qualità del servizio fornito al cliente interno/esterno e di offrire una riflessione guidata sulla percezione che ognuno ha del suo ruolo rispetto alla catena del valore cliente-fornitore.

Sono stati inoltre attivati numerosissimi corsi tecnici, sia per quanto concerne la manutenzione di impianti, sistemi, rotabili e fabbricati, sia per quanto concerne la sicurezza, l'informatica e le lingue straniere.

Comunicazione interna

Nel 2011 la comunicazione interna ha realizzato diverse attività, finalizzate a fornire una corretta e puntuale informazione a tutti i dipendenti e a supportare e sviluppare il senso di appartenenza verso l'azienda.

Le principali iniziative realizzate in ambito di comunicazione interna sono state:

- la diffusione delle informazioni attraverso l'aggiornamento quotidiano della intranet;
- la realizzazione dell'house organ aziendale: trimestrale Noi ATM;
- l'organizzazione di 4 Incontri di Management mirati alla comunicazione del Piano Strategico;
- l'organizzazione della mostra "Incroci. ATM negli scatti di Gianni Berengo Gardin" (febbraio 2011): allestita presso la Triennale di Milano ha avviato i festeggiamenti per gli 80 anni dell'azienda e ha registrato un'affluenza di 11.724 visitatori. Le foto sono state tratte dall'omonimo libro pubblicato nel 2010, che l'azienda ha realizzato per rendere protagoniste e ringraziare le persone che ogni giorno fanno muovere Milano;
- l'organizzazione del Diversity Day (aprile 2011), giornata dedicata al lancio delle politiche di gestione delle diversità in ATM;
- la pubblicazione dell'opuscolo "ATM per TE" mirata a far conoscere tutti i servizi che l'azienda mette a disposizione dei suoi dipendenti (asili nido, compilazione 730, Fondazione, ecc...);
- l'organizzazione della campagna "Parliamo di sicurezza" (maggio 2011) mirata a sensibilizzare i dipendenti sul tema della sicurezza. Nella promozione delle diverse iniziative previste dal progetto sono stati coinvolti dipendenti di diverse direzioni, nominati "facilitatori della comunicazione";
- l'organizzazione della "Premiazione dei Seniores" (giugno 2011): storica tradizione che coinvolge tutti i dipendenti con trent'anni di servizio e i pensionati con almeno 25 anni di anzianità aziendale;

-
- l'ideazione e organizzazione dell'iniziativa "9000 idee x 80 anni". In occasione degli 80 anni di ATM, tutti i dipendenti e le loro famiglie sono stati invitati a interpretare creativamente l'azienda, la sua storia, le sue persone e i suoi luoghi. Numerose le opere raccolte, testimonianza della creatività e del forte senso di appartenenza delle persone all'azienda. Le opere stesse saranno protagoniste di una mostra allestita ad hoc e verranno poi raccolte all'interno di un catalogo fotografico. I lavori migliori riceveranno, inoltre, un riconoscimento speciale;
 - la gestione della Regalistica di Natale: ogni anno, in occasione delle festività natalizie, l'azienda omaggia i propri dipendenti con un piccolo dono gastronomico.

Relazioni industriali

Il sistema di relazioni, così come previsto dal Protocollo delle Relazioni Industriali, è stato incentrato su un sistema concertativo teso a individuare, in coerenza con il piano industriale, le principali tematiche oggetto di confronto e trattativa al fine di ridurre i conflitti e di favorire la partecipazione agli obiettivi del Gruppo.

Dal punto di vista nazionale sono tuttora aperte le trattative per il rinnovo del CCNL - contratto unico della mobilità.

Sicurezza sul lavoro

Nel rispetto delle indicazioni dettate dalla vigente normativa, nel corso del 2011 è proseguito ed è stato rafforzato l'approccio di tipo preventivo al tema della tutela della sicurezza sul lavoro nell'intero Gruppo.

Evidenziando l'importanza di intervenire sinergicamente su tutte le componenti impiantistiche, organizzative e umane che concorrono a vario titolo come fattori determinanti nel processo di tutela, nel 2011 puntuale applicazione di tale concetto si è concretizzata in particolare nel processo di valutazione dei rischi di natura psicosociale, contesto che necessita di un approccio assolutamente globale e sistemico verso tutti quegli elementi che potrebbero determinarne la presenza.

Così, con l'interessamento di tutte le linee gerarchiche e organizzative delle Aziende del Gruppo, del team di Medici del Lavoro che supportano il Servizio di Prevenzione e Protezione e il contributo dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nel corso del 2011 è stato completato l'iter di valutazione delle condizioni di stress da lavoro correlato per tutta la popolazione lavorativa.

Oltre che in questa specifica attività e nella puntuale e costante valutazione dei rischi di natura infortunistica, igienico-ambientali, trasversali o psicosociali, la visione e attuazione globale della politica per la sicurezza del Gruppo, rappresentata dal modello di organizzazione e gestione della sicurezza in vigore al gennaio 2011, ha trovato ampio e positivo riscontro nei vari audit, svolti da terze parti, di verifica di conformità del Sistema al modello ex DLgs 231/2001.

Come diretta ricaduta nell'efficienza complessiva aziendale, il risultato più evidente dell'impegno profuso nel garantire adeguate condizioni di sicurezza per i lavoratori è rappresentato dalla riduzione di circa il 22%, rilevata rispetto all'anno precedente, negli eventi di infortunio accaduti durante il 2011, esito che conferma il trend

ampiamente positivo negli ultimi anni, che ha consentito un sostanziale dimezzamento del fenomeno dal 2005 a oggi.

Grande importanza nel raggiungimento di tale risultato ha assunto l'informazione e la formazione sulla sicurezza, di natura obbligatoria per il Datore di Lavoro - come indicato dal DLgs 81/08 - o erogata su base volontaria, come avvenuto nel 2011 in occasione delle iniziative legate alla campagna "Parliamo di sicurezza".

Il progetto, condiviso tra la Comunicazione Interna e la Direzione Ambiente e Sicurezza, si è svolto durante l'intero mese di maggio ed è nato con l'obiettivo di rinnovare l'attenzione operativa verso la prevenzione e sicurezza sul lavoro contestualmente alla promozione dell'obiettivo "Infortuni zero" da perseguirsi nel mese di maggio. La campagna ha visto la realizzazione di 24 incontri informativi tenuti in 12 località da medici del lavoro, professionisti del settore e fornitori di dispositivi di protezione, con la partecipazione attiva di quasi 800 addetti appartenenti ai vari ruoli aziendali.

Durante il mese sono state organizzate 22 prove di emergenza non programmate, oltre a diversi incontri di reparto dedicati ad esaminare specifici ambiti lavorativi.

Anche l'aspetto igienistico è stato oggetto di specifica attenzione durante la campagna attraverso la verifica, nel solo mese di maggio, di 2237 vetture sottoposte a controlli straordinari e monitoraggio continuo dello stato di pulizia e adeguatezza del posto guida, iniziativa che ha avuto un riscontro positivo tra i conducenti.

Dalla campagna, che ha avuto il coinvolgimento di tutto il personale con la distribuzione di oltre 10.000 pubblicazioni informative, sono emersi diversi suggerimenti e indicazioni oggetto di specifici programmi di miglioramento quali, ad esempio, corsi di formazione specifici sui lavori in quota e sull'utilizzo delle scale, un censimento e il rinnovo delle stesse, il miglioramento della gestione a magazzino per taglie dei dispositivi di protezione individuale e l'aggiornamento del catalogo DPI.

Come in passato, oltre alle iniziative specifiche per la diffusione di una cultura alla sicurezza ed alle azioni di monitoraggio a garanzia del rispetto dei disposti normativi, presidio fondamentale a tutela della salute è stato l'effettuazione della periodica sorveglianza sanitaria da parte dei Medici del Servizio Sanitario aziendale, in relazione ai fattori di rischio della mansione svolta o, nel caso del personale viaggiante, al possesso dei requisiti psico-fisici e attitudinali per svolgere la mansione.

Particolarmente impegnativo è stato lo sviluppo degli accertamenti avviati nel 2010 relativi all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope per i lavoratori occupati nelle mansioni che comportano rischi per terzi: la totalità dei lavoratori assoggettati (5.339 addetti) sono stati sottoposti ai controlli, effettuati secondo la vigente specifica normativa.

Parallelamente all'azione di controllo, sul tema è proseguito il programma di prevenzione sull'uso delle sostanze stupefacenti e psicotrope, con la partecipazione diretta del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Milano durante le giornate di formazione annuale rivolta al personale viaggiante.

Da segnalare che anche nel 2011 l'impegno del Gruppo nel promuovere la salute dei lavoratori si è dimostrato concreto con l'attuazione della campagna vaccinale autunnale contro l'influenza, offerta a tutto il personale e, in particolare, destinata ai lavoratori maggiormente esposti al contatto con il pubblico.

Welfare Aziendale anno 2011

Il Sistema di Welfare ATM si rivolge a tutta la comunità di dipendenti ed ha come obiettivo il benessere delle persone che lavorano nel Gruppo, e delle loro famiglie.

Tutte le azioni, i programmi e i progetti che si collocano nell'ambito del Welfare ATM, rientrano in un quadro strategico generale di supporto alla persona in un'ottica di miglioramento continuo della qualità "del vivere il lavoro".

Il team di specialisti dei Servizi Sociali, insieme a Fondazione ATM ed in sinergia con la rete del territorio (Istituzioni, Enti e Terzo Settore), progetta e realizza iniziative e percorsi per rispondere alle esigenze delle persone in funzione dei diversi cicli di vita, considerando come prioritarie le aree che incidono maggiormente sulla dimensione lavorativa (salute, diversity e pari opportunità, riqualificazione professionale, housing sociale, etc.). Obiettivo primario di tutte le azioni è garantire alle persone strumenti adeguati per ripristinare o conseguire un benessere sia lavorativo che personale grazie alle opportunità date da ATM ai dipendenti e ai loro familiari.

Tutte le politiche sociali vengono definite col vertice aziendale ed in linea con l'osservatorio permanente che la DRU – Servizi Sociali ha sui bisogni espressi ed emersi dall'ascolto dei dipendenti (attività di Social Case Management) e dalla relazione coi capi. Ogni anno si attivano quindi nuove sperimentazioni, azioni innovative e progetti pilota che, sulla base di risultati di efficacia ed efficienza, vanno ad arricchire il Sistema di Welfare a sua volta valutato e monitorato con analisi di soddisfazione interna, cruscotti direzionali e relativi KPI.

I progetti vengono altresì condivisi con il Coordinamento RSU tramite le Relazioni Industriali.

I servizi per i dipendenti e le azioni innovative realizzate nel 2011 nell'ambito del Sistema di Welfare ATM, sono state le seguenti:

- a) Bilanciamento Vita Lavorativa e Privata
- b) Salute e Sicurezza
- c) Sostenibilità e Qualità della Vita
- d) Valorizzazione e Sviluppo delle Persone
- e) Sostegno e Tutela delle Diversità

5. L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

L'ambiente e lo sviluppo di politiche specifiche sono temi che rientrano nella mission del Gruppo ATM, che da anni è impegnato a ridurre il più possibile l'impatto del suo operare in ottemperanza anche a leggi nazionali e regionali.

La certificazione ambientale ISO 14000 di cui la Capogruppo ATM beneficia, è stata mantenuta nel corso del 2011 e riguarda espressamente le aree di esercizio e manutentive.

Il Gruppo ATM conferma il proprio impegno relativamente ai temi legati alla sostenibilità energetica e ambientale ed è all'avanguardia nella sperimentazione e nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai servizi di mobilità. Questi i progetti più importanti:

- il Progetto Chic (Clean Hydrogen In European Cities), in ambito internazionale: per 5 anni, a partire dal 2012, verranno sperimentati autobus alimentati esclusivamente ad idrogeno. L'obiettivo è rendere seriale la produzione di questa tipologia di mezzi grazie ai quali sarà possibile eliminare completamente l'emissione di polveri sottili. A Milano saranno tre gli esemplari in circolazione;
- la sperimentazione di veicoli ibridi, in partnership con le più importanti case produttrici (Irisbus, Man, Mercedes e Van Hool), dotati di un motore diesel e di motore elettrico. Questa caratteristica consente, da un lato, la riduzione dei consumi di combustibile fino al 30% e il taglio delle emissioni di CO2 e, dall'altro, la riduzione di rumore e vibrazioni, grazie al recupero e accumulo di energia in frenata. Tale peculiarità si rivela fondamentale nei percorsi urbani lungo i quali le fermate dei mezzi sono piuttosto frequenti;
- l'utilizzo dell'energia solare per l'alimentazione della metropolitana grazie agli impianti fotovoltaici installati sui tetti di due depositi;
- l'uso di sistemi che consentono di ottimizzare la produzione di energia, come la cogenerazione.

6. PROTEZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA

Nel Gruppo ATM esiste un ampio processo di protezione degli Assets teso alla "Service Continuity", ossia al mantenimento della puntualità di tutte le corse di metropolitana e di superficie, alla safety e security dei passeggeri, oltre a comprendere una serie di "Piani Contingenti" da implementare in risposta a situazioni di pre-crisi o crisi, concernenti anche tutti i servizi che il Gruppo ATM fornisce sul territorio.

Ne sono testimoni le prove di sgombero di una stazione della metropolitana oppure la simulazione della caduta di un lungo tratto della rete elettrica di superficie, oltre alla presenza di procedure di sicurezza in linea con l'evoluzione tecnologica.

Tali simulazioni stanno inoltre entrando a fare parte della normale attività del Gruppo e sono parte integrante dei progetti europei ai quali il Gruppo ATM partecipa nel Settore Sicurezza.

Nella Capogruppo ATM, è istituita la "Direzione Sistemi Tecnologie Protezione Patrimonio" che, tra le altre responsabilità, ha anche quella di studiare, sviluppare ed attuare le strategie, le politiche e i piani operativi volti a prevenire, fronteggiare e superare eventi di natura dolosa e/o colposa e/o accidentale, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative ed umane di cui il Gruppo dispone o di cui necessita per garantirsi un'adeguata capacità concorrenziale nel breve, nel medio e nel lungo termine.

Appare chiara la nuova cultura di ATM che sta cambiando il modo di operare, guidato da una valutazione completa del rischio reale, affrontando questa materia con l'approccio del "prevenire" oltre che del "contrastare e ripristinare".

Il lavoro sinora sviluppato ha portato il Gruppo ATM a dotarsi di un nuovo processo d'impresa, che oltre ad assegnare ruoli e responsabilità di "risk owner" o "risk manager" all'interno del Gruppo, prevede anche la rivisitazione periodica e l'aggiornamento dei rischi, dei loro piani di risposta, contingenti o di continuità.

Questo "Unico Team Interfunzionale" definisce i rischi per ogni strategia aziendale, per ogni rischio, ne valuta l'impatto e la relativa probabilità di accadimento e sviluppa idonei piani di risposta per limitare e/o mitigare l'impatto del rischio.

Rischi connessi alla regolarità e alla qualità del Servizio

Il malfunzionamento dei propri impianti ed eventi accidentali avversi che ne compromettano la temporanea funzionalità, possono rappresentare ulteriori rischi legati al business del Gruppo ATM.

Per mitigare tali rischi, ATM fa ricorso alle migliori strategie di prevenzione e protezione, incluse tecniche di manutenzione preventiva e predittiva, mirate alla rilevazione ed al controllo dei rischi, nonché all'impiego di squadre di emergenza operative 24 ore su 24 per il ripristino del servizio o delle infrastrutture danneggiate.

Rischi connessi all'esercizio del Servizio

Il rischio connesso a danni causati a cose o persone durante l'esercizio del servizio, vengono salvaguardati attraverso un continuo processo di formazione del proprio personale viaggiante, nonché test clinici sullo stato di buona salute degli stessi.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, che nei confronti di terzi danneggiati per cause imputabili all'azienda.

Ad oggi è di certo aumentata la consapevolezza della presenza di minacce di natura dolosa o accidentale, mirate ai processi produttivi, alle attività interne dei dipendenti, ai rapporti con l'esterno, in un contesto sempre più caratterizzato dalla incertezza, dalla conflittualità e, in qualche caso, anche dal pericolo.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2011

Il 2012 sarà caratterizzato dall'apertura della Linea 5 e dall'avvio dei cantieri della Linea 4 della rete metropolitana.

Il primo tratto della Linea 5, Bignami-Zara, sarà inaugurato nel prossimo anno, mentre la tratta intera, fino a San Siro, vedrà la luce entro il 2015. Una linea che porta con sé grandi novità come i treni senza guidatore e diciannove nuove stazioni che permetteranno l'accesso a un sistema di trasporto pubblico sostenibile e agile, interconnesso con la Linea 1 (Stazione Lotto), Linea 2 (Stazione Garibaldi FS) e Linea 3 (Stazione Zara).

Un percorso complessivo di 12,6 Km che attraverserà Milano da Nord-Est (Stazione Bignami) a Sud-Ovest (Stazione San Siro) in meno di 26 minuti. I convogli che percorreranno la Linea 5 saranno lunghi 39 m, larghi 2,65 m e formati da tre casse intercomunicanti. Dotati di 72 posti a sedere, ogni treno potrà trasportare complessivamente 431 passeggeri. I treni prevedono inoltre ampi spazi per i disabili in sedia a rotelle. La capacità di trasporto, pur utilizzando veicoli di dimensioni contenute, verrà garantita dalle elevate frequenze (massima frequenza 75").

Linea 4: partirà nella primavera 2012 la costruzione della prima tratta Linate-Lorenteggio, la cui realizzazione è stata affidata a un consorzio di cui fa parte ATM. L'intera linea, costituita da 15 Km per 22 fermate, dovrebbe essere poi completata entro il 2015.

Contestualmente saremo impegnati ad aumentare il servizio della rete sia di superficie, che metropolitana, per effetto delle limitazioni al traffico che verranno poste dal Comune di Milano. A partire da metà Gennaio 2012 verrà avviata l'Area C, che introducendo un ticket d'ingresso a pagamento limiterà l'accesso delle automobili nel centro città. Oltre a garantire il potenziamento del trasporto, dovremo gestire l'Area C, ovvero la gestione dei pagamenti e la rilevazione degli ingressi nella Cerchia dei Bastioni.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2012, il Gruppo ATM concentrerà il proprio impegno e i propri investimenti sugli aspetti ritenuti strategici per il miglioramento e l'efficacia del servizio:

- rinnovo della flotta per offrire sempre più elevati livelli di comfort, di sicurezza e di accessibilità e per ridurre gli impatti ambientali;
- sperimentazione di veicoli a basso impatto ambientale: ibridi, elettrici e a idrogeno;
- potenziamento del sistema integrato di Infomobilità;
- avvio della nuova Sala Operativa con l'obiettivo di incorporare in un unico sistema la gestione delle attuali e delle future linee della metropolitana;

-
- sviluppo di nuovi sistemi di mobilità complementari al trasporto pubblico tradizionale;
 - formazione continua del personale a tutti i livelli.

9. RAPPORTI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolamentati da contratti a condizioni in linea con quelle di mercato.

ATM S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2007, ha siglato con le seguenti controllate il contratto inerente il consolidato fiscale di gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- GESAM S.r.l.;
- GUIDAMI S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- NET S.r.l.;
- NTL S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A..

Contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata.

Inoltre dall'esercizio 2008, ATM ha siglato con le seguenti controllate un accordo inerente all'IVA di Gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- GESAM S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- NET S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A..

Tale accordo prevede il trasferimento del credito o debito IVA mensile alla consolidante, che diviene l'unica società obbligata al versamento dell'IVA verso

l'Erario. In conseguenza di ciò, le società aderenti iscrivono a bilancio crediti o debiti reciproci inerenti all'IVA ceduta.

Nella Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

10. ELENCO SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile si riportano qui di seguito le sedi secondarie della Capogruppo ATM S.p.A.:

Unita'	Citta'	Indirizzo
Officina/deposito	Abbiategrasso	Via Bramante, 20
Officina/deposito	Brunate	Piazza Bonocossa, 3
Officina/deposito	Como	Piazza de Gasperi, 4
Officina/deposito	Desio	Corso Italia, 150
Officina/deposito	Gorgonzola	Via Trieste (strada Padana), 65
Officina/deposito	Milano	Via Anassagora, 11
Officina/deposito	Milano	Via Esterle, 6
Officina/deposito	Milano	Via Rizzardi, 75
Officina/deposito	Milano	Via Impastato, 27
Officina/deposito	Milano	Via Pietro Custodi, 7
Officina/deposito	Milano	Via Leoncavallo, 32
Officina/deposito	Milano	Via Giambellino, 121
Officina/deposito	Milano	Via Forze Armate, 80
Officina/deposito	Milano	Via Novara, 41
Officina/deposito	Milano	Via Messina, 41
Officina/deposito	Milano	Via San Paolino, 7
Officina/deposito	Milano	Viale Sarca, 10
Officina/deposito	Milano	Via Teodosio, 89
Officina/deposito	Trezzo	Via Brasca, 65
Officina/deposito	Varedo	Via Milano, 4
Sede Amministrativa/ Deposito	Monza	Via Borgazzi, 35
Sede Amministrativa	Milano	Via Ricasoli, 1
Sede Amministrativa	Milano	Viale Molise, 60
Sede Amministrativa	Milano	Viale Stelvio, 2
Sede Amministrativa	Milano	Via Monte Rosa, 89
Sede Amministrativa	Milano	Via Salmini, 3

11. ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS.127/91

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si forniscono le seguenti precisazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel 2011 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2011 di strumenti finanziari derivati per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio, ad eccezione del contratto forward per l'acquisto di gasolio per trazione.

12. PROPOSTE DELIBERATIVE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31.12.2011 che evidenzia un utile di euro 4.544.735. Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 4.544.735 a Utili portati a nuovo.

Milano, 28 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bruno Rota



Gruppo ATM

Bilancio
Consolidato
al 31.12.2011

STATO PATRIMONIALE

GRUPPO ATM

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Stato patrimoniale attivo	31.12.2011	31.12.2010
	(Euro/000)	(Euro/000)
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	99.345	75.019
1) Costi di impianto e di ampliamento	16	35
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3	5
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.409	3.602
5) Avviamento	91	881
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.985	14.112
7) Altre	87.841	56.384
II. Immobilizzazioni materiali	1.076.400	1.209.723
1) Terreni e fabbricati	272.131	272.526
2) Impianti e macchinario	617.057	677.884
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.730	12.326
4) Altri beni	7.165	6.150
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	165.317	240.837
III. Immobilizzazioni finanziarie	54.309	11.006
1) Partecipazioni in:		
- b) imprese collegate	12.474	7.474
2) Crediti		
- b) verso imprese collegate	1.160	1.300
- d) verso altri	2.149	2.232
3) Altri titoli	38.526	-
Totale Immobilizzazioni	1.230.054	1.295.748
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	59.275	59.631
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.021	59.267
5) Acconti	254	364
II. Crediti	477.669	527.564
1) Verso clienti	57.626	33.554
- di cui esigibili entro 12 mesi	57.492	33.170
- di cui esigibili oltre 12 mesi	134	384
3) Verso imprese collegate	5.292	5.330
4) Verso controllanti	227.189	256.181
4-bis) crediti tributari	60.862	101.252
4-ter) Imposte anticipate	878	400
5) Verso altri	125.822	130.847
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	155.173	204.937
6) Altri titoli	155.173	204.937
IV. Disponibilità liquide	105.092	61.282
1) Depositi bancari e postali	104.274	60.520
3) Denaro e valori in cassa	818	762
Totale Attivo Circolante	797.209	853.414
D) RATEI E RISCOINTI	2.284	1.648
Totale Ratei e Risconti	2.284	1.648
Totale Attivo	2.029.547	2.150.810

GRUPPO ATM

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Stato patrimoniale passivo	31.12.2011	31.12.2010
	(Euro/000)	(Euro/000)
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	700.000	700.000
IV. Riserva legale	140.000	140.000
VII. Altre riserve:	62.601	62.584
- versamento a copertura perdite	-	-
- riserva da conferimento	62.590	62.590
- riserva di traduzione	11	(6)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	25.650	20.983
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.664	4.635
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	932.915	928.202
Capitale sociale e riserve di terzi	9.844	7.700
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	472	2.196
Totale Patrimonio Netto di Terzi	10.316	9.896
Patrimonio Netto Totale	943.231	938.098
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	1.582	1.893
3) altri :	111.093	119.752
- fondi rischi	77.396	87.792
- fondi spese future	33.697	31.960
Totale Fondi per rischi e oneri	112.675	121.645
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	167.323	173.734
Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato	167.323	173.734
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	99.554	55.248
- di cui esigibili entro 12 mesi	7.384	18.765
- di cui esigibili oltre 12 mesi	92.170	36.483
5) Debiti verso altri finanziatori	644	822
- di cui esigibili entro 12 mesi	223	210
- di cui esigibili oltre 12 mesi	421	612
6) Acconti	1.454	-
7) Debiti verso fornitori	241.046	288.651
10) Debiti verso imprese collegate	391	605
11) Debiti verso controllanti	211.637	238.788
12) Debiti tributari	23.864	35.490
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.861	27.818
14) Altri debiti	75.558	56.463
Totale Debiti	688.009	703.885
E) RATEI E RISCOINTI	118.309	213.448
Totale Ratei e Risconti	118.309	213.448
Totale Passivo	2.029.547	2.150.810
Conti d'ordine		
1) Beni in uso	4.021.796	3.560.036
2) Garanzie	528.405	251.759
3) Impegni di acquisto o di vendita	-	1.602
Totale conti d'ordine	4.550.201	3.813.397

CONTO ECONOMICO

GRUPPO ATM

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Conto economico	2011		2010	
	(Euro/000)		(Euro/000)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		731.199		625.020
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		31.464		36.664
5) Altri ricavi e proventi		151.311		241.413
- di cui Contributi in c/esercizio		52.735		162.839
Totale valore della produzione		913.974		903.097
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		81.354		82.571
7) Per servizi		221.636		192.401
8) Per godimento di beni di terzi		9.623		19.982
9) Per il personale		481.569		476.045
- a) salari e stipendi	346.351		343.214	
- b) oneri sociali	99.170		96.968	
- c) trattamento di fine rapporto	26.788		25.756	
- d) trattamento di quiescenza e simili	3.526		3.588	
- e) altri costi	5.734		6.519	
10) Ammortamenti e svalutazioni		93.158		95.300
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	14.822		10.402	
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	73.449		76.998	
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	3.983		-	
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	904		7.900	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		135		(56)
12) Accantonamenti per rischi		7.230		15.709
13) Altri accantonamenti		2.075		1.207
14) Oneri diversi di gestione		13.416		14.269
Totale costi della produzione		910.196		897.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		3.778		5.669
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate imprese collegate	99	99	37	37
16) Altri proventi finanziari:		7.252		9.278
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26		14	
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.201		7.796	
- d) proventi diversi dai precedenti	1.025		1.468	
17) Interessi e altri oneri finanziari		(1.113)		(2.232)
17 bis) Utili e perdite su cambi		(7)		(7)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		6.231		7.076
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		-		9
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		9	
19) Svalutazioni:		(9.927)		-
- a) di partecipazioni	(86)		-	
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(9.841)		-	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		(9.927)		9
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:		21.257		12.803
- altri	21.257		12.803	
21) Oneri straordinari:		-		-
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		21.257		12.803
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		21.339		25.557
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(16.203)		(18.726)
- a) correnti	(22.173)		(18.671)	
- b) differite	312		307	
- c) anticipate	(43)		(362)	
- d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	5.701		-	
Utile (Perdita) dell'esercizio prima della quota di pertinenza di terzi		5.136		6.831
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		472		2.196
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.664		4.635

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione ove sono riportate, tra le altre, le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti in essere tra le società del Gruppo.

A fini comparativi, il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente e si segnala che sono state effettuate alcune riclassifiche di importi contenuti in voci e sottovoci dello stato patrimoniale e del conto economico sul bilancio 2010 al fine di consentire un confronto omogeneo con il dato dell'esercizio 2011. La natura e l'importo delle riclassifiche effettuate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario nella sezione Allegati (Allegato n. 1).

Si precisa che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché quelli della presente nota integrativa sono esposti in migliaia di euro.

Attività svolta

L'attività prevalente del Gruppo ATM è quella di trasporto pubblico locale nonché attività di gestione della sosta e dei parcheggi nel territorio del Comune di Milano. Con riferimento all'attività di trasporto pubblico locale si evidenzia che tale attività viene svolta:

- sia a livello nazionale e più specificatamente nell'area urbana ed interurbana dei Comuni di Milano, Como, Monza e Mantova attraverso la capogruppo ATM S.p.A. e le controllate ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e NTL S.r.l.,
- sia a livello internazionale attraverso la controllata International Metro Service S.r.l. che, mediante la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenaghen. Inoltre in data 1° marzo 2011, International Metro Service S.r.l. ha stipulato un contratto, della durata di un anno, con la possibilità di concordare una estensione di ulteriori 24 mesi, avente ad oggetto l'affidamento del sistema di trasporto automatico dell'Università femminile di Riyadh "Princess Nourah Bint Abdurahman". Il 15 settembre 2011 l'attività di pre-esercizio si è conclusa positivamente ed è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio del trasporto passeggeri. Tuttavia l'ente affidatario ha ritenuto di rinviare l'apertura al pubblico in considerazione della bassa frequenza del campus universitario. Nella prima metà del 2012 sarà negoziato il rinnovo per ulteriori due anni del contratto di esercizio e manutenzione. La società ha avviato le procedure amministrative e burocratiche presso le Autorità saudite per l'apertura di una branch in loco.

Con riferimento all'attività di trasporto pubblico sul territorio del Comune di Milano si evidenzia che il primo maggio 2010 ha rappresentato una data di svolta di grande importanza per il Gruppo ATM. A partire da tale data infatti, il Comune di Milano ha assegnato il servizio di trasporto pubblico per il periodo di sette anni ad ATM Servizi S.p.A.. La principale conseguenza è rappresentata dal fatto che l'intero core business del gruppo è confluito in ATM Servizi mentre su ATM S.p.A. sono rimaste le attività residuali e la gestione dei servizi centralizzati.

Le imprese controllate svolgono attività ausiliarie o complementari a quelle della capogruppo, coerentemente con la loro mission e con le logiche per le quali sono state costituite o acquisite, in particolare :

- Perotti S.p.A. si occupa di manutenzione e diagnostica dell'armamento tranviario e metropolitano;
- Mipark S.p.A. di progettazione e costruzione di parcheggi;
- Gesam S.r.l. di gestione di sinistri assicurativi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2011, coincidente con quello della capogruppo.

Per le società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "*Riserva di consolidamento*", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "*Avviamento*", se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al conto economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n. 6, del Codice Civile.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo con l'eccezione di Movibus che è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La motivazione per APAM Esercizio S.p.A., Metro 5 S.p.A. e Co.mo. fun & bus scarl è che la valutazione a patrimonio netto non produce effetti significativi rispetto alla valutazione al costo.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

GRUPPO ATM

Società	Sede	Capitale Sociale (euro)	Soci	Possesso %
Società controllate				
ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	A.T.M. S.p.A.	100
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	A.T.M. S.p.A.	100
GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	A.T.M. S.p.A.	100
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	A.T.M. S.p.A. OMNIPARC s.a.s.	51 49
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	A.T.M. S.p.A. STAI	51 49
NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	A.T.M. S.p.A. T.P.M. S.p.A.	93,5 6,5
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	A.T.M. S.p.A.	100
INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	A.T.M. S.p.A. Ansaldo STS S.p.A.	51 49
Metro Service A/S	Copenaghen	161.230	INMETRO S.r.l.	100
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. - NTL S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	A.T.M. S.p.A. ATB Mobilità S.p.A. Brescia Trasporti S.p.A.	74,5 24,5 1
Società collegate				
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	A.T.M. S.p.A. ASF AUTOLINEE S.r.l.	20 80
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	A.T.M. S.p.A. Astaldi S.p.A. Ansaldo S.p.A. Alstom Ferroviaria S.p.A. Torno Internazionale S.p.A. Ansaldo Trasporti Sistemi Ferr.	20,0 23,3 7,3 9,4 15,4 24,6
MOVIBUS S.r.l.	Milano, Piazza Castello, 1	780.000	A.T.M. S.p.A. STIE S.p.A. ATINOM S.p.A.	26,18 52,36 21,46
APAM ESERCIZIO S.p.A.	Mantova	5.345.454	Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. - NTL S A.P.A.M. S.p.A.	45 55
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	Monza	50.000	AGI S.p.A. NET S.r.l.	70 30

Criteria di traduzione dei bilanci in valuta estera

I valori delle attività e delle passività dello stato patrimoniale delle controllate estere sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio; per le voci costituenti il Patrimonio netto il tasso di cambio utilizzato è il cambio storico mentre i valori di costo e ricavo sono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è anch'essa imputata alla "Riserva di conversione".

I cambi delle valute adottati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

Corona Danese (DKK)

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

1 € = 7,4428 DKK

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2011 utilizzato per attività e passività

1 € = 7,4325 DKK

Cambio Medio Annuale del 2011 utilizzato per i valori economici

1€ = 7,4506 DKK

Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo ATM S.p.A. che redige il bilancio consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di bilancio consolidato.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2011, il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Esse comprendono i costi di impianto, di pubblicità, di avviamento, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, per diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per l'acquisto di software.

L'iscrizione in Bilancio, ove richiesto, è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati

sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad essi: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento con l'aliquota che rappresenta la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati. Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzandosi l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio. I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti, partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

Beni in leasing

Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà.

I locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nei loro stati patrimoniali a valori all'inizio del leasing uguali al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing il tasso di attualizzazione da utilizzare è il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso marginale di interesse del prestito per il locatario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo sostenuto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. I titoli sono iscritti al costo d'acquisto

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti a diminuzione del valore dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle nuove leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 nei limiti decisi da ciascun dipendente, il TFR maturato è versato ai fondi pensione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziare a fronte dell'onere fiscale dell'esercizio determinato sulla base della normativa fiscale in vigore.

A decorrere dall'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato, tramite la capogruppo in qualità di consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l. ed NTL S.r.l. .

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti è passato da 9.501 del 2010 a 9.382 del 2011. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono motivate essenzialmente dal turnover del personale delle singole società.

Le società Mipark S.p.A, Inmetro S.r.l., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. non hanno personale dipendente ma per lo svolgimento delle proprie attività si avvalgono delle prestazioni fornite dalla controllante.

La forza lavoro puntuale nell'anno ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	2010	Assunti (+)	Dimessi (-)	Trasferimenti tra Soc. del Gruppo	2011
ATM	7.394	60	(159)	(4.524)	2.771
ATM SERVIZI	1.489	113	(140)	4.485	5.947
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI	-	12		40	52
GESAM	6	7	(1)		12
NET	297	7	(8)	(1)	295
PEROTTI	30	1	(1)		30
METRO SERVICE A/S	267	16	(11)		272
Totale	9.483	216	(320)	-	9.379

Il personale in forza al 31.12.2011 e' risultato pari a n. 9.379 unità contro le n. 9.483 del 31.12.2010. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 216 assunzioni, 320 esodi.

Come evidenziato nella tabella precedente, l'esercizio è stato caratterizzato da rilevanti trasferimenti tra le società del gruppo, in conseguenza del trasferimento del personale viaggiante da ATM SpA verso ATM Servizi SpA per 4.754 unità, dal trasferimento del personale manutentivo da ATM Servizi SpA in ATM SpA per 251 unità. Inoltre, a seguito dell'avvio dell'operatività di ATM Servizi Diversificati Srl, sono state trasferite nella società 21 unità da ATM, 18 unità da Atm Servizi e 1 unità da Net.

Nell'ambito del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di lavoro:

- settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8/1/1931 e successive modificazioni ed integrazioni per la capogruppo ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e ATM Servizi Diversificati S.r.l.;
- settore edile per la Perotti S.p.A.;
- settore commercio ed aziende del terziario per Gesam S.r.l. e Guidami S.r.l.;
- settore autoferrotranvieri, metalmeccanici e contratti individuali per la società Metro Service A/S.

ATTIVITA'**B) IMMOBILIZZAZIONI**

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.230.054 migliaia di euro al netto dei contributi in conto impianti.

1.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	99.345	75.019	24.326

Nella Sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

I costi di impianto e di ampliamento comprendono le spese sostenute per la costituzione delle società International Metro Service S.r.l., Perotti S.p.A., Mipark S.p.A., NET S.r.l., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l..

I costi di sviluppo, ricerca e pubblicità si riferiscono a spese di pubblicità e comunicazione della società Guidami S.r.l..

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce al marchio di CAR SHARING acquisito da ATM Servizi e ai software precedentemente imputati alla voce 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno che a partire del corrente esercizio stati riclassificati in questa voce. Al fine di rendere coerente il confronto con l'esercizio precedente si è provveduto alla riclassifica del software anche per l'esercizio 2010.

La voce avviamento, rileva il maggior valore che scaturisce dall'eliminazione della partecipazione in Perotti S.p.A. pari a 3.495 migliaia di euro, ammortizzato con aliquota al 20%.

Gli ammortamenti a conto economico risultano rettificati della quota dell'anno di 42 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti.

Gli incrementi della voce "Altre" si riferiscono a lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- il nuovo collegamento tranviario uscita Baggio-Via Rubens;
- il rifacimento stazione M2 Loreto /C.na Burrone;
- l'adeguamento impianti antincendio in metropolitana;
- la realizzazione e posa ascensori in metropolitana;
- i lavori di impermeabilizzazione linee 1-2-3;
- gli interventi nelle gallerie metropolitane (scale alla marinara, sostituzione griglie in pvc).

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso hanno riguardano l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale come sopra descritto.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
1.076.400	1.209.723	(133.323)

Nella Sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- le forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (14 treni metropolitani, 25 autobus e 13 autobus speciali);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la realizzazione della nuova sala operativa MM di Monterosa;
- l'installazione di n. 500 parcometri;
- la realizzazione della 2^a fase del bike sharing.

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento si è provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni i cespiti acquisiti in leasing che sono stati pertanto contabilizzati secondo il principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di via Monte Rosa e di Binasco della capogruppo, a macchinari della controllata Perotti Spa e agli autobus in leasing che NET ha acquisito dal conferimento del ramo d'azienda di TPM.

Gli ammortamenti a conto economico risultano rettificati della quota dell'anno di 30.849 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti.

Il Gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Contributi in conto investimenti

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C. i contributi sono stati iscritti nell'esercizio di insorgenza del diritto a rettifica dell'attivo immobilizzato e successivamente imputato a Conto Economico a riduzione delle quote di ammortamento.

Nell'esercizio 2011 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi 30.891 migliaia di euro di cui 42 migliaia di euro afferenti immobilizzazioni immateriali di cui 7 migliaia di euro da privati e 35 migliaia di euro regionali e 30.849 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni materiali, di cui regionali 17.737 migliaia di euro, statali 6.064 migliaia di euro, provinciali 638 migliaia di euro, comunali 6.400 migliaia di euro e da privati per 10 migliaia di euro.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti, si riporta di seguito i vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus Urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	54.309	11.006	43.303

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2011 ammontano a 54.309 migliaia di euro e sono costituite da:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni in imprese Collegate	12.474	7.474	5.000
Crediti finanziari verso altri	3.309	3.532	(223)
Altri titoli	38.526	-	38.526
Totale	54.309	11.006	43.303

Partecipazioni

Valore d'acquisto	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31.12.2011
Imprese Collegate				
BRIANZA TRASPORTI s.c.a.r.l.	15			15
METRO 5 S.p.A.	5.000	5.000		10.000
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	4			4
MOVIBUS S.r.l.	-	86	(86)	-
APAM ESERCIZIO S.p.A.	2.455			2.455
Totale	7.474	5.086	(86)	12.474

L'importo di 12.474 migliaia di euro è relativo al costo d'acquisto delle partecipazioni nelle società collegate.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto l'aumento di capitale di Movibus Srl per 86 migliaia di euro e di Metro 5 S.p.A. per 5.000 migliaia di euro. Quest'ultimo è finalizzato alla costituzione di Metro 5 Lilla, società incaricata della costruzione del secondo tronco della linea metropolitana 5.

La valutazione risulta sostanzialmente in linea con i patrimoni netti di competenza:

- Metro 5 S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale sopra descritto, il Capitale Sociale è di 50.000 migliaia di euro. La società ha evidenziato nel bilancio 2010 un patrimonio netto complessivo di 24.972 migliaia di euro di cui ATM possiede il 20%, ed una perdita d'esercizio pari a 16 migliaia di euro.
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2011 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di ATM S.p.A. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.
- Movibus S.r.l. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da ATM S.p.A.. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente e le prospettive reddituali nel medio periodo della società sopra citata, comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

- APAM Esercizio. La controllata Nuovi Trasporti Lombardi detiene una quota pari al 45% di APAM, il cui patrimonio netto al 31.12.2010 è pari a 5.733 migliaia di euro.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Rimborsi/Utilizzi	Saldo al 31.12.2011
Crediti vs Imprese Collegate				
Metro 5	1.300	360	(500)	1.160
Crediti verso Altri				
Cooperativa S.E.D. A.T.M.	1.518		(66)	1.452
Cooperativa S.C.C.A.T.I.	714		(17)	697
Totale	3.532	360	(583)	3.309

La voce in esame accoglie il credito verso la collegata Metro 5 per i versamenti in conto futuro aumento di capitale (1.160 migliaia di euro) e i finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali (2.149 migliaia di euro).

Altri Titoli

Il saldo di 38.526 migliaia di euro si riferisce alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei titoli sotto dettagliati e iscritti al 31 dicembre 2010 nell'attivo circolante. La riclassificazione, con conseguente sterilizzazione della relativa posizione contabile al valore di bilancio al 31 dicembre 2010, è contestuale alla sottoscrizione di finanziamenti assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) a valere sui titoli sotto elencati in portafoglio, in ottica continuativa con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi.

Gli stessi titoli, che sarebbero stati mantenuti in ogni caso fino alla naturale scadenza, qualora fossero rimasti classificati come disponibili alla negoziazione nella Voce "Altri Titoli" dell'attivo circolante avrebbero maturato al 31 dicembre 2011 una svalutazione di 5.634 migliaia di euro.

Si rileva inoltre, che nel corso del 1° trimestre 2012, a seguito di una ripresa dei mercati finanziari, si è assistito ad un progressivo recupero dei valori di mercato dei suddetti titoli, che al 31 marzo 2012, presentano una svalutazione pari a 2.088 migliaia di euro.

Descrizione	Data scadenza	Valore al 31.12.2011
BTP	15/09/2014	3.838
BTP	15/04/2015	2.638
CCT	15/12/2015	3.841
BTP	19/09/2017	3.211
CCT	15/10/2017	6.772
BTP	01/03/2020	6.077
BTP	01/03/2021	2.149
MEDIOBANCA	20/12/2015	10.000
Descrizione		38.526

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE**

	Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	59.275	59.631	(356)

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2011 sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Materiale metrotranviario	54.793	55.052	(259)
Materiale automobilistico	5.694	5.791	(97)
Pneumatici	513	483	30
Materiale filoviario	1.764	1.734	30
Materiale elettrico/elettronico	10.114	9.519	595
Materiale manutenzione armamento	2.318	2.667	(349)
Economato	68	107	(39)
Biglietti	854	923	(69)
Materiale manutenzione fabbricati	87	91	(4)
Gasolio per trazione	973	811	162
Gasolio da riscaldamento	12	8	4
Materiale comune	1.217	1.384	(167)
Binari	3.056	3.187	(131)
Biglietti per parcheggi	112	94	18
Biglietti ecopass	89	114	(25)
Dotazioni di Protezione individuali	50	-	50
Materiali di consumo non manutentivi	3	-	3
Totale	81.717	81.965	(248)
Fondo obsolescenza scorte	(22.697)	(22.698)	1
Acconti ai fornitori	255	364	(109)
Totale	59.275	59.631	(356)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono ridotte rispetto allo scorso esercizio di 248 migliaia di euro, in conseguenza di una migliore gestione del magazzino a seguito della riduzione delle scorte minime necessarie per l'attività d'impresa, della ottimizzazione degli acquisti, di una maggiore rotazione dei prodotti a magazzino.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti si è ritenuto di utilizzare il fondo costituito nello scorso esercizio per un importo di 2.877 migliaia di euro per poi successivamente ricostituirlo per 2.876 migliaia di euro.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica.

II. CREDITI

	Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	477.669	527.564	(49.895)

La posta in esame al 31.12.2011 è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Crediti verso Clienti	57.626	33.554	24.072
Crediti verso Collegate	5.292	5.330	(38)
Crediti verso Controllanti	227.189	256.181	(28.992)
Crediti Tributarî	60.862	101.252	(40.390)
Crediti per Imposte Anticipate	878	400	478
Crediti verso Altri	125.822	130.847	(5.025)
Totale	477.669	527.564	(49.895)

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani, sono esigibili entro l'anno, ad eccezione dell'importo di 134 migliaia di euro relativo ad una dilazione di pagamento concessa ad un cliente come previsto contrattualmente. Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Si riporta di seguito la stratificazione dei clienti del gruppo:

Numero clienti	Saldo
7	Saldo > 1.000.000
4	Saldo > 500.000 < 1.000.000
20	Saldo > 100.000 < 500.000
28	Saldo > 50.000 < 100.000
162	Saldo 10.000 > < 50.000
3343	Saldo < 10.000

Il credito verso i primi dieci clienti è pari al 78,75% del totale Crediti verso clienti.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2011 a 68.996 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2011 risulta pari a 11.370 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 904 migliaia di euro di cui 717 migliaia di euro a rettifica dei crediti verso clienti e 187 migliaia di euro a rettifica dei crediti verso collegate. Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Lo specifico fondo svalutazione crediti ha subito la seguente dinamica:

Descrizione	F.do Svalutazione Crediti
Saldo al 31.12.2010	10.904
Incrementi	717
Utilizzi	(251)
Saldo al 31.12.2011	11.370

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati. Si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi dalla controllante alle collegate in virtù dei contratti in essere, nonché a crediti per dividendi che NTL

srl ha iscritto a seguito della delibera di distribuzione della collegata APAM Esercizio per 99 migliaia di euro.

Al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è iscritto un fondo svalutazione crediti per 3.270 migliaia di euro, detto fondo nell'esercizio precedente era iscritto a rettifica dei crediti verso clienti, per cui per rendere comparabili i valori si è proceduto a riclassificare il valore dell'esercizio precedente. Nell'esercizio si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo per 187 migliaia di euro ed è stato utilizzato per 86 migliaia di euro.

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
METRO 5 S.p.A.	3.484	2.412	1.072
METRO 5 LILLA S.p.A.	184	-	184
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	965	2.255	(1.290)
CO.MO FUN & BUS S.c.a.r.l.	281	188	93
APAM ESERCIZIO S.p.A.	139	74	65
MOVIBUS S.r.l.	3.509	3.570	(61)
Fondo svalutazione crediti	(3.270)	(3.169)	(101)
Totale	5.292	5.330	(38)

Il Gruppo ATM ha iscritto crediti nei confronti dell'Ente controllante (Comune di Milano) per complessivi 227.189 migliaia di euro, così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Crediti Commerciali	203.780	204.715	(935)
Contributi Comunali in C/Impianti	19.098	40.155	(21.057)
Conto corrente Comune Milano	4.311	11.311	(7.000)
Totale	227.189	256.181	(28.992)

L'importo di 203.780 migliaia di euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul contratto di servizio, per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti di 19.098 migliaia di euro, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

I crediti tributari, pari a 60.862 migliaia di euro, comprendono:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
IVA chiesta a rimborso	6.398	28.831	(22.433)
IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi	30.798	37.391	(6.593)
Erario conto IVA	14.811	29.239	(14.428)
Erario conto IRES	8.855	5.740	3.115
Erario contro IRAP	-	51	(51)
Totale	60.862	101.252	(40.390)

Il credito per IVA chiesta a rimborso per complessivi 37.196 migliaia di euro si riferisce per 6.398 migliaia di euro alle istanze Trimestrali presentate nel corso dell'esercizio e per 30.798 migliaia di euro al credito oltre i dodici mesi relativo all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo.

A partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l.. L'importo di 14.811 migliaia di euro si riferisce al credito di Gruppo alla data del 31.12.2011.

Il Credito IRES di € 8.855 migliaia di euro è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Imposta IRES trasferita dalle società controllate ad ATM in virtù del Consolidato Fiscale.

Per quanto riguarda le imposte anticipate sono state rilevate esclusivamente le differenze temporanee, non si è ritenuto opportuno iscrivere ai fini IRES le imposte anticipate relative alle perdite fiscali realizzate, in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in futuro imponibili fiscali per tale imposta.

La società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a 864 milioni di euro a riporto illimitato ed a 514 milioni di euro a riporto limitato ancora utilizzabili. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a 737 milioni di euro, di cui 21 milioni compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziare, relative alle perdite fiscali ammontano a 379 milioni.

I crediti verso altri al 31.12.2011 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Verso Stato, Regione e Provincia	121.015	127.026	(6.011)
<i>per servizi di trasporto</i>	-	3.055	(3.055)
<i>per rinnovo CCNL</i>	21.203	11.275	9.928
<i>contributi in conto impianti</i>	99.812	112.696	(12.884)
Verso dipendenti	592	380	212
Altri crediti	4.215	3.441	774
Totale	125.822	130.847	(5.025)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono :

- il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2011 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20.12.2003, 14.12.2004 e 14.12.2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27.2.2004, con legge n. 58 del 22/4/2005 e con legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007);
- i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari ai costi già sostenuti;

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL e per gli abbonamenti venduti a familiari, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	155.173	204.937	(49.764)

La posta in oggetto si riferisce a titoli di stato e obbligazioni. Al 31.12.2011 non esistono in portafoglio titoli in valuta.

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Titoli di stato	31.440	64.668	(33.228)
Prestiti obbligazionari	87.233	107.345	(20.112)
Pronti conto termine	999	9.992	(8.993)
Overnight e time	10.000	450	9.550
OICR	25.501	22.482	3.019
Totale	155.173	204.937	(49.764)

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a una svalutazione di 9.841 migliaia di euro. Come evidenziato in altra parte della presente Nota Integrativa, si è provveduto nel corso dell'esercizio a riclassificare alcuni titoli per un valore di 38.526 migliaia di euro nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Si rileva inoltre, che nel corso del 1° trimestre 2012, a seguito di una ripresa dei mercati finanziari, si è assistito ad un progressivo recupero dei valori di mercato dei suddetti titoli, che al 31 marzo 2012, presentano una svalutazione pari a 2.088 migliaia di euro.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari	104.235	59.968	44.267
Depositi postali	39	552	(513)
Denaro e valori in cassa	818	762	56
Totale	105.092	61.282	43.810

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Si evidenzia che l'unico conto corrente in valuta estera è quello in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per 5.017 migliaia di euro.

D) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	2.284	1.648	636

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi:			
interessi attivi su titoli di stato e prestiti obbligazionari	1.185	789	396
Risconti attivi:			
Contratti Manutentivi	238	236	2
Buoni Pasto	394	96	298
Vari	467	527	(60)
Totale	2.284	1.648	636

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO**

Patrimonio netto	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Capitale sociale	700.000	700.000	-
Riserva legale	140.000	140.000	-
Altre Riserve			
Riserva da conferimento	62.590	62.590	-
Riserva di traduzione	11	(6)	17
Utili (Perdite) portati a nuovo	25.650	20.983	4.667
Utile di esercizio	4.664	4.635	29
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	932.915	928.202	4.713
Capitale Sociale e Riserve di terzi	9.844	7.700	2.144
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	472	2.196	(1.724)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	10.316	9.896	420

In allegato (Allegato n. 4) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto della capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il capitale sociale ammonta a 700.000 migliaia di euro ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale.

Inoltre Perotti SpA ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 75 migliaia di Euro di cui 37 migliaia di competenza del Socio di minoranza.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo di 1.582 migliaia di euro si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli altri fondi, per rischi e per spese future, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Utilizzi	Rilascio	Saldo al 31.12.2011
Fondi Rischi :					
Liquidazione Sinistri	11.405	2.974	(2.828)		11.551
Vertenze di lavoro	21.353	2.934	(3.244)		21.043
Rischi IRAP	33.143	635			33.778
Danni rimozione e custodia	41	87	(1)		127
Rischi oneri diversi	18.591	600	(4.604)	(6.950)	7.637
Fondo copertura perdite future	3.259				3.259
Fondi spese future:					
Anzianità di guerra	1.501		(332)		1.169
Oneri Contrattuali di ripristino	1.223	2.075		(5)	3.293
Manutenzione Straordinaria	29.237				29.237
Totale	119.752	9.305	(11.009)	(6.955)	111.093

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2011.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo danni rimozione e custodia corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni connessi al servizio di rimozione e sosta, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative.

Il fondo rischi diversi, si riferisce alle passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, essendo venuti meno i presupposti connessi a uno specifico rischio, si è provveduto a liberare parte del fondo per 6.950 migliaia di euro iscrivendo il valore in conto economico nella voce A) rigo 5.

Fondo copertura perdite future di 3.259 migliaia di euro è stato costituito in sede al conferimento del ramo d'azienda di TPM in NET, rappresenta l'attualizzazione delle perdite future generate dal ramo d'azienda conferito. Detto fondo potrà essere utilizzato per coprire limitatamente le sole perdite d'esercizio future che NET rileverà sulla linea del Lotto 2 – sottorete Nord della Provincia di Milano.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2011 sono state erogate 935 pensioni.

Il fondo oneri contrattuali di ripristino, di 3.293 migliaia di euro si riferisce alla stima dei costi che Metro Service dovrà sostenere per riconsegnare, come previsto dal contratto, i beni ricevuti nel loro stato d'uso all'epoca della consegna. Nel corso dell'anno si è provveduto a ripristinare il fondo in oggetto per 2.070 migliaia di euro al fine di far fronte agli oneri previsti dal nuovo contratto di affidamento settennale.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Utilizzi	Rilascio	Saldo al 31.12.2011
Fondi Rischi :					
Liquidazione Sinistri	11.405	2.974	(2.828)		11.551
Vertenze di lavoro	21.353	2.934	(3.244)		21.043
Rischi IRAP	33.143	635			33.778
Danni rimozione e custodia	41	87	(1)		127
Rischi oneri diversi	18.591	600	(4.604)	(6.950)	7.637
Fondo copertura perdite future	3.259				3.259
Fondi spese future:					
Anzianità di guerra	1.501		(332)		1.169
Oneri Contrattuali di ripristino	1.223	2.075		(5)	3.293
Manutenzione Straordinaria	29.237				29.237
Totale	119.752	9.305	(11.009)	(6.955)	111.093

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

	Saldo al 31.12.2011 (euro/1000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	167.323	173.734	(6.411)

La posta in questione rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2011 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo:

Variazioni	
Saldo al 31.12.2010	173.734
Acc.to dell'esercizio	26.788
Imposta Sostitutiva 11% Dlgs 47/2000	(690)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(13.174)
TFR destinato a Tesoreria	(13.247)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(6.929)
Personale trasferito da altre società	753
Altri movimenti	88
Saldo al 31.12.2011	167.323

D) DEBITI

	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	688.009	703.885	(15.876)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e si riferiscono a debiti verso soggetti italiani ad eccezione dell'importo di 4.058 migliaia di euro verso soggetti della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce, precisando che nei debiti verso banche sono iscritte poste con scadenza oltre l'anno per un importo di 92.170 migliaia di euro, di cui 33.988 migliaia di euro con scadenza oltre i cinque anni e nei debiti verso altri finanziatori debiti con scadenza oltre l'anno per 421 migliaia di euro.

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Debiti verso banche	99.554	55.248	44.306
Debiti verso altri finanziatori	644	822	(178)
Acconti da clienti	1.454		1.454
Debiti verso fornitori	241.046	288.651	(47.605)
Debiti verso imprese collegate	391	605	(214)
Debiti verso controllanti	211.637	238.788	(27.151)
Debiti tributari	23.864	35.490	(11.626)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.861	27.818	6.043
Altri debiti	75.558	56.463	19.095
Totale	688.009	703.885	(15.876)

L'importo di 99.554 migliaia di euro relativo ai debiti verso banche, si riferisce per:

- 32.189 migliaia di euro ad operazioni di finanziamento assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) operazioni a valere sui titoli iscritti nella voce B) III punto 3) dello Stato Patrimoniale. Tali operazioni sono poste in essere in ottica continuativa con orizzonte temporale dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi;
- 3.125 migliaia di euro di cui esigibile entro i dodici mesi per 585 migliaia di euro al finanziamento contratto con BPM, scadente nel 2016 con rimborsi semestrali, per l'acquisto del terreno sito in via Pompei a Monza, ove sorgerà il nuovo deposito;

- 1.707 migliaia di euro ai mutui chirografari a tasso variabile, con spread medio inferiore al 0,2%, contratti rispettivamente con Banca O.P.I., scaduti nel 2011. Il valore residuo dei mutui scaduti al 31.12.2011 è stato regolato finanziariamente il 2 gennaio c.a.;
- 62.533 migliaia di euro ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021.

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	7.384	58.182	33.988	99.554
Debiti verso altri finanziatori	223	421		644
Acconti da clienti	1.454			1.454
Debiti verso fornitori	241.046			241.046
Debiti verso imprese collegate	391			391
Debiti verso controllanti	211.637			211.637
Debiti tributari	23.864			23.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.861			33.861
Altri debiti	75.558			75.558
Totale	595.418	58.603	33.988	688.009

L'importo di 644 migliaia di euro si riferisce :

- per 611 migliaia di euro al debito residuo con Iveco Finanziaria, finanziamento conferito da TPM a NET per l'acquisto di nuovi autobus;
- per 33 migliaia di euro al finanziamento erogato dai soci di minoranza di Nuovi Trasporti Lombardi, erogato per garantire alla società la liquidità necessaria.

La voce "Acconti" di 1.454 migliaia di euro si riferisce ad un acconto finanziario ricevuto per le attività di operation & mobilisation della metropolitana di Riyadh.

L'importo di 241.046 migliaia di euro per debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati, verso soggetti Italiani e della Comunità Europea. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

Numero Fornitori	Saldo
3	Saldo > 10.000.000
2	Saldo > 5.000.000 < 10.000.000
20	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
19	Saldo > 500.000 < 1.000.000
1090	Saldo < 500.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 58,21% del valore complessivo.

Il debito verso società collegate di 391 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	4	32	(28)
BRIANZA TRASPORTI	143	170	(27)
MOVIBUS	239	401	(162)
METRO 5 S.p.A.	5	2	3
Totale	391	605	(214)

Il saldo di 211.637 migliaia di euro relativo al debito verso la controllante si riferisce da un lato a fatture da ricevere dal Comune di Milano per i canoni 2009 e 2010 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio scaduto il 30 aprile 2010, per i canoni 2008, 2009 e 2010 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e per i corrispettivi dovuti per la gestione del servizio di TPL come previsto dal contratto di affidamento settennale ad ATM Servizi e, dall'altro al debito residuo per dividendi di 86.358 migliaia di euro come deliberati dalle assemblee dei soci in data 13.11.2009, 20.12.2010 e 28.12.2010. Nell'esercizio 2011, in comune accordo con la controllante, si è provveduto a compensare Dividendi per 29.144 migliaia di euro con i crediti che per Contributi in c/investimento che il Gruppo ATM vantava.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi principalmente:

- al debito IRAP di competenza dell'esercizio;
- al debito verso l'erario danese della società Metro Service A/S;
- al debito per la TARSU;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2011 pari a 22.650 migliaia di euro;

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a 33.861 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso i Fondi Pensionistici di categoria.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Ferie e scomputi non fruiti	13.858	13.955	(97)
Debiti verso dipendenti	53.087	36.725	16.362
Altri debiti	8.613	5.783	2.830
Totale	75.558	56.463	19.095

L'importo di 13.858 migliaia di euro accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di 53.087 migliaia di euro si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2011 liquidate nel 2012, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

E) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Saldo al 31.12.2010 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	118.309	213.448	(95.139)

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Contributi in C/Impianti	114.980	211.382	(96.402)
Ratei passivi	630	591	39
Risconti passivi	2.699	1.475	1.224
Totale	118.309	213.448	(95.139)

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti dalle quote di contributi per l'acquisto di autobus in leasing di competenza dei prossimi esercizi, da quote associative e dall'attualizzazione dei crediti verso le cooperative edificatrici.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Beni in uso	4.021.796	3.560.036	461.760
Garanzie	528.405	251.759	276.646
Impegni di acquisti o di vendita	-	1.602	(1.602)
Totale	4.550.201	3.813.397	736.804

Si evidenzia che tra le garanzie è stato iscritto il pegno su 100.000 azioni della società Metro 5 pari a 10.000 migliaia di euro in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato alla collegata.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Ricavi da vendite e da prestazioni	731.199	625.020	106.179
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.464	36.664	(5.200)
Altri ricavi e proventi	151.311	241.413	(90.102)
Totale	913.974	903.097	10.877

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del gruppo e dalla gestione accessoria.

L'esercizio 2011 è il primo in cui si dispiegano interamente gli effetti dell'affidamento della gestione del servizio di TPL ad ATM Servizi. A partire dal primo maggio 2010 il servizio di TPL è stato affidato tramite gara ad ATM Servizi. La principale conseguenza di tale affidamento è che a decorrere da tale data gli introiti da tariffa e i contributi in c/esercizio vengono percepiti dall'ente affidante (Comune di Milano), il quale riconosce invece al gestore un corrispettivo e quindi l'esercizio 2010 si presenta ancora influenzato da flussi reddituali legati alle vendite di titoli di viaggio alla clientela.

I ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a 731.199 migliaia di euro sono di seguito dettagliati :

Descrizione	2011	2010	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:	703.201	596.033	107.168	18,0
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano</i>	622.544	406.663	215.881	53,1
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Copenhagen</i>	39.850	36.246	3.604	9,9
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana</i>	18.949	19.806	(857)	(4,3)
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Riyadh</i>	5.861	0	5.861	n.a.
<i>Introiti da tariffa - Area Interurbana</i>	8.051	121.599	(113.548)	(93,4)
<i>Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati</i>	7.946	11.719	(3.773)	(32,2)
Sosta e Parcheggi	23.311	25.713	(2.402)	(9,3)
Rimozione Auto	2.979	1.783	1.196	67,1
Car Sharing	1.400	971	429	44,2
Altri Ricavi e Proventi	308	520	(212)	(40,8)
Totale	731.199	625.020	106.179	17,0

I ricavi relativi a servizi di trasporto in Italia sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano, Bergamo, Monza e della Provincia di Como. I proventi relativi al car sharing, al servizio di rimozione ed alla gestione della sosta e parcheggi sono stati realizzati nel territorio del Comune di Milano.

I ricavi conseguiti in Danimarca si riferiscono al corrispettivo della gestione del servizio metropolitano della Società Metro Service.

I ricavi conseguiti a Ryad attengono al contratto di gestione della metropolitana del campus dell'università femminile di Ryad.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 31.464 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni per 31.211 migliaia di euro. Per quanto riguarda i 253 migliaia di euro si riferiscono ai costi sostenuti dalla società per la gestione della Linea 5; più precisamente si tratta dei costi per l'attività di formazione e addestramento del personale viaggiante.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Contributi TPL	2.262	115.129	(112.867)
Contributi CCNL	48.491	46.368	2.123
Contributi vari	1.982	1.342	640
Altri Ricavi	98.576	78.574	20.002
Totale	151.311	241.413	(90.102)

I contributi TPL pari a 2.262 migliaia di euro si riferiscono per 1.379 migliaia di euro al saldo dei contributi in conto esercizio relativi al 2010 e per 883 migliaia di euro ai contributi in c/esercizio erogati da Regione Lombardia per il trasporto pubblico interurbano limitatamente al Lotto Sud-Ovest (linea Milano-Corsico-Abbiategrasso). Lotto gestito da ATM Servizi sino a giugno 2011, data in cui la Provincia di Milano lo ha assegnato a un nuovo operatore.

I contributi CCNL pari a 48.491 migliaia di euro si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri

derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo del CCNL biennio 2006/2007.

I contributi vari pari a 1.982 migliaia di euro si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani di formazione aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e l'importo richiesto al Ministero dell'Ambiente a copertura di particolari costi per il servizio di Car Sharing.

Si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto a liberare il fondo rischi parcheggi in quanto i rischi connessi sono venuti meno.

La composizione della voce altri ricavi risulta la seguente:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Prestazioni rese a terzi	38.984	23.501	15.484
Proventi pubblicitari	18.981	19.517	(535)
Rimborsi assicurativi	8.143	2.545	5.598
Rilascio Fondo Rischi	6.965	-	6.965
Affitti attivi	7.514	7.435	79
Rimborso Costi	8.053	7.049	1.004
Personale fatturato	201	1.754	(1.553)
Vendita materiale d'esercizio	815	648	167
Penalità a fornitori	658	2.463	(1.804)
Plusvalenze da alienazione cespiti	194	595	(401)
Multe ai passeggeri	7.051	7.006	45
Corrispettivo contratto di Servizio	-	5.165	(5.165)
Totale	98.576	78.574	20.001

Le voci che presentano la variazione più rilevante sono :

- le "Prestazioni rese a terzi" che si riferiscono ai servizi resi al comune di Milano per il potenziamento del servizio pubblico, per la gestione dei sistemi di pagamento ZTL e SCT;
- i "Rimborsi Assicurativi" per effetto del rimborso relativo al treno della metropolitana rimasto coinvolto nell'alluvione del Seveso;
- il "Rilascio del Fondo Rischi" così come descritto in altra parte del presente documento;
- le diminuzioni della voce "Corrispettivo Contratto di Servizio", contratto scaduto il 30.04.2010 e di conseguenza non più fatturato al Comune di Milano in quanto sostituito con il nuovo Contratto di Servizio a partire dal 01.05.2010.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2011 (euro/1000)	2010 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	910.196	897.428	12.768

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.354	82.571	(1.217)
Servizi	221.636	192.401	29.235
Godimento beni di terzi	9.623	19.982	(10.359)
Spese di personale	481.569	476.045	5.524
Ammortamenti e svalutazioni	93.158	95.300	(2.142)
Variazioni delle rimanenze	135	(56)	191
Accantonamento per rischi	7.230	15.709	(8.479)
Altri accantonamenti	2.075	1.207	868
Oneri diversi di gestione	13.416	14.269	(853)
Totale	910.196	897.428	12.768

Le spese per acquisti di materiali, pari a 81.354 migliaia di euro, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

Gli acquisti per materie prime sono inferiori all'anno precedente per 1,2 milioni di euro, nella sostanza la variazione è principalmente dovuta a due fenomeni contrapposti, il primo riguarda l'incremento dei costi per il gasolio da trazione per 4,1 milioni di euro come conseguenza dell'andamento dei mercati di approvvigionamento dei prodotti energetici e dall'altra la riduzione degli acquisti per 5,3 milioni di euro in linea con le minori attività d'investimento.

Le spese per servizi, pari a 221.636 migliaia di euro sono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	2011	2010	Variazioni
Manutenzioni, Pulizie e Vigilanza	85.823	72.298	13.525
Energia Elettrica di Trazione	41.432	31.797	9.635
Servizi Subappalto	20.119	14.483	5.636
Utenze	16.487	15.221	1.266
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	14.133	15.028	(895)
Servizi per il Personale Dipendente	14.185	14.851	(666)
Assicurazioni	11.041	9.889	1.152
Servizi per la Clientela, Pubblicità e Marketing	8.960	10.470	(1.510)
Prestazioni professionali	8.095	7.147	948
Servizi vari ed amministrativi	1.361	1.217	144
Totale	221.636	192.401	29.235

Le voci che presentano gli incrementi più significativi sono :

- Manutenzione, Pulizia e Vigilanza per 13.525 migliaia di euro, i maggiori oneri sono connessi alla manutenzione degli impianti di armamento e dei mezzi rotabili volti ad aumentare la sicurezza di esercizio;
- Energia Elettrica di Trazione per 9.635 migliaia di euro, i maggiori oneri sono dovuti all'incremento del prezzo del fattore produttivo sui mercati internazionali e alla modifica dei termini contrattuali del Contratto di Servizio di Copenaghen, contratto che a partire dal 2011 prevede che sia il gestore a sostenere i costi per i consumi dell'energia di trazione;

- Servizi TPL dati in sub-affido per 5.636 migliaia di euro, l'incremento dei costi è legato ad un fattore temporale, nell'esercizio precedente i servizi erano commisurati su otto mesi mentre nell'esercizio in corso su dodici mesi;
- Utenze per 1.266 migliaia di euro, incremento legato ai rincari su tutte le utenze (energia elettrica per illuminazione, acqua, gas per riscaldamento, telefonia).

Gli incrementi sopra descritti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei costi per godimento beni di terzi per 10.359 migliaia di euro, in conseguenza dei minori oneri per il canone d'uso beni comunali per effetto dell'affidamento del Servizio TPL da parte del Comune di Milano alla controllata ATM Servizi S.p.A., ove questi beni vengono dati a titolo gratuito. Infatti, i costi per godimento di beni di terzi, pari a 9.623 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente:

- per 2.615 migliaia di euro al corrispettivo pagato al Comune di Milano per la gestione delle aree di sosta e parcheggi determinato secondo quanto stabilito dal contratto di affidamento del servizio di Trasporto pubblico locale stipulato da ATM Servizi e Comune di Milano;
- per la parte residuale ad affitti passivi, a canoni di noleggio nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

Le spese per il personale, pari a 481.569 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Salari e stipendi	346.351	343.214	3.137
Oneri sociali	99.170	96.968	2.202
Trattamento fine rapporto	26.788	25.756	1.032
Trattamento di quiescenza e simili	3.526	3.588	(62)
Altri costi	5.734	6.519	(785)
Totale	481.569	476.045	5.524

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente nota integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi 93.158 migliaia di euro, comprensivi di svalutazioni pari a 4.887 migliaia di euro, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per 30.891 migliaia di euro, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Avviamento	790	828	(38)
Costi di Impianto	20	20	0
Costi di pubblicità	3	14	(11)
Consessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.884	1.623	261
Migliorie su beni di terzi	12.167	7.927	4.240
Utilizzo Contributi regionali	(42)	(10)	(32)
Totale	14.822	10.402	4.420

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Terreni e Fabbricati	5.716	5.266	450
Impianti di linea/ Materiale Rotabile	93.866	94.386	(520)
Attrezzature industriali e commerciali	2.600	2.003	597
Altri beni	2.116	1.973	143
Utilizzo Contributi regionali/provincia	(30.849)	(26.630)	(4.219)
Totale	73.449	76.998	(3.549)

Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio. L'effetto economico di questa operazione è di 3.983 migliaia di euro ed è stato evidenziato alla lettera c).

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di 904 migliaia di euro. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze, presenta un incremento di 135 migliaia di euro, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, per 7.230 migliaia di euro, come evidenziato nel prospetto di movimentazione dei fondi rischi, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- a passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- a rischi per vertenze con il personale;
- agli accantonamenti nel fondo liquidazioni danni rimozione e custodia per le spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi;

Per quanto attiene la voce "Altri accantonamenti" pari a 2.075 migliaia di euro si riferiscono alle spese di ripristino previste contrattualmente per la gestione della metropolitana di Copenhagen.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 13.416 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, per perdite su crediti, per sopravvenienze passive connesse all'attività ordinaria dell'impresa e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

2011	2010	Variazioni
(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
6.231	7.076	(845)

Si espone di seguito il dettaglio:

Proventi finanziari	2011	2010	Variazioni
Da partecipazioni in imprese collegate	99	37	62
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26	14	12
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.201	7.796	(1.595)
Diversi dai precedenti	1.025	1.468	(443)
Totale	7.351	9.315	(1.964)

Oneri finanziari	2011	2010	Variazioni
Interessi passivi su finanziamenti	61	1.881	(1.820)
Interessi passivi di mora		81	(81)
Perdite su titoli	317	251	66
Interessi passivi bancari	735	19	716
Totale	1.113	2.232	(1.119)

Utili e Perdite su cambi	(7)	(7)	-
--------------------------	-------	-------	---

Totale Proventi e Oneri Finanziari	6.231	7.076	(845)
-------------------------------------------	--------------	--------------	----------------

I Proventi da partecipazioni in imprese collegate sono rappresentati dal dividendo deliberato dalla società APAM Esercizio relativo all'esercizio 2011, iscritto secondo il principio della competenza. I proventi finanziari dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi impliciti maturati sui finanziamenti alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI. I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono principalmente per 4.191 migliaia di euro a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per 2.010 migliaia di euro a utili realizzati dalla vendita di titoli. I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi principalmente a interessi maturati su depositi bancari e su rimborsi IVA.

Gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi vari si riferiscono agli oneri pagati per i mutui in essere e per i finanziamenti, come descritto nella sezione relativa ai debiti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2011	2010	Variazioni
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	(9.927)	9	(9.936)

La voce in oggetto accoglie:

- svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 9.841 migliaia di euro (di cui rivalutazioni per 114 e svalutazioni per 9.955 migliaia di euro);
- la svalutazione della partecipazione detenuta nella società MOVIBUS Srl per 86 migliaia di euro.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2011	2010	Variazioni
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	21.257	12.803	8.454

I proventi straordinari pari a 21.257 migliaia di euro si riferiscono per 18.872 migliaia di euro alle penali emesse nei confronti di un fornitore per more nelle consegne. Trattandosi di un importo rilevante, legato ad un evento straordinario e non ricorrente, si è provveduto ad iscriverlo in detta posta e per 2.385 migliaia di euro essenzialmente ai contributi per la malattia 2008.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	2011	2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	(4.553)	(280)	(4.273)
IRAP	(17.486)	(16.568)	(918)
IMPOSTA ESTERA	(234)	(1.481)	1.247
Conguaglio Imposte 2010	100	(342)	442
	<u>(22.173)</u>	<u>(18.671)</u>	<u>(3.502)</u>
Imposte anticipate	(43)	(362)	319
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	312	307	5
Proventi da Consolidato fiscale	5.701	-	-
	<u>(16.203)</u>	<u>(18.726)</u>	<u>(3.183)</u>

Si segnala che, ai fini Ires, poiché le società del gruppo hanno optato per il consolidato fiscale nazionale, si provvederà a compensare gli utili fiscali generati dalle società Perotti, Gesam ed Inmetro con le perdite fiscali della capogruppo e di ATM Servizi. Si rimanda all'allegato n. 5 del presente documento, per il prospetto di raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Imposte anticipate e differite

Per quanto riguarda il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al prospetto indicato alla sezione "crediti per imposte anticipate".

Altre informazioni

Nell'allegato n. 6 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Amministratori	467	667	(200)
Collegio Sindacale	344	325	19
Totale	811	991	(180)

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti per la revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers SpA per l'esercizio 2011 ammontano complessivamente a 195 migliaia di euro e per 67 migliaia di euro ad altri revisori.

Milano, 28 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

ALLEGATI AL BILANCIO 2011

Allegato n. 1

Rendiconto Finanziario	2011	2010
Utile Netto	5.136	6.831
A rettifica:		
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<u>76.874</u>	<u>69.476</u>
(+) ammortamenti	92.254	87.400
(+) variazione fondi rischi ed oneri	(8.969)	(5.282)
(+) variazione fondo TFR	(6.411)	(12.642)
<i>Interessi, imposte e altre variazioni:</i>	<u>429</u>	<u>150</u>
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	429	150
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	82.439	76.457
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	84.396	119.572
(-) rimanenze	356	407
(-) crediti commerciali	(23.123)	(76.034)
(-) altri crediti	32.077	12.915
(-) ratei e risconti attivi	(635)	703
(+) debiti commerciali	(44.435)	71.191
(+) altri debiti	13.576	25.901
(+) ratei e risconti passivi	1.264	(16.381)
(+) variazione contributi c/impianti	105.316	100.871
Cash Flow da gestione operativa	166.835	196.029
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(152.795)	(252.103)
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	1.328	1.062
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate	(5.000)	(1.300)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento	(156.468)	(252.341)
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune	7.000	
(+) Variazione debiti finanziari verso Comune	(29.144)	
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	223	934
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	44.127	(6.950)
(-) Distribuzione dividendi		(37)
Cash Flow da attività di finanziamento:	22.206	(6.053)
Riclassifica titoli ad attività immobilizzate	(38.526)	
Flusso di cassa netto del periodo	(5.953)	(62.365)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	266.218	328.583
Disponibilità liquide a fine esercizio	260.265	266.218
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.953)	(62.365)

Immobilizzazioni	Valori al 1.1.2011				Movimenti dell'esercizio				
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto	Immobilizzazioni			Ammortamenti	
					Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Alienazioni e Dimissioni	Ammortamenti	Alienazioni e Dimissioni
I. Immobilizzazioni Immateriali	97.955	(22.846)	(90)	75.019	48.631	(8.229)	(2.066)	(14.864)	987
1) Costi di impianto ed ampliamento	76	(41)	-	35	-	1	-	(20)	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	144	(139)	-	5	-	1	-	(3)	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.512	(4.910)	-	3.602	-	1.752	(341)	(1.884)	333
5) Avviamento	3.883	(3.002)	-	881	-	-	-	(790)	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.112	-	-	14.112	48.631	(54.758)	-	-	-
7) Altre	71.228	(14.754)	(90)	56.384	-	44.775	(1.725)	(12.167)	654
II. Immobilizzazioni Materiali	2.738.012	(1.145.228)	(383.061)	1.209.723	104.166	8.229	(32.410)	(108.282)	31.727
1) Terreni e fabbricati	346.387	(61.430)	(12.431)	272.526	-	5.019	-	(5.717)	-
2) Impianti e macchinari	2.079.371	(1.030.857)	(370.630)	677.884	733	174.118	(31.920)	(97.850)	31.148
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.510	(37.184)	-	12.326	-	4.925	-	(2.600)	79
4) Altri beni	21.907	(15.757)	-	6.150	-	3.120	(490)	(2.115)	500
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	240.837	-	-	240.837	103.433	(178.953)	-	-	-
Totale	2.835.967	(1.168.074)	(383.151)	1.284.742	152.797	-	(34.476)	(123.146)	32.714

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Allegato n. 2 a

Immobilizzazioni	Movimento dell'esercizio			Valori al 31.12.2011			
	Contributi i conto impianti			Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto
	Incrementi	Quote riscontate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni				
I. Immobilizzazioni Immateriali	(175)	42	-	136.291	(36.723)	(223)	99.345
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	77	(61)	-	16
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	145	(142)	-	3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(68)	15	-	9.923	(6.461)	(53)	3.409
5) Avviamento	-	-	-	3.883	(3.792)	-	91
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	7.985	-	-	7.985
7) Altre	(107)	27	-	114.278	(26.267)	(170)	87.841
II. Immobilizzazioni Materiali	(167.602)	30.849	-	2.817.997	(1.221.783)	(519.814)	1.076.400
1) Terreni e fabbricati	-	303	-	351.406	(67.147)	(12.128)	272.131
2) Impianti e macchinari	(167.602)	30.546	-	2.222.302	(1.097.559)	(507.686)	617.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	54.435	(39.705)	-	14.730
4) Altri beni	-	-	-	24.537	(17.372)	-	7.165
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	165.317	-	-	165.317
Totale	(167.777)	30.891	-	2.954.288	(1.258.506)	(520.037)	1.175.745

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Allegato n. 2 b

Allegato n. 3

ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE
BILANCIO 31.12.2011

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1 COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20
2 COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	20
5 AVVIAMENTO	20-33,33
7 ALTRE	
- Software	20
- Migliorie su beni di terzi	10-20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettitrici e obliteratedrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2009	Incrementi	Destinazione Risultato	Riclassifiche Riserve	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2010
Patrimonio Netto di Gruppo	979.085	(6)	-	-	(55.502)	(10)	4.635	928.202
Capitale Sociale	700.000							700.000
Riserva legale	5.577			134.423				140.000
Riserve Straordinarie								
riserva di conferimento	184.198			(66.106)	(55.502)			62.590
riserva straordinaria	2.773			(2.773)				-
riserva finanziamento potenziamento MM1	55.245			(55.245)				-
riserva autobus ibridi gasolio/elettricità	5.948			(5.948)				-
riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike Sharing	2.243			(2.243)				-
riserva straordinaria autobus ibridi / idrogeno	-		2.108	(2.108)				-
versamento soci a fondo perduto	187		(187)					-
Riserva di Traduzione	-	(6)						(6)
Utili (perdite) portati a nuovo	19.154		1.839			(10)		20.983
Utile (perdita) dell'esercizio	3.760		(3.760)				4.635	4.635
Patrimonio Netto di Terzi	7.514	213	-	-	(37)	10	2.196	9.896
Capitale e Riserve di Terzi	6.823	213	654			10		7.700
Utile (perdita) dell'esercizio	691		(654)		(37)		2.196	2.196
Totale Patrimonio Netto	986.599	207	-	-	(55.539)	-	6.831	938.098

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Destinazione Risultato	Riclassifiche Riserve	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2011
Patrimonio Netto di Gruppo	928.202	17	-	34	-	(2)	4.664	932.915
Capitale Sociale	700.000							700.000
Riserva legale	140.000							140.000
Riserve Straordinarie								
riserva di conferimento	62.590							62.590
Riserva di Traduzione	(6)	17						11
Utili (perdite) portati a nuovo	20.983		4.635	34		(2)		25.650
Utile (perdita) dell'esercizio	4.635		(4.635)				4.664	4.664
Patrimonio Netto di Terzi	9.896	17	-	34	(37)	2	472	10.316
Capitale e Riserve di Terzi	7.700	17	2.159	(34)	-	2	-	9.844
Utile (perdita) dell'esercizio	2.196		(2.159)		(37)		472	472
Totale Patrimonio Netto	938.098	34	-	-	(37)	-	5.136	943.231

Movimentazione Patrimonio Netto

Allegato n. 4 a

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Patrimonio Netto di Gruppo	932.915		928.251	25.650
Capitale Sociale	700.000		700.000	
Riserva legale	140.000	B	140.000	
Riserve Straordinarie	-		-	
riserva di conferimento	62.590	A,B	62.590	
	-			
Riserva di Traduzione	11	B	11	
Utili (perdite) portati a nuovo	25.650	A,B,C	25.650	25.650
Utile (perdita) dell'esercizio	4.664			
Patrimonio Netto di Terzi	10.316		9.844	6.960
Capitale Sociale	2.872		2.872	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.538	A,B,C	1.538	1.538
Riserva di Traduzione	12	B	12	
Utili (perdite) portati a nuovo	5.422	A,B,C	5.422	5.422
Utile (perdita) dell'esercizio	472			
Totale Patrimonio Netto	943.231		938.095	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto capogruppo e quello del consolidato

	Capitale e riserve	Risultato
Capitale e riserve e risultato d'esercizio come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	909.437	4.545
Variazioni del Patrimonio Netto :		
- Dividendi distribuiti	(37)	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Capitale e riserve e risultato dell'esercizio delle società consolidate	31.455	7.763
- annullamento del valore di carico delle società consolidate	(22.513)	-
Allocazione maggior prezzo pagato		(699)
Gestione partecipazioni:		
- storno dividendi Perotti e Metro Service	6.687	(6.687)
- storno svalutazione partecipazioni	1.311	1.311
Rettifiche beni in leasing per adeguamento IAS 17	16.542	(1.173)
Altre rettifiche	-	-
Adeguamento Aliquote ammortamento	347	76
Capitale e riserve e risultato d'esercizio Consolidato	943.231	5.136
di cui Capitale e riserve e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	10.316	472
di cui Capitale e riserve e risultato netto di Gruppo	932.915	4.664

Prospetto di Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo

	IRES	IRAP
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>		5.693.400
<i>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)</i>		463.794.900
<i>UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES</i>	25.858.811	
<i>ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA</i>	27,50%	3,90%
<i>IMPOSTA TEORICA</i>	7.111.173,00	18.310.044
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI		
<i>COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI</i>		71.795
<i>STAGES</i>		6.377
<i>IMPOSTE NON DEDUCIBILI</i>	27.936	6.979
<i>INTERESSI PASSIVI</i>	73.548	
<i>TELEFONIA</i>	152.344	
<i>ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI</i>	4.190.942	332.727
<i>RICAVI NON IMPONIBILI</i>	-3.627.712	-418.126
(+)	817.058	-248
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP		
<i>PROVENTI STRAORDINARI IMPONIBILI</i>		-808.207
<i>CONTRIBUTI CCNL NON IMPONIBILI</i>		1.881.583
<i>INAIL</i>		178.346
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE</i>		232.008
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO</i>		156.316
<i>CUNEO FISCALE</i>		23.122
<i>AIUTI CRESCITA ECONOMICA (ACE)</i>	29.414	
<i>COSTI ANNI PRECEDENTI AMMESSI IN DEDUZIONE</i>	23.141	49
<i>IRAP</i>	447.881	
(-)	500.436	1.663.217
<i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>	7.427.795,00	16.646.579,00
<i>ALIQUOTA EFFETTIVA</i>	28,72	3,55

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	Finanziari	31.12.2011
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	203.780	19.098		4.311	227.189
- Verso Collegate					
APAM Esercizio S.p.A.	40		99		139
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	965				965
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	281				281
METRO 5 S.p.A.	3.484				3.484
METRO 5 LILLA S.p.A.	184				184
MOVIBUS S.r.l.	3.509				3.509

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividendi da Liquidare	TFR da Liquidare	31.12.2011
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	125.279		86.358		211.637
- Verso Collegate					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	143				143
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	4				4
METRO 5 S.p.A.	5				5
MOVIBUS S.r.l.	239				239

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per Servizi	Godimento beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Proventi e oneri finanziari	Oneri straordinari	Proventi straordinari
- Verso Controllanti									
COMUNE DI MILANO	625.991	18.013		220		22		173	2.479
- Verso Collegate									
APAM Esercizio S.p.A.		71					99	10	10
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.		4.625				32			
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	32	577			147	2			2
METRO 5 S.p.A.		3.896		4	55				53
METRO 5 LILLA S.p.A.		243		51					108
MOVIBUS S.r.l.		482							188



ATM SpA

Bilancio
d'esercizio
al 31.12.2011

STATO PATRIMONIALE

Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

Stato Patrimoniales Attivo	31.12.2011	31.12.2010
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	98.166.676	73.577.295
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.898.358	3.130.345
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.610.131	14.103.718
7) Altre	87.658.187	56.343.232
II. Immobilizzazioni materiali	1.030.798.469	1.163.877.074
1) Terreni e fabbricati	251.310.943	251.177.903
2) Impianti e macchinario	601.842.404	659.018.096
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.680.179	10.526.547
4) Altri beni	6.609.570	5.598.868
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	160.355.373	237.555.660
III. Immobilizzazioni finanziarie	63.650.543	21.658.153
1) Partecipazioni in:		
- a) imprese controllate	11.715.596	13.026.324
- b) imprese collegate	10.004.000	5.004.000
2) Crediti		
- a) verso imprese controllate	95.829	95.829
- b) verso imprese collegate	1.160.000	1.300.000
- d) verso altri	2.149.001	2.232.000
3) Altri titoli	38.526.117	-
Totale Immobilizzazioni	1.192.615.688	1.259.112.522
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	57.599.346	58.789.888
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.344.898	58.425.907
5) Acconti	254.448	363.981
II. Crediti	426.919.878	488.437.062
1) Verso clienti	39.749.751	22.314.220
- di cui esigibili entro 12 mesi	39.615.351	21.930.220
- di cui esigibili oltre 12 mesi	134.400	384.000
2) Verso imprese controllate	86.485.843	53.385.827
3) Verso imprese collegate	4.248.363	3.057.632
4) Verso controllanti	117.208.175	180.904.141
4-bis) crediti tributari	63.429.349	106.300.323
- di cui esigibili entro 12 mesi	23.731.078	63.178.216
- di cui esigibili oltre 12 mesi	39.698.271	43.122.107
4-ter) Imposte anticipate	-	3.844
5) Verso altri	115.798.397	122.471.075
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.137.853	204.486.917
6) Altri titoli	150.137.853	204.486.917
IV. Disponibilità liquide	94.346.734	45.202.977
1) Depositi bancari e postali	93.547.944	44.450.556
3) Denaro e valori in cassa	798.790	752.421
Totale Attivo Circolante	729.003.811	796.916.844
D) RATEI E RISCONTI	1.855.499	1.312.456
Totale Ratei e Risconti	1.855.499	1.312.456
Totale Attivo	1.923.474.998	2.057.341.822

Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2011	31.12.2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	700.000.000	700.000.000
IV. Riserva legale	140.000.000	140.000.000
VII. Altre riserve:	62.589.557	62.589.557
- riserva da conferimento	62.589.557	62.589.557
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.302.735	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.544.735	2.302.735
Totale Patrimonio Netto	909.437.027	904.892.292
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri :	102.360.919	113.698.416
- fondi rischi	71.955.605	82.961.076
- fondi spese future	30.405.314	30.737.340
Totale Fondi per rischi e oneri	102.360.919	113.698.416
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	59.734.327	134.148.336
Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato	59.734.327	134.148.336
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	96.428.876	51.556.489
- di cui esigibili entro 12 mesi	6.798.781	18.197.662
- di cui esigibili oltre 12 mesi	89.630.095	33.358.827
7) Debiti verso fornitori	218.967.726	273.192.575
9) Debiti verso imprese controllate	193.448.246	78.832.563
10) Debiti verso imprese collegate	391.096	604.704
11) Debiti verso controllanti	168.872.136	197.993.805
12) Debiti tributari	15.247.610	26.276.327
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.050.676	22.698.689
14) Altri debiti	29.672.880	43.115.812
Totale Debiti	735.079.246	694.270.964
E) RATEI E RISCONTI		
	116.863.479	210.331.814
Totale Ratei e Risconti	116.863.479	210.331.814
Totale Passivo	1.923.474.998	2.057.341.822
Conti d'ordine		
1) Beni in uso	5.537.972	3.560.035.844
2) Garanzie	251.820.048	251.759.176
3) Impegni di acquisto o vendite		1.601.823
Totale conti d'ordine	257.358.020	3.813.396.843

CONTO ECONOMICO

Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

Conto economico	2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	391.928.449	535.532.268
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.366.909	34.457.589
5) Altri ricavi e proventi	81.947.837	209.122.308
- di cui Contributi in c/esercizio	18.383.211	149.971.089
Totale valore della produzione	502.243.195	779.112.165
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.111.074	75.135.355
7) Per servizi	175.864.582	212.592.909
8) Per godimento di beni di terzi	5.889.294	16.948.327
9) Per il personale	152.622.276	364.404.935
- a) salari e stipendi	105.804.815	259.961.923
- b) oneri sociali	31.745.831	76.615.201
- c) trattamento di fine rapporto	9.077.500	20.482.392
- d) trattamento di quiescenza e simili	959.426	1.789.667
- e) altri costi	5.034.704	5.555.752
10) Ammortamenti e svalutazioni	87.603.096	89.816.622
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	13.752.038	9.342.248
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	68.965.152	72.768.092
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	3.982.769	-
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	903.137	7.706.282
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.081.008	(1.535.466)
12) Accantonamenti per rischi	6.296.141	14.899.827
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	12.239.563	12.287.659
Totale costi della produzione	513.707.034	784.550.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(11.463.839)	(5.438.003)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	38.250	76.500
<i>imprese controllate</i>	38.250	76.500
16) Altri proventi finanziari:	7.302.509	9.293.346
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	27.310	15.444
<i>imprese controllate</i>	1.435	1.221
<i>altri</i>	25.875	14.223
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.185.081	7.795.902
- d) proventi diversi dai precedenti	1.090.118	1.482.000
<i>imprese controllate</i>	222.713	52.142
<i>altri</i>	867.405	1.429.858
17) Interessi e altri oneri finanziari	997.505	2.169.852
<i>imprese controllate</i>	2.186	140.042
<i>altri</i>	995.319	2.029.810
17 bis) Utili e perdite su cambi	3.587	7.361
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)	6.346.841	7.207.355

Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

Conto economico	2011		2010	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		-		259.827
- a) di partecipazioni	-		251.042	
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		8.785	
19) Svalutazioni:		11.238.552		3.462.436
- a) di partecipazioni	1.397.122		3.462.436	
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.841.430		-	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		(11.238.552)		(3.202.609)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:		20.723.267		12.144.999
- altri	20.723.267		12.144.999	
21) Oneri straordinari:		-		-
- altri	-		-	
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		20.723.267		12.144.999
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		4.367.717		10.711.742
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		177.018		(8.409.007)
- a) correnti	(5.519.763)		(8.400.082)	
- c) anticipate	(3.844)		(8.925)	
- d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	5.700.625		-	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.544.735		2.302.735

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio di esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, ove sono riportate le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A fini comparativi, il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente e si segnala che sono state effettuate alcune riclassifiche di importi contenuti in voci e sottovoci dello stato patrimoniale e del conto economico sul bilancio 2010 al fine di consentire un confronto omogeneo con il dato dell'esercizio 2011. La natura e l'importo delle riclassifiche effettuate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (Allegato n. 1).

Attività svolta

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dall'art. 4 dello Statuto:

- la gestione dei servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi;
- la gestione dei contratti di servizio per il trasporto e per la mobilità in genere, ivi compresi i sistemi tariffari integrati, anche per conto di terzi;
- studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni, ivi compreso il servizio di gestione, installazione e fornitura di reti di comunicazione elettroniche, radio e telefoniche;
- realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività dell'oggetto sociale;
- lo svolgimento in generale di prestazioni di studio, consulenza e progettazione, attività di promozione e commercializzazione di beni, servizi e know-how inerenti i settori di cui ai punti precedenti;
- lo svolgimento in generale di tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali, compresa la connessa attività editoriale e di informazione a mezzo stampa.

Si segnala inoltre che la Società può operare sia in Italia sia all'estero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio in corso ha visto il pieno dispiegamento degli effetti dell'affidamento da parte del Comune di Milano del "Servizio di TPL" e dei servizi "connessi e complementari" ad ATM Servizi SpA, nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni.

ATM SpA, nell'ambito dei propri programmi strategici e di sviluppo, ha destinato alla propria controllata l'insieme dei beni e delle risorse necessarie per l'esercizio del servizio. Processo che nell'esercizio 2011 si è concluso con il trasferimento del personale viaggiante. ATM SpA ha quindi assunto un preminente ruolo di società di service per le società da essa controllate.

L'esercizio, inoltre, ha visto la definizione e l'incasso del rimborso assicurativo relativo al treno della metropolitana coinvolto nell'esonazione del fiume Seveso avvenuta nel settembre 2010, mentre sono ancora in corso le valutazioni dei danni provocati alle strutture, alle infrastrutture e ai sistemi tecnologici, in quanto parte di questi danni hanno una manifestazione immediata ed altri futura. Relativamente a quest'ultimi, non si è provveduto ad iscrivere crediti per rimborsi assicurativi.

Attestazioni

Ai fini della intelligibilità dei dati e dei risultati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 4 e all'art. 2423-bis, c. 2;
- le variazioni intervenute a partire dall'inizio d'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate e motivate nella presente Nota Integrativa;
- per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- le valutazioni tengono conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- i prospetti a corredo fanno parte della Nota Integrativa;
- i valori esposti a Bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e redatte nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e sono stati determinati secondo i principi contabili di riferimento;
- le riclassifiche operate in bilancio, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del Codice Civile;
- la società non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legge 185/08, convertito in Legge 28/1/2009, n. 2 in merito alla rivalutazione degli immobili posseduti.

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, nella Nota Integrativa non sono state esposte, in quanto non presentano valori nella contabilità aziendale, le seguenti voci: costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; numero e valore nominale delle azioni possedute, azioni di godimento ed obbligazioni, interessi sulle stesse, né tanto meno strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

L'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale, ove necessario.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse; i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati.

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzando l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio.

I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al

momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti alla voce "Gruppi di giro", partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti solo sul valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore. I titoli sono iscritti al costo di acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti a deduzione del valore delle immobilizzazioni.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 la società versa, nei limiti decisi da ciascun dipendente, il fondo TFR maturato a vari fondi pensione o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio 2007 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la Capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l. ed NTL S.r.l. .

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. Il contratto di consolidato fiscale ha durata di 3 anni ed è stato rinnovato nel 2010 con validità sino al 2012.

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	31	33	(2)
Autoferrotranvieri	2.665	6.993	(4.328)
Part-time	40	122	(82)
Contratti di inserimento	30	287	(258)
Addetti funicolare COMO-Brunate	13	13	-
Asili nido	-	8	(8)
Totale	2.779	7.456	(4.677)

Il personale in forza al 31.12.2011 e' risultato pari a n. 2.770 unità contro le n. 7.393 del 31.12.2010. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 60 assunzioni, 159 esodi e a 4.775 trasferimenti di personale alle società controllate, così dettagliati: 4.754 unità trasferite ad ATM Servizi e 21 unità ad ATM Servizi Diversificati. Inoltre sono stati trasferiti in ATM Spa 251 dipendenti di ATM Servizi addetti alla manutenzione in conseguenza, come detto in altra parte del presente documento, dell'accentramento nella Capogruppo di tutti i service.

	31.12.2010	Assunti (+)	Dimessi (-)	Trasferimenti ad Altre Soc. del Gruppo	Trasferimenti da Altre Soc. del Gruppo	31.12.2011
Forza Puntuale	7.393	60	(159)	(4.775)	251	2.770

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, passa da € 1.259.112.522 del 2010 a € 1.192.615.688 del 2011 con un decremento di € 66.496.834. La variazione è conseguenza di un incremento netto dei contributi in c/investimenti per € 135.447.321, che passano da € 377.860.860 del 2010 a € 513.308.181 del 2011. Come detto nei criteri di valutazione i valori delle immobilizzazioni sono esposti al netto dei contributi in conto capitale ad essi riferiti.

Nel corso dell'anno si sono realizzati investimenti complessivi riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 148.968.931, mentre i cespiti alienati/radiati sono stati di € 33.723.802, peraltro già ammortizzati per € 28.272.810. Dall'alienazione dei beni, si sono realizzate plusvalenze pari a € 127.066 classificate alla voce A) rigo 5 e minusvalenze per € 575.279 classificate nella voce B) rigo 14.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31.12.2011 a € 98.166.676. Nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) si evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi più significativi riguardano la voce "Altre" per € 44.598.637 e si riferiscono a lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- il nuovo collegamento tranviario uscita Baggio-Via Rubens;
- il rifacimento stazione M2 Loreto /C.na Burrone;
- l'adeguamento impianti antincendio in metropolitana;
- la realizzazione e posa ascensori in metropolitana;
- i lavori di impermeabilizzazione linee 1-2-3;
- gli interventi nelle gallerie metropolitane (scale alla marinara, sostituzione griglie in pvc).

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso hanno riguardato l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale come sopra descritto.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31.12.2011 a € 1.030.798.469. Nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) si evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- le forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (14 treni metropolitani, 25 autobus e 13 autobus speciali);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato;
- la realizzazione della nuova sala operativa MM di Monterosa;

- l'installazione di n. 500 parcometri;
- la realizzazione della 2^ fase del bike sharing.

La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio in corso e in quelli precedenti.

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 la società ha incassato contributi in conto investimenti per complessivi € 165.307.204.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in C/Impianti :

Descrizione	31.12.2010	Incremento	Decremento	Riscontati nel 2011	31.12.2011
Contributi Privati					
- Presentati in attesa d'incasso	-	2.081.298	(100.000)		1.981.298
- Incassati e imputati a cespite	96.198	100.000		(21.550)	174.648
Contributi Comunali					
- Presentati in attesa d'incasso	93.039.211	11.498.660	(65.302.900)		39.234.971
- Incassati e imputati a cespite	88.021.516	65.302.900		(6.400.266)	146.924.150
Contributi Provinciali					
- Presentati in attesa d'incasso	47.216				47.216
- Incassati e imputati a cespite	-				-
Contributi Regionali					
- Presentati in attesa d'incasso	61.269.428	15.360.180	(16.285.846)		60.343.762
- Incassati e imputati a cespite	172.623.252	16.285.846		(17.374.214)	171.534.884
Contributi Statali					
- Presentati in attesa d'incasso	54.326.859	42.219.637	(83.618.458)		12.928.038
- Incassati e imputati a cespite	117.119.894	83.618.458		(6.063.853)	194.674.499
Totale Contributi Presentati in attesa d'incasso	208.682.714	71.159.775	(165.307.204)	-	114.535.285
Totale Contributi Incassati e imputati a cespite	377.860.860	165.307.204	-	(29.859.883)	513.308.181

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C., il contributo è contabilizzato nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione a rettifica dell'attivo immobilizzato e successivamente imputato a Conto Economico a riduzione delle quote di ammortamento.

Nell'esercizio 2011 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi € 29.859.883, di cui Comunali € 6.400.267, Regionali € 17.374.214, Statali € 6.063.853 e da privati per € 21.550.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti e si riporta di seguito il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2011 ammontano a € 63.650.543 e sono costituite da:

Partecipazioni

Partecipazioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Imprese Controllate	11.715.596	13.026.324	(1.310.728)
Imprese Collegate	10.004.000	5.004.000	5.000.000
Totale	21.719.596	18.030.324	3.689.272

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Si riporta di seguito la tabella con la movimentazione delle partecipazioni:

Partecipazioni	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2011
<i>Imprese Controllate</i>					
A.T.M. Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	2.736.964			(1.310.728)	1.426.236
Perotti S.r.l.	6.849.860				6.849.860
Guidami S.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000				20.000
MIPARK S.p.A.	-				-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	100.000				100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500				1.862.500
<i>Imprese Collegate</i>					
Metro 5 S.p.A.	5.000.000	5.000.000			10.000.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000				4.000
Movibus S.r.l.	-	86.394		(86.394)	-
Totale	18.030.324	5.086.394	-	(1.397.122)	21.719.596

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono :

- La svalutazione di NET Srl di € 1.310.728 effettuata per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto contabile della controllata di pertinenza di ATM;
- L'aumento di capitale di Metro 5 finalizzato alla costituzione di Metro 5 Lilla, società incaricata della costruzione della seconda tratta (Garibaldi-San Siro) della linea metropolitana 5. Si evidenzia che sono state costituite in pegno numero 100.000 azioni della società Metro 5 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato alla collegata per un valore di € 10.000.000;
- L'aumento del capitale sociale di Movibus S.r.l. e la contestuale svalutazione in quanto si ritiene che, le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente e le prospettive reddituali nel medio periodo della società sopra citata, comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2011 ossia quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A. - ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	6.691.179	731.277	100	6.691.179	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	145.140	21.354	100	145.140	20.000
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	193.344	(65.123)	51	98.605	-
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	5.902.271	383.171	51	3.010.158	6.849.860
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	12.158.334	7.330.649	51	6.200.750	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	1.525.387	(1.401.848)	93,5	1.426.236	1.426.236
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.422.814	63.572	74,5	1.804.996	1.862.500
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	128.924	84	100	128.924	-
CO.MO FUN& BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A. *	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	24.972.446	(16.149)	20	4.994.489	10.000.000
MOVIBUS S.r.l. **	Milano, P.zza Castello, 1	2.000.000	1.244.361	(2.139.732)	26,18	339.911	-
ATM Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	104.794	4.794	100	104.794	100.000

* I valori del Capitale Sociale si riferiscono al 2011 mentre i valori del Patrimonio Netto e dell'Utile d'Esercizio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2010 in quanto l'approvazione del Bilancio 2011 è stata differita a 180gg

** I valori si riferiscono all'ultimo Bilancio approvato al 31.12.2010 in quanto l'approvazione del Bilancio 2011 è stata differita a 180gg

Si evidenzia che la partecipazione in Perotti S.p.A. è iscritta al costo d'acquisto e non si è proceduto ad adeguarne il valore alla quota di patrimonio netto di competenza, in quanto la società ha prodotto utili crescenti negli anni e presenta future aspettative reddituali positive. Inoltre si evidenzia che sono state costituite in pegno numero 100.000 azioni della società Metro 5 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato alla collegata per un valore di € 10.000.000.

Crediti

I crediti immobilizzati pari a € 3.404.830 sono costituiti :

- dal finanziamento fruttifero erogato alla controllata Nuovi Trasporti Lombardi per € 95.829. Lo scopo del finanziamento è quello di fornire alla controllata la liquidità necessaria per gli adempimenti della gestione ordinaria;
- da finanziamento erogato a Metro 5 in conto futuri aumenti di capitale per € 1.160.000;
- dai finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per € 2.149.001. Il finanziamento è finalizzato al sostegno alle cooperative la cui attività è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali.

Altri titoli

Il saldo di € 38.526.117 si riferisce alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei titoli sotto dettagliati e iscritti al 31 dicembre 2010 nell'attivo circolante.

Descrizione	Data di scadenza	Valore al 31 dicembre 2011
BTP	15/09/2014	3.837.923
BTP	15/04/2015	2.637.829
CCT	15/12/2015	3.840.986
BTP	15/09/2017	3.211.408
CCT	15/10/2017	6.771.541
BTP	01/03/2020	6.077.432
BTP	01/03/2021	2.148.997
MEDIOBANCA	20/12/2015	10.000.000
TOTALE		38.526.117

La riclassificazione è contestuale alla sottoscrizione di finanziamenti assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) a valere sui sopracitati titoli in portafoglio, in ottica continuativa con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione è pari al valore contabile al 31 dicembre 2010.

Gli stessi titoli, che sarebbero stati mantenuti in ogni caso fino alla naturale scadenza, qualora fossero rimasti classificati come disponibili alla negoziazione nella Voce "Altri Titoli" dell'attivo circolante avrebbero maturato al 31 dicembre 2011 una svalutazione di € 5.634.193.

Si rileva inoltre, che nel corso del 1° trimestre 2012, a seguito di una ripresa dei mercati finanziari, si è assistito ad un progressivo recupero dei valori di mercato dei suddetti titoli, che al 31 marzo 2012, presentano una svalutazione pari a € 2.088.334.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2011 sono così composti:

Rimanenze	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Materiale metrotranviario	53.191.910	54.270.805	(1.078.895)
Materiale automobilistico	5.694.430	5.790.889	(96.459)
Pneumatici	513.223	483.021	30.202
Materiale filoviario	1.764.481	1.733.788	30.693
Materiale elettrico/elettronico	10.114.323	9.519.102	595.221
Materiale manutenzione armamento	2.317.619	2.667.129	(349.510)
Economato	68.458	106.975	(38.517)
Biglietti	854.124	923.453	(69.329)
Materiale per manutenzione fabbricati	87.299	90.870	(3.571)
Gasolio per trazione	897.264	751.124	146.140
Gasolio da riscaldamento	11.749	7.822	3.927
Materiale comune	1.217.077	1.384.129	(167.052)
Binari	3.055.741	3.187.011	(131.270)
Biglietti per parcheggi	111.506	93.862	17.644
Dispositivi di protezione individuale	50.115	-	50.115
Materiali di consumo non manutentivi	3.191	-	3.191
Biglietti ecopass	88.947	113.720	(24.773)
Totale	80.041.457	81.123.700	(1.082.243)
Fondo obsolescenza scorte	(22.696.559)	(22.697.793)	1.234
Acconti ai fornitori	254.448	363.981	(109.533)
Totale	57.599.346	58.789.888	(1.190.542)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono ridotte rispetto allo scorso esercizio di € 1.082.243.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti, si è ritenuto di utilizzare per un importo di € 2.877.187 il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio.

Il fondo, al 31 dicembre 2011 ammonta a € 22.696.559 e ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica.

II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2011 è così composta:

Crediti	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	39.615.351	21.930.220	17.685.131
- di cui esigibili oltre 12 mesi	134.400	384.000	(249.600)
Verso controllate	86.485.843	53.385.827	33.100.016
Verso collegate	4.248.363	3.057.632	1.190.731
Verso controllanti	117.208.175	180.904.141	(63.695.966)
Tributari:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	23.731.078	63.178.216	(39.447.138)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	39.698.271	43.122.107	(3.423.836)
Imposte anticipate	-	3.844	(3.844)
Verso altri	115.798.397	122.471.075	(6.672.678)
Totale	426.919.878	488.437.062	(61.517.184)

I crediti verso clienti, sono tutti esigibili entro l'anno, ad eccezione dell'importo di € 134.400 relativo ad una dilazione di pagamento concessa ad un cliente come previsto contrattualmente. Non esistono crediti esigibili oltre 5 anni.

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

Numero clienti	Saldo
6	Saldo > 1.000.000
3	Saldo > 500.000 < 1.000.000
14	Saldo > 100.000 < 500.000
20	Saldo > 50.000 < 100.000
141	Saldo 10.000 > < 50.000
465	Saldo < 10.000

Si evidenzia che i primi 6 clienti rappresentano il 78% del fatturato attivo di ATM.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2011 a € 48.885.223 e sono esposti al netto dello specifico fondo che risulta pari a € 11.155.987. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 903.137 di cui € 715.582 a rettifica dei crediti verso clienti e € 187.555 a rettifica dei crediti verso collegate. Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti :

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31.12.2010	10.510.177
Accantonamento del periodo	715.582
Rilascio fondo	-
Utilizzi del periodo	(69.772)
Saldo al 31.12.2011	11.155.987

I crediti verso imprese controllate sono di seguito dettagliati:

Crediti verso imprese controllate	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
ATM Servizi Spa:			
- commerciali	69.843.550	41.641.528	28.202.023
- finanziari	124.924		124.924
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.963.203	-	2.963.203
ATM Servizi Diversificati srl:			
- commerciali	3.810.518		3.810.518
Gesam srl:			
- commerciali	88.080	(32.000)	120.080
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	70.641	26.080	44.561
Guidami srl:			
- commerciali	7.083	7.083	-
Inmetro srl:			
- commerciali	1.009.545		1.009.545
Metro Service A/S:			
- commerciali	124.086	122.228	1.859
Mipark Spa:			
- commerciali	35.652	12.157	23.495
NET srl:			
- commerciali	2.476.579	4.158.532	(1.681.953)
- finanziari	5.041.437	6.292.524	(1.251.088)
NTL srl:			
- commerciali	12.100	13.315	(1.215)
Perotti Spa:			
- commerciali	505.454	477.979	27.475
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	334.740	628.152	(293.412)
- altri	38.250	38.250	-
Totale	86.485.843	53.385.827	33.100.016

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate, in quanto come già esposto in altra parte del presente documento, ATM SpA ha assunto un preminente ruolo di società di service per le società da essa controllate.

I crediti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2011 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I crediti tributari, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi alle ritenute d'acconto subite e all'imposta IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalle società aderenti al consolidato fiscale alla consolidante ATM SpA oppure al credito IVA risultante al 31.12.2011 ceduto dalle controllate ad ATM SpA a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo.

I crediti verso imprese collegate, sono di natura commerciale e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi in virtù dei contratti in essere e sono di seguito dettagliati:

Crediti verso imprese collegate	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
APAM Esercizio Spa:			
- commerciali	40.352	37.298	3.055
Brianza Trasporti scarl:			
- commerciali	20.807	19.387	1.420
Co.Mo Fun & Bus scarl:			
- commerciali	280.882	188.331	92.551
Metro 5 Spa:			
- commerciali	3.483.514	2.411.663	1.071.851
Metro 5 Lilla Spa:			
- commerciali	183.813	-	183.813
Movibus srl:			
- commerciali	3.509.251	3.570.049	(60.798)
Totale	7.518.619	6.226.727	1.291.892
Fondo Svalutazione Crediti	(3.270.256)	(3.169.095)	(101.161)
Totale	4.248.363	3.057.632	1.190.731

Al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è iscritto un fondo svalutazione crediti per € 3.270.256, detto fondo nell'esercizio precedente era iscritto a rettifica dei crediti verso clienti, per cui per rendere comparabili i valori si è proceduto a riclassificare il valore dell'esercizio precedente. Nell'esercizio si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo per € 187.555 ed è stato utilizzato per € 86.394.

La società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi € 117.208.175, così composti:

Crediti verso controllante	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fatture per Servizi	93.798.782	129.438.672	(35.639.890)
Contributi per Investimenti	19.098.027	40.154.103	(21.056.076)
<u>Conto Corrente - Comune di Milano</u>	<u>4.311.366</u>	<u>11.311.366</u>	<u>(7.000.000)</u>
Totale	117.208.175	180.904.141	(63.695.966)

L'importo di € 93.798.782 si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul contratto di servizio sino alla data del 30 aprile 2010 e per prestazioni rese relativamente a servizi di trasporto incrementali e a richiesta nonché a progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti, pari a € 19.098.027, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, sulla base di accordi reciproci, sono stati incassati € 29.144.433 mediante la compensazione dei debiti per dividendi da distribuire.

La posizione finanziaria netta verso il Comune, Crediti meno i Debiti a lordo dell'IVA, passa da una posizione debitoria di € 3.273.626 del 2010 ad una posizione sempre debitoria di € 48.790.550 del 2011.

I crediti tributari, pari a € 63.429.349, comprendono:

Crediti tributari	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Erario conto IVA di Gruppo	14.811.433	28.978.239	(14.166.806)
Iva chiesta a rimborso entro 12 mesi	6.150.000	28.831.247	(22.681.247)
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	30.797.938	37.391.006	(6.593.068)
Erario conto IRES	8.900.333	5.731.101	3.169.232
Erario conto IRAP	2.769.645	5.368.730	(2.599.085)
Totale	63.429.349	106.300.323	(42.870.974)

A partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l. e nel 2010 anche NTL S.r.l. e Guidami S.r.l. L'importo di € 14.811.433 si riferisce al credito di Gruppo alla data del 31.12.2011.

Il credito per IVA chiesta a rimborso di € 6.150.000 si riferisce ad un'istanza di rimborso infrannuale presentata da ATM per conto della società controllata ATM Servizi Spa relativamente al secondo trimestre dell'esercizio 2011.

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi pari a € 30.797.938, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate successivamente.

Il Credito IRES di € 8.900.333 è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;

Il credito per IRAP scaturisce dalla compensazione tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda le imposte anticipate IRAP sono state rilevate esclusivamente le differenze temporanee per le motivazioni sotto riportate :

Descrizione	Anno di Formazione	Importo	Imposta	Anni Precedenti		2010		2011		Bilancio al 31.12.2011
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	
Marketing	2003	143.982	3,9%	28.075	(28.075)					-
	2004	231.329	3,9%	45.110	(45.110)					-
	2005	214.680	3,9%	41.865	(41.865)					-
	2006	22.794	3,9%	4.445	(3.556)		(889)			-
	2007	28.565	3,9%	5.570	(3.342)		(1.114)		(1.114)	-
Spese di Rappresentanza	2003	1.913	3,9%	375	(375)					-
	2004	12.917	3,9%	2.520	(2.520)					-
	2005	75.388	3,9%	14.700	(14.700)					-
	2006	56.854	3,9%	11.085	(8.868)		(2.217)			-
	2007	70.006	3,9%	13.650	(8.190)		(2.730)		(2.730)	-
Compenso Collegio Sindacale	2006	36.053	3,9%	1.406	(1.406)					-
	2007	45.765	3,9%	1.785	(1.785)					-
	2008	50.613	3,9%	1.974	(1.974)					-
	2009	50.618	3,9%	1.974	-		(1.974)			-
All Risk Stabili e Veicoli	2004	238	3,9%	45	(45)					-
Saldo Patrimoniale										-
Movimento di Conto Economico										(3.844)

Ai fini IRES la società ha compensato nel limite massimo dell'80% il proprio reddito imponibile con le perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale.

Il reddito imponibile residuo, come previsto è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell'ulteriore abbattimento dell'80%, compensandolo con le perdite fiscali trasferite negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, in particolare quelle derivanti da perdite fiscali realizzate e mai utilizzate in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in futuro imponibili fiscali per tale imposta.

La società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864.382.549 a riporto illimitato ed a € 513.806.773 a riporto limitato ancora utilizzabili. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a € 736.731.143, di cui € 20.729.547 compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziare, relative alle perdite fiscali ammontano a € 379.002.064.

I crediti verso altri, al 31.12.2011, sono così costituiti:

Crediti verso altri	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso Stato, Regione e Provincia	111.957.425	119.356.607	(7.399.182)
Verso dipendenti	582.028	375.646	206.382
Altri crediti	3.258.944	2.738.822	520.122
Totale	115.798.397	122.471.075	(6.672.678)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari al fatturato maturato (€ 47.216 da Provincia di Milano, € 26.502.257 da Regione Lombardia e € 72.821.068 dallo Stato). Inoltre rilevano il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2011 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20.12.2003, 14.12.2004 e 14.12.2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27.2.2004, con legge n. 58 del 22.4.2005 e con legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007).

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL, ad un credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture relativo ai canoni pagati per i ponti radio, cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di Stato e obbligazioni. Al 31.12.2011 non esistono in portafoglio titoli in valuta.

Si espone di seguito il dettaglio:

Attività finanziarie	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Titoli di stato	27.403.699	64.668.119	(37.264.420)
Prestiti obbligazionari	87.233.325	107.344.822	(20.111.497)
Pronti contro termine	-	9.992.303	(9.992.303)
Overnight e time	10.000.000	-	10.000.000
OICR	25.500.829	22.481.673	3.019.156
Totale	150.137.853	204.486.917	(54.349.064)

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a una svalutazione di € 9.841.830. Come evidenziato in altra parte della presente Nota Integrativa, si è provveduto nel corso dell'esercizio a riclassificare alcuni titoli per un valore di € 38.526.117 nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Si rileva inoltre, che nel corso del 1° trimestre 2012, a seguito di una ripresa dei mercati finanziari, si è assistito ad un progressivo recupero dei valori di mercato dei suddetti titoli, che al 31 marzo 2012, presentano una svalutazione pari a € 2.088.334.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso Istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Disponibilità liquide	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari	93.523.308	43.870.700	49.652.608
Depositi postali	24.636	579.856	(555.220)
Denaro e valori in cassa	798.790	752.421	46.369
Totale	94.346.734	45.202.977	49.143.757

D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti attivi	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi:			
- <i>interessi titoli di stato e obbligazioni</i>	1.185.448	789.942	395.506
Risconti attivi:			
- <i>contratti manutenzione</i>	245.566	236.472	9.094
- <i>buoni pasto</i>	394.494	250.000	144.494
- <i>vari</i>	29.991	36.042	(6.051)
Totale	1.855.499	1.312.456	543.043

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione della voce è così dettagliata:

Patrimonio netto	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Capitale sociale	700.000.000	700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000	140.000.000	-
Altre Riserve:			
- riserva da conferimento	62.589.557	62.589.557	-
- utili portati a nuovo	2.302.735	-	2.302.735
Utile di esercizio	4.544.735	2.302.735	2.242.000
Totale	909.437.027	904.892.292	4.544.735

In allegato (Allegato n. 4) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

L'Assemblea dei Soci del 18.04.2011 ha destinato l'utile 2010 a utili portati a nuovo.

Il capitale sociale ammonta a € 700.000.000 ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale. Trattasi di una riserva di capitale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce è il seguente:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondi rischi:			
- Liquidazione sinistri	11.209.069	11.062.306	146.763
- Vertenze di lavoro	20.331.000	20.564.770	(233.770)
- Rischi IRAP	33.778.457	33.142.993	635.464
- Rischi diversi	6.637.079	18.191.007	(11.553.928)
Fondi spese future:			
- Anzianità di guerra	1.168.514	1.500.540	(332.026)
- Manutenzione straordinaria	29.236.800	29.236.800	-
Totale	102.360.919	113.698.416	(11.337.497)

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2011.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali con i lavoratori. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo rischi diversi si riferisce alle passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, essendo venuti meno i presupposti connessi a uno specifico rischio si è provveduto a liberare parte del fondo iscrivendo il valore in conto economico nella voce A) rigo 5.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2011 sono state erogate 935 pensioni.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi rischi ed oneri:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2010	Incremento	Utilizzo	Rilascio	31.12.2011
Fondi rischi:					
- Liquidazione Sinistri	11.062.306	2.879.061	(2.732.298)		11.209.069
- Vertenze di lavoro	20.564.770	2.781.616	(3.015.386)		20.331.000
- Rischi IRAP	33.142.993	635.464			33.778.457
- Rischi diversi	18.191.007		(4.603.474)	(6.950.454)	6.637.079
Fondi spese future:					
- Anzianità di guerra	1.500.540		(332.026)		1.168.514
- Manutenzione straordinaria	29.236.800				29.236.800
Totale	113.698.416	6.296.141	(10.683.184)	(6.950.454)	102.360.919

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranviere. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

Trattamento di fine rapporto

TFR al 31.12.2010	134.148.336
Personale trasferito a Societa' del Gruppo	(76.243.491)
Personale trasferito da Societa' del Gruppo	6.825.995
Accantonamento dell'esercizio	9.077.500
Imposta sostitutiva 11% D.Lgs 47.2000	(243.761)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(7.098.395)
TFR destinato Tesoreria	(4.058.100)
<u>TFR destinato a previdenza integrativa</u>	<u>(2.673.756)</u>
TFR al 31.12.2011	59.734.327

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta sulla rivalutazione dell'anno pari all'11%, ex Legge n. 47/2000.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Debiti	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso banche	96.428.876	51.556.489	44.872.387
Verso fornitori	218.967.726	273.192.575	(54.224.849)
Verso imprese controllate	193.448.246	78.832.563	114.615.683
Verso imprese collegate	391.096	604.704	(213.608)
Verso controllanti	168.872.136	197.993.805	(29.121.669)
Tributari	15.247.610	26.276.327	(11.028.717)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.050.676	22.698.689	(10.648.013)
Altri debiti	29.672.880	43.115.812	(13.442.932)
<u>Totale</u>	<u>735.079.246</u>	<u>694.270.964</u>	<u>40.808.282</u>

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	6.798.781	55.642.235	33.987.860	96.428.876
Verso fornitori	218.967.726			218.967.726
Verso imprese controllate	193.448.246			193.448.246
Verso imprese collegate	391.096			391.096
Verso controllanti	168.872.136			168.872.136
Tributari	15.247.610			15.247.610
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.050.676			12.050.676
Altri debiti	29.672.880			29.672.880
Totale	645.449.151	55.642.235	33.987.860	735.079.246

L'importo di € 96.428.876 relativo ai debiti verso banche, si riferisce:

- per € 32.188.883 ad operazioni di finanziamento assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi. Si tratta di operazioni garantite dai titoli immobilizzati iscritti nella voce B) III punto 3) dell'attivo;
- per € 1.707.020 ai mutui chirografari a tasso variabile, con spread medio inferiore allo 0,2%, contratto con Banca O.P.I., scadente nel 2011 con rimborsi trimestrali. Il valore residuo dei mutui scaduti al 31.12.2011 è stato regolato finanziariamente nel gennaio 2012;
- per € 62.532.973 ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale.

L'importo di € 218.967.726 si riferisce in via prevalente a debiti verso soggetti Italiani e della Comunità Europea e sono sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

Numero Fornitori	Saldo
3	Saldo > 10.000.000
2	Saldo > 5.000.000 < 10.000.000
18	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
13	Saldo > 500.000 < 1.000.000
140	Saldo > 100.000 < 500.000
767	Saldo < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 63% del valore complessivo.

Il saldo di € 193.448.246 si riferisce ai debiti verso le società controllate, di seguito dettagliati:

Debiti verso imprese controllate	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
ATM Servizi Spa:			
- <i>commerciali</i>	55.600.338	6.130.977	49.469.361
- <i>finanziari</i>	682.389	26.291.420	(25.609.030)
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	25.233.986	3.875.944	21.358.041
- <i>altri</i>	101.954.754	35.474.605	66.480.149
ATM Servizi Diversificati srl:			
- <i>commerciali</i>	88.250		88.250
- <i>finanziari</i>	149.716		149.716
Gesam srl:			
- <i>commerciali</i>	969		969
- <i>finanziari</i>	332.995	140.722	192.273
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	-	172	(172)
Guidami srl:			
- <i>finanziari</i>	56.668	27.584	29.085
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	26.340	24.302	2.038
Inmetro srl:			
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	338.383	8.871	329.512
Mipark Spa:			
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	36.011	30.188	5.822
NET srl:			
- <i>commerciali</i>	509.265	430.000	79.265
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	2.460.982	2.471.496	(10.514)
- <i>altri</i>		355.740	(355.740)
NTL srl:			
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	183	144	40
Perotti Spa:			
- <i>commerciali</i>	5.949.620	3.543.034	2.406.586
- <i>tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)</i>	27.397	27.364	33
Totale	193.448.246	78.832.563	114.615.683

I debiti commerciali si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere.

I debiti nei confronti di ATM Servizi classificati come "Altri" sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto del personale trasferito in data 1.1.2011 nonché a debiti per introiti di competenza della controllata.

I debiti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2011 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I debiti tributari verso controllate, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi:

- al credito IVA risultante al 31.12.2011 ceduto dalle controllate ad ATM, a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo;
- alle ritenute fiscali subite su proventi finanziari e contributi regionali ceduti dalle società controllate a ATM a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale.

Il Debito verso imprese collegate di € 391.096 si riferisce principalmente al debito verso le società collegate Movibus e Brianza Trasporti per integrazione tariffaria.

Debiti verso imprese collegate	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Brianza Trasporti scarl:			
- <i>commerciali</i>	143.330	170.215	(26.885)
Co.Mo Fun & Bus scarl:			
- <i>commerciali</i>	3.617	32.075	(28.458)
Metro 5 Spa:			
- <i>commerciali</i>	4.882	1.733	3.149
Movibus srl:			
- <i>commerciali</i>	239.267	400.681	(161.414)
Totale	391.096	604.704	(213.608)

I debiti di € 168.872.136 verso la controllante (Comune di Milano), si riferiscono essenzialmente al debito per fatture da ricevere per il canone 2008 e 2009 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio in vigore sino al 30 aprile 2010, al canone 2009 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio, alla quota relativa al primo quadrimestre 2010 relativa ai canoni d'uso aree comunali e aree di sosta, nonché al valore dei dividendi da liquidare pari a € 86.357.910. Nell'esercizio 2011, in comune accordo con la controllante, si è provveduto a compensare Dividendi per € 29.144.433 con i crediti per Contributi in c/investimento che la società vantava.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi :

- al sostituto di imposta per € 527.259;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2011 pari a € 14.593.099;
- al debito per la TARSU di € 127.252.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a € 12.050.676, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Altri debiti	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ferie e scomputi non fruiti	3.589.195	9.008.618	(5.419.423)
Debiti verso dipendenti	17.984.439	28.809.610	(10.825.171)
Altri debiti	8.099.246	5.297.584	2.801.662
Totale	29.672.880	43.115.812	(13.442.932)

L'importo di € 3.589.195 accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di € 17.984.439 si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2011 da liquidare nel 2012, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM pari a € 1.240.398 per trattenute effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre e non ancora liquidate.

E) RATEI E RISCONTI

Si riporta di seguito il dettaglio:

Ratei e risconti passivi	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Contributi Comunali in conto impianti	39.234.971	93.039.211	(53.804.240)
Contributi Provinciali in conto impianti	47.216	47.216	-
Contributi Regionali in conto impianti	60.343.762	61.269.428	(925.666)
Contributi Statali in conto impianti	12.928.038	54.326.859	(41.398.821)
Contributi da privati	1.981.298	-	1.981.298
Ratei passivi	551.007	512.084	38.923
Risconti passivi	1.777.187	1.137.016	640.171
Totale	116.863.479	210.331.814	(93.468.335)

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti sono costituiti essenzialmente dall'attualizzazione dei crediti vantati da ATM SpA nei confronti delle cooperative edificatrici e a quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

Conti d'ordine	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Beni in uso	5.537.972	3.560.035.844	(3.554.497.873)
Garanzie	251.820.048	251.759.176	60.872
Impegni di acquisto o di vendita	-	1.601.823	(1.601.823)
Totale	257.358.020	3.813.396.843	(3.556.038.824)

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

Valore della produzione	2011	2010	Variazioni
Ricavi da vendite e da prestazioni	391.928.449	535.532.268	(143.603.819)
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	28.366.909	34.457.589	(6.090.680)
Altri ricavi e proventi	81.947.837	209.122.308	(127.174.471)
Totale	502.243.195	779.112.165	(276.868.970)

Il valore dei "Ricavi da vendite e da prestazioni" non è comparabile con quello dell'esercizio precedente. Infatti preme ricordare che a partire dal 1° maggio 2010, e per la durata di 7 anni, i "servizi di TPL" e "quelli connessi e complementari" sul territorio di competenza del Comune di Milano "nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni sul territorio comunale" sono stati affidati dal Comune di Milano alla società ATM Servizi SpA.

Pertanto nell'esercizio 2010, ATM SpA ha svolto sino al 30 aprile il Servizio di TPL per il Comune di Milano e nei mesi successivi quell'insieme di attività per la propria controllata ATM Servizi affinché quest'ultima potesse adempiere gli obblighi previsti dal bando di gara del Comune di Milano.

Il 2011 rappresenta quindi il primo esercizio completo in cui l'attività tipica di ATM è quella di fornire alle proprie controllate, in particolar modo ATM Servizi, servizi centralizzati a supporto del Servizio TPL. Al fine di offrire valori omogenei e coerenti tra i due esercizi si è provveduto a riclassificare nella voce A 1) tutti i ricavi intercompany afferenti ai servizi che ATM svolge per le proprie controllate.

Qui di seguito si espone il dettaglio delle voci con il confronto con l'esercizio precedente.

Ricavi da vendite e da prestazioni	2011	2010	Variazioni
Service a Società del Gruppo	385.358.586	395.213.670	(9.855.084)
Ricavi TPL (Introiti da tariffa)	-	116.002.454	(116.002.454)
Sosta e Parcheggi	-	9.354.144	(9.354.144)
Altri Servizi di Trasporto	6.569.863	7.145.549	(575.686)
Corrispettivo C.tto di Servizio - Comune di Milano	-	5.164.667	(5.164.667)
Corrispettivo C.tto di Servizio - Comune di Segrate	-	1.581.976	(1.581.976)
Servizi ad altri Comuni e Consorzi	-	1.069.808	(1.069.808)
Totale	391.928.449	535.532.268	(143.603.819)

Gli "Altri Servizi di Trasporto" pari a € 6.569.863 si riferiscono alla gestione della funicolare Como Brunate, nonché alla metropolitana leggera automatica che effettua servizio navetta tra la fermata della linea M2 di Cascina Gobba e l'ospedale San Raffaele e a ricavi afferenti ad attività accessorie e residuali. I ricavi sono realizzati nel territorio del Comune di Milano e nella Provincia di Como.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 28.366.909, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi e proventi	2011	2010	Variazioni
Contributi TPL	1.378.759	112.341.664	(110.962.905)
Contributi CCNL	15.711.753	36.611.366	(20.899.613)
Contributi diversi	1.292.699	1.018.059	274.640
Altri ricavi	63.564.626	59.151.219	4.413.407
Totale	81.947.837	209.122.308	(127.174.471)

I contributi TPL, pari a € 1.378.759, si riferiscono al saldo dei contributi relativi all'esercizio 2010.

I contributi CCNL pari a € 15.711.753 si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007.

I contributi diversi si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani formativi aziendali e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso i depositi di San Donato e Precotto.

La voce "Altri ricavi" accoglie i ricavi non inerenti l'attività tipica.

Altri ricavi	2011	2010	Variazioni
Prestazioni rese a terzi	20.587.218	18.894.388	1.692.830
Proventi pubblicitari	18.607.461	19.081.981	(474.520)
Rimborsi assicurativi	8.028.041	2.476.486	5.551.555
Rilascio Fondo Rischi	6.950.454	-	6.950.454
Affitti attivi	4.039.225	7.853.319	(3.814.094)
Rimborso Costi	2.618.169	2.890.173	(272.004)
Personale fatturato	1.017.444	1.612.906	(595.462)
Vendita materiale d'esercizio	815.180	647.916	167.264
Penalità a fornitori	636.948	2.412.556	(1.775.608)
Tram ristorante	134.097	896.797	(762.700)
Plusvalenze da alienazione cespiti	127.066	294.979	(167.913)
Multe ai passeggeri	3.323	2.089.718	(2.086.395)
Totale	63.564.626	59.151.219	4.413.407

Tra le voci che presentano la variazione più rilevante possiamo evidenziare le multe ai passeggeri, gli affitti attivi e i ricavi relativi alla gestione del Tram Ristorante. Le variazioni sono legate al trasferimento del servizio rispettivamente ad ATM Servizi ed ATM Servizi Diversificati. I principali incrementi fanno riferimento alla voce "Prestazioni rese a terzi" relativi a lavori manutentivi su beni di terzi, alla voce "Rimborsi assicurativi" per effetto del rimborso relativo al treno della metropolitana rimasto coinvolto nell'allagamento della stazione "Sondrio" della Linea 3 a seguito dell'esondazione del fiume Seveso nel settembre 2010, il cui valore era stato svalutato nel precedente esercizio, e al "Rilascio fondo rischi" come descritto in altra parte del presente documento.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi della produzione	2011	2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.111.074	75.135.355	(3.024.281)
Servizi	175.864.582	212.592.909	(36.728.327)
Godimento beni di terzi	5.889.294	16.948.327	(11.059.033)
Costi del personale	152.622.276	364.404.935	(211.782.659)
Ammortamenti e svalutazioni	87.603.096	89.816.622	(2.213.526)
Variazione delle rimanenze	1.081.008	(1.535.466)	2.616.474
Accantonamenti per rischi	6.296.141	14.899.827	(8.603.686)
Oneri diversi di gestione	12.239.563	12.287.659	(48.096)
Totale	513.707.034	784.550.168	(270.843.134)

Le spese per acquisti di materiali, pari a € 72.111.074, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta. La diminuzione dei costi della voce in oggetto è frutto essenzialmente di due dinamiche contrastanti. Da un lato l'incremento dei costi per l'acquisto di gasolio per € 3.361.654 e dall'altro la diminuzione dei costi legati all'approvvigionamento di materiali metro tramviari per € 6.523.062.

Le spese per servizi, pari a € 175.864.582, presentano una diminuzione rispetto al 2010 di € 36.728.327 e vengono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	2011	2010	Variazioni
Manutenzioni, Pulizie e Vigilanza	75.501.010	69.539.739	5.961.271
Utenze	50.635.616	46.685.571	3.950.045
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	14.132.500	15.028.200	(895.700)
Servizi per il Personale Dipendente	12.583.065	13.719.303	(1.136.238)
Assicurazioni	10.308.542	9.500.289	808.253
Servizi da altre Società del Gruppo	1.013.908	43.813.567	(42.799.659)
Servizi per la Clientela, Pubblicità e Marketing	5.469.576	7.789.900	(2.320.324)
Prestazioni professionali	5.082.917	5.441.329	(358.412)
Servizi vari ed amministrativi	1.137.448	1.075.011	62.437
Totale	175.864.582	212.592.909	(36.728.327)

La diminuzione delle "Spese per Servizi" è principalmente dovuta alla flessione dei costi per servizi da altre società del gruppo come conseguenza dei seguenti accadimenti:

- del trasferimento del personale Manutentivo da ATM Servizi alla Capogruppo a far data dal 1° gennaio 2011, fattispecie che nell'esercizio precedente era regolata da un contratto di distacco di personale per € 9.045.567;
- dal venir meno del contratto di affidamento della gestione del servizio di trasporto pubblico da ATM verso ATM Servizi per un importo di € 34.300.000 relativo al solo primo quadrimestre 2010.

Come evidenziato in altra parte del presente documento, in ATM SpA sono state centralizzate tutte quelle attività e competenze finalizzate al supporto del servizio TPL; pertanto i costi per manutenzione, pulizia e vigilanza sono rimasti in carico alla Capogruppo che provvede, attraverso

dei contratti intercompany, ad offrirli come service centralizzato alla propria controllata ATM Servizi. L'incremento dei sopracitati costi rispetto all'esercizio precedente riflette lo sforzo posto in essere da ATM, in qualità di società che esercita attività di coordinamento e controllo su ATM Servizi, per offrire alla clientela un servizio migliore, di qualità e in sicurezza.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a € 5.889.294, presentano rispetto al precedente esercizio una riduzione di € 11.059.033, legata anche in questo caso al pieno dispiegamento degli effetti dell'affidamento del Servizio TPL da parte del Comune di Milano alla Controllata ATM Servizi SpA. Infatti, nell'esercizio 2010 sono stati accolti gli oneri relativi al primo quadrimestre del canone d'uso beni comunali per € 8.607.667 e al canone uso aree di sosta per € 2.779.808, oneri che non sono stati sostenuti nel corrente esercizio.

Le voci che compongono i costi per godimento di beni di terzi sono relativi:

- per € 1.755.041 al noleggio di impianti e attrezzature;
- per € 1.579.270 al noleggio di veicoli ausiliari;
- per € 960.338 ad affitti passivi;
- per la parte residuale, pari a € 1.594.645, a canoni di noleggio nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

I costi per il personale, pari a € 152.622.276 comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi del personale	2011	2010	Variazioni
Salari e stipendi	105.804.815	259.961.923	(154.157.108)
Oneri sociali	31.745.831	76.615.201	(44.869.370)
Trattamento di fine rapporto	9.077.500	20.482.392	(11.404.892)
Trattamento di quiescenza e simili	959.426	1.789.667	(830.241)
Altri costi	5.034.704	5.555.752	(521.048)
Totale	152.622.276	364.404.935	(211.782.659)

Come già scritto in altra parte della presente Nota Integrativa si evidenzia che i minori oneri sono essenzialmente dovuti al trasferimento del personale viaggiante ad ATM Servizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte del presente documento.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 87.603.096 al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per € 29.859.883.

Gli ammortamenti dell'anno sono così suddivisi:

- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2011	2010	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.644.964	1.440.435	204.529
Spese pluriennali	24.819	5.899	18.920
Migliorie su beni di terzi	12.108.859	7.905.914	4.202.945
<u>Utilizzo contributi in conto impianti</u>	<u>(26.604)</u>	<u>(10.000)</u>	<u>(16.604)</u>
Totale	13.752.038	9.342.248	4.409.790

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

	2011	2010	Variazioni
Fabbricati	5.188.256	4.738.871	449.385
Impianti e Macchinario	89.702.322	90.306.673	(604.351)
Attrezzature industriali e commerciali	2.018.566	1.810.021	208.545
Altri beni	1.889.287	1.766.487	122.800
<u>Utilizzo contributi in conto impianti</u>	<u>(29.833.279)</u>	<u>(25.853.960)</u>	<u>(3.979.319)</u>
Totale	68.965.152	72.768.092	(3.802.940)

Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio. L'effetto economico di questa operazione è di € 3.982.769 ed è stato evidenziato alla lettera c).

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di € 903.137. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce "variazione delle rimanenze" presenta un incremento rispetto al 2010 di € 2.616.474, ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, pari a € 6.296.141, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- agli accantonamenti per rischi relativi al personale.

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 12.239.563 (diminuiti di € 48.096 rispetto al precedente esercizio), attengono principalmente a costi sostenuti per imposte e tasse varie (tra cui la più rilevante risulta la TARSU), a perdite su crediti, a costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.) ed infine a sopravvenienze passive generate dalla differenza tra valori accantonati nell'esercizio precedente rispetto a quelli consuntivi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi finanziari	2011	2010	Variazioni
Da partecipazioni	38.250	76.500	(38.250)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	27.310	15.444	11.866
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.185.081	7.795.902	(1.610.821)
Diversi dai precedenti	1.090.118	1.482.000	(391.882)
Totale	7.340.759	9.369.846	(2.029.087)

Oneri finanziari	2011	2010	Variazioni
Interessi passivi verso controllate	2.186	140.042	(137.856)
Perdite su titoli	316.660	251.360	65.300
Interessi passivi bancari	678.659	1.778.450	(1.099.791)
Totale	997.505	2.169.852	(1.172.347)

Utili e Perdite su cambi	3.587	7.361	(3.774)
--------------------------	-------	-------	-----------

Totale Proventi e Oneri Finanziari	6.346.841	7.207.355	(860.514)
-------------------------------------------	------------------	------------------	--------------------

I Proventi da partecipazioni sono rappresentati dal dividendo deliberato dalla società Perotti S.p.A. relativo all'esercizio 2011, iscritto secondo il principio della competenza.

I proventi finanziari da crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla controllata Nuovi Trasporti Lombardi e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, nonché alla rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile sull'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per € 4.191.442 a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per € 1.993.639 a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi a interessi maturati verso le controllate per € 222.713, ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine per € 867.405.

Gli interessi passivi verso le controllate, pari a € 2.186, si riferiscono agli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo ad ATM. Gli interessi sono pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%.

Gli interessi passivi bancari di € 678.659 sono relativi principalmente a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

La voce "utili e perdite su cambi" presenta un saldo di € 3.587 composto da utili per € 4.870 e da perdite per € 1.283.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce, pari a € 11.238.552, accoglie :

- la svalutazione della partecipazione detenuta in MOVIBUS Srl per € 86.394 e della partecipazione detenuta in NET Srl per € 1.310.728 al fine di allineare il valore delle partecipazioni al valore netto contabile del patrimonio netto delle rispettive società;
- la svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per € 9.841.430 (di cui svalutazioni per € 9.955.723 e rivalutazioni per € 114.293);

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi straordinari	2011	2010	Variazioni
Altri	20.723.267	12.144.999	8.578.268
Totale	20.723.267	12.144.999	8.578.268

Il valore di € 20.723.267 si riferisce per € 18.872.870 alle penali emesse nei confronti di un fornitore per more nelle consegne. Trattandosi di un importo rilevante legato ad un evento straordinario e non ricorrente, si è provveduto ad iscriverlo in detta posta. La parte residua di € 1.850.397 è relativa principalmente al recupero dei contributi per malattia.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come di seguito dettagliato:

Imposte	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	137.572	-	137.572
IRAP	5.412.004	8.265.676	(2.853.672)
Imposte Esercizio Precedente	(29.813)	134.406	(164.219)
	<u>5.519.763</u>	<u>8.400.082</u>	<u>(2.880.319)</u>
Imposte differite (anticipate)			
IRES	-	-	-
IRAP	3.844	8.925	(5.081)
	<u>3.844</u>	<u>8.925</u>	<u>(5.081)</u>
Proventi/Oneri da consolidato fiscale			
Proventi da consolidato fiscale	(5.700.625)	-	(5.700.625)
Oneri da consolidato fiscale	-	-	-
	<u>(5.700.625)</u>	<u>-</u>	<u>(5.700.625)</u>
	<u>(177.018)</u>	<u>8.409.007</u>	<u>(2.885.400)</u>

Determinata la base imponibile IRES pari a € 10.028.556, cui corrisponderebbe un'imposta pari a € 2.757.851, la società ha compensato nel limite massimo dell'80% tale reddito imponibile con le proprie perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale e non utilizzate.

Il reddito imponibile residuo, come previsto è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell'ulteriore abbattimento dell'80%, compensando le perdite fiscali trasferite dalla società negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate. A fronte di una base imponibile così rideterminata, pari a € 401.142, l'IRES di competenza ammonta a € 110.465.

Il debito per imposte è rilevato a riduzione degli acconti versati alla voce Crediti Tributarî, come descritto in altra sezione del presente documento.

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva nell'allegato n. 5.

Altre informazioni

Negli allegati 6.a, 6.b e 6.c del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Altre informazioni	2011	2010	Variazioni
Compensi Amministratori	296.976	278.324	18.652
Compensi Sindaci	151.840	151.840	-

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio 2011 ammontano a € 110.000.

Milano, 28 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bruno Rota

ALLEGATI AL BILANCIO 2011

Allegato n. 1
Rendiconto finanziario al 31.12.2011

Rendiconto Finanziario	2011	2010
Utile Netto	4.544.735	2.302.735
A rettifica:		
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<u>948.453</u>	<u>67.293.551</u>
(+) ammortamenti	86.699.959	82.110.340
(+) variazione fondi rischi ed oneri	(11.337.497)	(5.258.269)
(+) variazione fondo TFR	(74.414.009)	(9.558.521)
<i>Interessi, imposte e altre variazioni:</i>	<u>1.758.941</u>	<u>537.168</u>
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	448.213	393.576
(-) rettifiche di valore di partecipazioni	1.310.728	143.592
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	7.252.129	70.133.454
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<u>108.646.883</u>	<u>102.464.648</u>
(-) rimanenze	1.190.542	68.849
(-) crediti commerciali	18.204.359	(44.974)
(-) crediti commerciali intercompany	(30.688.476)	(22.207.379)
(-) altri crediti	38.860.318	5.151.965
(-) altri crediti intercompany	(4.728.434)	(14.486.217)
(-) ratei e risconti attivi	(543.043)	473.633
(+) debiti commerciali	(54.202.085)	23.716.635
(+) debiti commerciali intercompany	39.741.689	(13.399.540)
(+) altri debiti	(35.119.662)	17.970.225
(+) altri debiti intercompany	32.352.311	21.271.085
(+) ratei e risconti passivi	679.094	(16.324.351)
(+) variazione contributi c/impianti	102.900.270	100.274.716
<i>Variazioni patrimoniali non rientranti nel CCN</i>	<u>67.428.615</u>	
Cash Flow da gestione operativa	183.327.627	172.598.102
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(148.968.933)	(245.473.776)
(-) Acquisto partecipazioni		(100.000)
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	5.002.779	515.761
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate	(5.000.000)	(1.300.000)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento	(148.966.154)	(246.358.015)
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune	7.000.000	
(+) Variazione debiti finanziari verso Comune	(29.144.433)	55.502.343
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	222.999	899.678
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	44.872.387	(6.114.242)
(-) Variazione crediti finanziari infragruppo	1.251.087	(352.118)
(+) Variazione debiti finanziari infragruppo	(25.242.703)	11.068.307
(-) Altre variazioni del patrimonio netto		(55.502.343)
Cash Flow da attività di finanziamento	(1.040.663)	5.501.625
Riclassifica titoli ad attività immobilizzate	(38.526.117)	
Flusso di cassa netto del periodo	(5.205.307)	(68.258.288)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	249.689.894	317.948.183
Disponibilità liquide a fine esercizio	244.484.587	249.689.895
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.205.307)	(68.258.288)

Immobilizzazioni	Valori al 1.1.2011				Movimenti dell'esercizio				
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto	Costo Storico			Ammortamenti	
					Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Alienazioni e Dismissioni	Ammortamenti	Alienazioni e Dismissioni
I. Immobilizzazioni Immateriali	92.033.880	(18.366.585)	(90.000)	73.577.295	47.757.327	(8.230.229)	(2.063.617)	(13.778.642)	984.542
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.354.359	(4.224.014)		3.130.345		1.422.048	(340.892)	(1.644.964)	331.821
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.103.718			14.103.718	47.757.327	(54.250.914)			
7) Altre	70.575.803	(14.142.571)	(90.000)	56.343.232		44.598.637	(1.722.725)	(12.133.678)	652.721
II. Immobilizzazioni Materiali	2.651.621.858	(1.109.973.924)	(377.770.860)	1.163.877.074	101.211.604	8.230.229	(31.660.185)	(102.781.200)	27.288.268
1) Terreni e fabbricati	322.929.117	(59.319.944)	(12.431.270)	251.177.903		5.018.639		(5.188.256)	
2) Impianti e macchinari	2.029.230.378	(1.004.872.692)	(365.339.590)	659.018.096		173.929.930	(28.050.896)	(93.685.091)	26.300.343
3) Attrezzature industriali e commerciali	42.441.332	(31.914.785)		10.526.547		4.793.558	(3.119.069)	(2.018.566)	497.709
4) Altri beni	19.465.371	(13.866.503)		5.598.868		2.899.993	(490.220)	(1.889.287)	490.216
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	237.555.660			237.555.660	101.211.604	(178.411.891)			
Totale	2.743.655.738	(1.128.340.509)	(377.860.860)	1.237.454.369	148.968.931	-	(33.723.802)	(116.559.842)	28.272.810

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Allegato n. 2 a

Immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio			Valori al 31.12.2011			
	Contributi in conto impianti			Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto
	Incrementi	Quote riscontate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni				
I. Immobilizzazioni Immateriali	(106.604)	26.604	-	129.497.361	(31.160.685)	(170.000)	98.166.676
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				8.435.515	(5.537.157)	-	2.898.358
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				7.610.131	-	-	7.610.131
7) Altre	(106.604)	26.604		113.451.715	(25.623.528)	(170.000)	87.658.187
II. Immobilizzazioni Materiali	(165.200.600)	29.833.279	-	2.729.403.506	(1.185.466.856)	(513.138.181)	1.030.798.469
1) Terreni e fabbricati	(9)	302.666		327.947.756	(64.508.200)	(12.128.613)	251.310.943
2) Impianti e macchinari	(165.200.591)	29.530.613		2.175.109.412	(1.072.257.440)	(501.009.568)	601.842.404
3) Attrezzature industriali e commerciali				44.115.821	(33.435.642)	-	10.680.179
4) Altri beni				21.875.144	(15.265.574)	-	6.609.570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				160.355.373	-	-	160.355.373
Totale	(165.307.204)	29.859.883	-	2.858.900.867	(1.216.627.541)	(513.308.181)	1.128.965.145

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Allegato n. 2 b

**ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE
BILANCIO 31.12.2011**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
7 ALTRE	
- Software	20
- Migliorie su beni di terzi	10-20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettitrici e obliterate	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20

Patrimonio netto	31.12.2009	Destinazione utile	Riclassifica Riserve	Distribuzione ai Soci	Ricostituzione Riserve	Risultato di periodo	31.12.2010	utilizzo
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	5.577.264	105.386	134.317.349				140.000.000	B
Altre Riserve:								
- riserva da conferimento	184.198.417		(66.106.517)	(55.502.343)			62.589.557	A,B
- Riserva straordinaria	2.773.067		(2.773.067)				-	A,B,C
- Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245.003		(55.245.003)				-	A,B
- Riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità e potenziam. mobilità	5.947.859		(5.947.859)				-	A,B
- Riserva straordinaria autobus ecologici e bike sharing	2.242.566		(2.242.566)				-	A,B
- Riserva straordinaria autobus ibridi/idrogeno	-	2.002.337	(2.002.337)				-	A,B
Utile di esercizio	2.107.723	(2.107.723)				2.302.735	2.302.735	
Totale	958.091.900	-	-	(55.502.343)	-	2.302.735	904.892.292	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Patrimonio netto	31.12.2010	Destinazione utile	Riclassifica Riserve	Distribuzione ai Soci	Ricostituzione Riserve	Risultato di periodo	31.12.2010	utilizzo
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000						140.000.000	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	62.589.557						62.589.557	A,B
- Utili portati a nuovo	-	2.302.735					2.302.735	A,B,C
Utile di esercizio	2.302.735	(2.302.735)				4.544.735	4.544.735	
Totale	904.892.292	-	-	-	-	4.544.735	909.437.027	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Allegato n. 5

		ATM	
		IRES	IRAP
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>			(11.463.839)
<i>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)</i>			153.037.784
<i>UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES</i>		4.367.717	
<i>ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA</i>		27,50%	3,90%
<i>IMPOSTA TEORICA</i>		1.201.122	5.521.384
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI			
<i>COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI</i>			59.096
<i>STAGES</i>			6.377
<i>IMPOSTE NON DEDUCIBILI</i>		17.723	6.946
<i>TELEFONIA</i>		117.939	
<i>ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI</i>		3.817.127	261.033
<i>RICAVI NON IMPONIBILI</i>		(1.921.368)	(344.380)
	(+)	2.031.421	(10.928)
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP			
<i>CONTRIBUTI CCNL NON IMPONIBILI</i>			612.758
<i>INAIL</i>			60.137
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE</i>			176.344
<i>SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO</i>			30.313
<i>AIUTI CRESCITA ECONOMICA (ACE)</i>		18.998	
<i>IRAP</i>		76.535	
	(-)	95.533	879.552
RICAVI			
<i>RICAVI NON SOGGETTI A TASSAZIONE</i>		379.159	(808.207)
	(-)	379.159	(808.207)
<i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>		2.757.851	5.439.111
<i>ALIQUOTA EFFETTIVA</i>		63,1%	3,8%

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	Finanziari	Tributari	31.12.2011
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	93.798.782	19.098.027		4.311.366		117.208.175
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	69.843.550			124.924	2.963.203	72.931.677
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	3.810.518				-	3.810.518
GESAM S.r.l.	88.080				70.641	158.721
GUIDAMI S.r.l.	7.083				-	7.083
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	532.314				477.231	1.009.545
METRO SERVICE A/S	124.086				-	124.086
MIPARK S.p.A.	35.652				-	35.652
NET S.r.l.	2.476.579			5.041.437	-	7.518.015
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.	12.100				-	12.100
PEROTTI S.p.A.	505.454		38.250		334.740	878.445
- Verso Collegate						
APAM Esercizio S.p.A.	40.352					40.352
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	20.807					20.807
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	280.882					280.882
METRO 5 S.p.A.	3.483.514					3.483.514
METRO 5 LILLA S.p.A.	183.813					183.813
MOVIBUS S.r.l.	3.509.251					3.509.251

Allegato n. 6 a

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividendi da Liquidare	TFR da Liquidare	Tributari	31.12.2011
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	82.514.226		86.357.910			168.872.136
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	55.600.338	682.389		101.954.754	25.233.986	183.471.466
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	88.250	149.716				237.966
GESAM S.r.l.	969	332.995				333.964
GUIDAMI S.r.l.		56.668			26.340	83.008
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.		-			338.383	338.383
METRO SERVICE A/S						-
MIPARK S.p.A.		-			36.011	36.011
NET S.r.l.	509.265				2.460.982	2.970.247
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.		-			183	183
PEROTTI S.p.A.	5.949.620	-			27.397	5.977.016
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	143.330					143.330
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	3.617					3.617
METRO 5 S.p.A.	4.882					4.882
MOVIBUS S.r.l.	239.267					239.267

Allegato n. 6 b

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi m.p., Sussidiarie, Consumo e Merci	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari	Oneri Straordinari	Proventi Straordinari
- Verso Controllanti										
COMUNE DI MILANO	2.240	6.920.018		220.014					173.052	2.478.711
- Verso Controllate										
ATM SERVIZI S.p.A.		381.664.556					65.528			
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.		779.483		7.404		188		426		
GESAM S.r.l.		435.204		660.108		11.570		1.237		
GUIDAMI S.r.l.		10.203						523		
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.		467.557								
METRO SERVICE A/S		272.035								
MIPARK S.p.A.		11.129								
NET S.r.l.		3.145.447		353.800		118.224	157.185			
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.		10.284					1.435			
PEROTTI S.p.A.		639.133		4.802.820						
- Verso Collegate										
APAM Esercizio S.p.A.		71.491							9.500	9.500
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.		190.112								
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	31.880	577.335								1.835
METRO 5 S.p.A.		3.896.196	4.018	55.139						53.438
METRO 5 LILLA S.p.A.		243.043		50.667						108.210
MOVIBUS S.r.l.		481.808		314						187.592

Allegato n. 6 c

Relazioni
della Società di
Revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27.1.2010, n. 39**

All'Azionista di
Azienda Trasporti Milanesi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanesi SpA e sue controllate (il "Gruppo ATM") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2011.
- 3 Il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 29.237 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2011, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ATM.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2011.

Milano, 11 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Andrea Branduardi', is written over a faint, illegible stamp.

Andrea Branduardi
(Revisore legale)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27.1.2010, n. 39**

All'Azionista di
Azienda Trasporti Milanesi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2011.
- 3 La società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 29.237 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2011, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanese SpA al 31 dicembre 2011.

Milano, 11 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Branduardi
(Revisore legale)

Relazioni
del Collegio
Sindacale



*Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato
di gruppo al 31 dicembre 2011
ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127*

Agli azionisti della società capogruppo

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano

Capitale Sociale €. 700.000.000 i. versato.

C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159

P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142

Signori Soci,

il bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2011, si compone della Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della nota integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 127/91.

Il bilancio consolidato dell' **AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.** è stato sottoposto a revisione contabile ai sensi di legge da parte della società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.**, che ha rilasciato apposita relazione in data 11 aprile 2012.

Partecipazioni

Partecipazioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Imprese Controllate	11.715.596	13.026.324	(1.310.728)
Imprese Collegate	12.473.545	7.473.545	5.000.000
Totale	24.311.183	20.621.910	3.689.272

Società controllate:

Il consolidamento integrale ha riguardato le seguenti società:

Partecipazioni	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2011
A.T.M. Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	2.736.964			(1.310.728)	1.426.236
Perotti S.r.l.	6.849.860				6.849.860
Guidami S.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000				20.000
MIPARK S.p.A.	-				-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	100.000				100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500				1.862.500
Totale	13.026.324	-	-	(1.310.728)	11.715.596

UBP

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono :

- La svalutazione di NET Srl di € 1.310.728 effettuata per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto contabile della controllata di pertinenza di ATM;

Società collegate:

Partecipazioni

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Imprese collegate	12.473.545	7.473.545	5.000.000

L'importo di 12.473.545 euro è relativo al valore del patrimonio netto delle società collegate:

- Brianza Trasporti s.c.a.r.l., La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un utile pari a zero e un patrimonio netto di € 50.000. Il Gruppo ATM possiede il 30% del capitale sociale.
- Metro 5 S.p.A.. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio 2010 un patrimonio netto complessivo di € 24.972.446 di cui il Gruppo ATM possiede il 20%, ed un perdita d'esercizio pari a € 16.149. Nel 2011 si è proceduto all'aumento del Capitale Sociale per altri € 25.000.000 portandolo a € 50.000.000. ATM SpA ha sottoscritto l'aumento per € 5.000.000 mantenendo la propria quota di partecipazione al 20%. Si evidenzia che le azioni di ATM SpA sono state costituite in pegno per numero 100.000 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato a Metro 5 per un valore di € 10.000.000;
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2011 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di € 20.000. La partecipazione del Gruppo ATM è del 20%, pari a € 4.000.
- Movibus S.r.l.. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di € 8.200.000 ed è partecipata al 26,18%. In data 22 luglio 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite conseguite negli esercizi 2008, 2009 e 2010 mediante la riduzione del capitale sociale da € 8.200.000 a € 2.000.000. In data 28 luglio 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite maturate nel 2011 mediante la riduzione del capitale sociale da € 2.000.000 a € 450.000 e contestualmente ha deliberato per un aumento del Capitale Sociale a € 780.000. Nel Bilancio di ATM S.p.A. la partecipazione è completamente svalutata.
- APAM Esercizio. La società Nuovi Trasporti Lombardi ha acquisito una quota pari al 45% di APAM. Alla data del presente documento non è disponibile il bilancio 2011, pertanto si è ritenuto di iscrivere la partecipazione per un importo pari al costo sostenuto.

LEP



Partecipazioni	Saldo al 31.12.2010	Acquisizioni	Svalutazioni	Saldo al 31.12.2011
METRO 5 S.p.A.	5.000.000	5.000.000		10.000.000
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	15.000			15.000
CO.MO. FUN&BUS S.c.a.r.l.	4.000			4.000
MOVIBUS	-	86.234	(86.234)	-
APAM ESERCIZIO	2.454.545			2.454.545
Totale	7.473.545	5.086.234	(86.234)	12.473.545

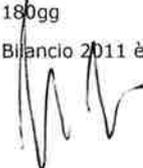
Si forniscono le seguenti informazioni relative a tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31.12.2011, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A. - ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	6.691.179	731.277	100	6.691.179	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	145.140	21.354	100	145.140	20.000
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	193.344	(65.123)	51	98.605	-
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	5.902.271	383.171	51	3.010.158	6.849.860
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	12.158.334	7.330.649	51	6.200.750	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	1.525.387	(1.401.848)	93,5	1.426.236	1.426.236
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.422.814	63.572	74,5	1.804.996	1.862.500
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	128.924	84	100	128.924	-
CO.MO FUN& BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A. *	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	24.972.446	(16.149)	20	4.994.489	10.000.000
MOVIBUS S.r.l. **	Milano, P.zza Castello, 1	2.000.000	1.244.361	(2.139.732)	26,18	339.911	-
ATM Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	104.794	4.794	100	104.794	100.000

* I valori del Capitale Sociale si riferiscono al 2011 mentre i valori del Patrimonio Netto e dell'Utile d'Esercizio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2010 in quanto l'approvazione del Bilancio 2011 è stata differita a 180gg

** I valori si riferiscono all'ultimo Bilancio approvato al 31.12.2010 in quanto l'approvazione del Bilancio 2011 è stata differita a 180gg

LEBP




Il risultato del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, si evidenzia nelle seguenti **risultanze espresse in migliaia di Euro** :

STATO PATRIMONIALE

Attività	2.029.547
Passività	1.086.316
Patrimonio netto di gruppo	928.251
Utile di esercizio	4.664
Patrimonio netto di terzi	10.316

CONTI D'ORDINE	4.550.201
-----------------------	------------------

I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	913.974
Costi della produzione	910.196
Differenza tra valore e costi prod.ne	3.778
Proventi e oneri finanziari	6.231
Rettifiche attività finanziarie	(9.927)
Proventi straordinari	21.257
Risultato prima delle imposte	21.339
Imposte dell'esercizio	(16.203)
Utile di esercizio prima della quota di pertinenza di terzi	5.136
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	472
Utile di esercizio	4.664

Con riferimento al bilancio consolidato il Collegio ha accertato:

- la sostanziale adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio, sia in merito all'andamento della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge;
- il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale, enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili

LESP

enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

- il Collegio evidenzia, dopo avere avuto un confronto con la società di revisione, che il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di 29.237 migliaia di euro. Tuttavia in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31.12.2011 è sottovalutato di 29.237 migliaia di euro al lordo dell'effetto fiscale.

Il Collegio da altresì atto di aver verificato la corrispondenza del bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni di cui allo stesso è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo.

Il Collegio ritiene pertanto che il bilancio consolidato esprima in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica del **GRUPPO ATM S.p.A.** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Milano, 12 aprile 2012

Il Collegio sindacale:

Angelo Minoia – *Presidente*

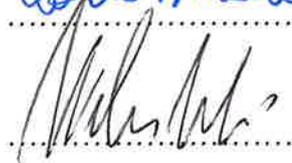


.....

Carlo Bellavite Pellegrini – *Sindaco*

Carlo Bellavite Pellegrini

Stefano Sarubbi – *Sindaco*



.....

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL
31 dicembre 2011**

All'Assemblea degli Azionisti di A.T.M. S.p.A.
AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano
Capitale Sociale € 700.000.000 i. versato
C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159
P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142

Signori Soci,

vi ricordiamo che al vostro Collegio Sindacale è stata attribuita solo la funzione di vigilanza, mentre la funzione della revisione legale dei conti è stata affidata ad un revisore esterno, che ha rilasciato apposita relazione in data 11.04.2012.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto dei termini di cui all'articolo 2429 del Codice civile.

1. Attività svolta

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 3 Assemblee degli azionisti e n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate in tali adunanze sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo avuto conoscenza delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio nei confronti di società partecipate delle quali

CEBP

M.M.

Alb

viene fornita evidenza nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione degli amministratori, cui il Collegio rinvia;

- abbiamo valutato la congruità e la corrispondenza all'interesse della società e con parti correlate di natura ordinaria, le cui caratteristiche ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione degli amministratori, cui il Collegio rinvia;
- non abbiamo riscontrato (salvo quanto si dirà oltre) richiami di informativa nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., rilasciata ai sensi dell'art. 2409-ter, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. La società di revisione ha inoltre attestato la corrispondenza al bilancio della relazione sulla gestione;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle relative funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, anche attraverso incontri periodici con il responsabile della funzione di Internal Audit;
- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- attestiamo inoltre che durante l'attività' effettuata non sono emersi fatti di significatività tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione, ne' sono state riscontrate omissioni, fatti censurabili o irregolarità;
- vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 Codice civile e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice civile;
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in occasione dell'esame di quest'ultimo bilancio.

WBP

Mm



- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo in fine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il Collegio evidenzia, dopo avere avuto un confronto con la società di revisione, che la società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di € 29.237.000. Tuttavia in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31.12.2011 è sottovalutato di € 29.237.000 al lordo dell'effetto fiscale.

3. Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in data 11.04.2012, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori, concordando, inoltre, sulla proposta della destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 12 aprile 2012.

Il Collegio sindacale:

Angelo Minoia – Presidente



Carlo Bellavite Pellegrini – Sindaco



Stefano Sarubbi – Sindaco

